

**CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS**



NOTIZIARIO
UFFICIALE PER GLI ATTI DI CURIA

ANNO XXXVI, n. 78

GENNAIO-GIUGNO 2011

CURIA GENERALIZIA
CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS
VIA CASILINA, 600 - 00177 ROMA
ITALIA

SOMMARIO

| | |
|-------------------------------------------|---------------|
| Atti del Preposito generale | Pag. 5 |
| Dall'Agenda del Preposito generale | 23 |
| Attività del Consiglio generale | 29 |
| Provincia italiana | 57 |
| Provincia Brasile | 67 |
| Regione Andina | 71 |
| Delegazione delle Filippine | 76 |
| Delegazione del Congo | 78 |
| Delegazione della Romania | 79 |
| Famiglia Calasanziana | 81 |
| Laici Cavanis | 83 |
| Informazioni | 85 |
| Necrologio | 98 |

ATTI DEL PREPOSITO GENERALE



CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS

Il Preposito generale

J.M.J.

A tutti i confratelli della Provincia italiana

Prot. 001/11

Oggetto: Consultazione di tutti i confratelli della *Pars Italiae* circa la possibilità di trasformare la Provincia italiana in una Delegazione direttamente dipendente dal Preposito generale e dal suo Consiglio

Carissimo confratello,

ti scrivo questa lettera per sottoporre al tuo discernimento la possibilità di trasformare la Provincia italiana in una Delegazione direttamente dipendente dal Preposito generale e dal suo Consiglio.

La Cost. 99 dice: *“Erigere, modificare o sopprimere qualunque parte territoriale dell’Istituto spetta al Preposito generale col consenso del suo Consiglio, previa consultazione dei religiosi interessati. Tali decisioni siano tempestivamente comunicate a tutti i congregati con la motivazione generale di tale atto”*.

Le motivazioni che mi spingono a proporre questa modifica della *Pars Italiae*, dopo opportuno e prolungato tempo di preghiera e discernimento, di dialogo con il mio Consiglio, come anche con altri Superiori generali, sono le seguenti:

- 1) La Provincia italiana si trova ad avere attualmente 34 religiosi, di cui solamente 9 hanno meno di 73 anni.
- 2) Dei Padri Delegati che hanno partecipato al VII Capitolo provinciale (nel Luglio del 2008), uno è deceduto e altri due non sono più in Provincia.
- 3) Lunedì scorso (10 Gennaio), mi sono incontrato a Venezia con il Provinciale e il suo Consiglio: ci siamo ritrovati unanimemente a riconoscere che, nelle condizioni attuali, è difficile riuscire a provvedere a tutte le cariche previste dal Diritto proprio per una Provincia.
- 4) Ci dobbiamo preparare in tempo a un forte ridimensionamento, dovuto alla assenza di vocazioni nella Provincia italiana: se la *Pars Italiae* diventerà Delegazione, potrà essere governata dal Superiore Delegato con un apposito *Statuto*, molto semplice e flessibile, che lo renderà più libero nel superare alcuni ostacoli burocratici. Tale *Statuto* si è rivelato, grazie alla sua semplicità ed essenzialità, molto pratico e opportuno, nel governo delle giovani Delegazioni. Anche l'apposito *Regolamento economico delle Delegazioni* rende più facili molte scelte e decisioni in ambito amministrativo.

- 5) La maggiore vicinanza con il Preposito generale e il suo Consiglio, permetterà una rafforzata collaborazione, la possibilità di interscambio e di riflessione congiunta, nell'affrontare le sfide che si presentano. Il passaggio a Delegazione è una porta di speranza.
- 6) L'esperienza di numerose altre Congregazioni, che in Italia si sono fortemente ridimensionate a causa della scarsità di personale, dimostra che il passaggio a Delegazione facilita lo snellimento burocratico e consente una maggiore libertà di governo al Delegato. La *Congregazione dei Religiosi*, un anno prima del Capitolo generale, concede ordinariamente (su apposita richiesta del Preposito generale) che il Superiore Delegato partecipi di diritto al Capitolo e che una quota giusta di religiosi sia eletta tra i Delegati capitolari.

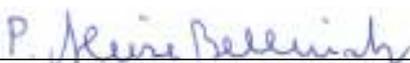
Che cosa cambierebbe, in pratica, se la *Pars Italiae* diventasse la Delegazione Madre?

- 1) L'Italia tornerebbe ad essere ciò che è sempre stata, eccetto che negli ultimi 15 anni¹: una parte territoriale che vive una comunione stretta con il Padre Preposito.
- 2) La Delegazione Madre sarebbe governata da un Superiore che, anziché avere il titolo di Provinciale, avrebbe il titolo di Delegato. In sostanza, egli continuerebbe a fare le stesse cose che fa il Provinciale ora (visite alle comunità, incontri, animazione della vita religiosa e dei laici), ma senza la necessità di sottostare al Diritto complesso, previsto per le Province.
- 3) Il Superiore Delegato della *Pars Italiae* potrà partecipare di Diritto al Capitolo generale (grazie a una speciale dispensa, che viene regolarmente concessa dalla Santa Sede, su richiesta previa del Preposito generale), visto il numero di religiosi e la tradizione che egli rappresenta.
- 4) Godendo di una autorità delegata, il Superiore Delegato dovrà mantenere una comunione profonda con il Padre Preposito e seguire, in clima di dialogo fraterno, gli orientamenti comuni della Congregazione.
- 5) La maggiore comunione e unità d'intenti col livello generale permette interscambi e soluzioni che offrono Maggiori possibilità di speranza, in campo apostolico e vocazionale.

Chiedo pertanto di esprimere, in modo segreto il proprio parere e di consegnare questa lettera al Rettore/DiRettore, in busta sigillata, entro il 23 Gennaio 2011. I Rettori/Direttori provvedano a raccogliere le buste sigillate e a inviarle immediatamente al Preposito generale, in modo che esse possano essere scrutinate nel corso del prossimo Consiglio generale, che si terrà a Roma, dal 27 Gennaio al 2 Febbraio 2011.

A tutti giunga il mio cordiale saluto e il ricordo nella preghiera




P. Alvise Bellinato. Preposito generale

Roma, 13 Gennaio 2011

¹ La Provincia italiana è stata eretta il 19 Maggio 1996 con Decreto Prot. 54/96 del Preposito generale.



CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS

Il Preposito

J.M.J.

A tutti i religiosi della Congregazione

Prot. 004/11

DECRETO

NEL NOME DELLA SANTISSIMA TRINITÀ. AMEN.

IL PREPOSITO GENERALE

- Vista la situazione della Provincia italiana “Istituto Cavanis”, segnata da un forte invecchiamento dei religiosi e dalla assenza di vocazioni;
- Per favorire il governo di questa parte territoriale, con uno *Statuto* e un *Regolamento economico* più semplici e flessibili, garantendo nel contempo una maggiore vicinanza e collaborazione con il Preposito generale e suo Consiglio nella promozione della vita religiosa e della cooperazione con i laici, come anche un maggiore intercambio e una riflessione congiunta;
- Avuto il pieno appoggio del Provinciale e suo Consiglio, nella riunione del 10.01.2011 circa l’opportunità di compiere la consultazione dei religiosi della Provincia, prevista dalla Cost. 99;
- Considerato l’esito di tale consultazione, svolto tra tutti i religiosi della Provincia italiana nel mese di Gennaio 2011, in cui circa l’85% dei votanti ha dichiarato di essere favorevole che la Provincia italiana “Istituto Cavanis” sia trasformata in una Delegazione;
- Tenendo presente le facoltà concesse al Preposito generale dal Can. 581 CJC, dalle Cost. 99, 125 e 127, dalla Norma 134/b.B1;
- Avuto il consenso del suo Consiglio, riunito a Roma dal 27 Gennaio al 2 Febbraio 2011;

DECRETA

**CHE LA PROVINCIA ITALIANA “ISTITUTO CAVANIS”
ERETTA CON DECRETO PROT. 54/1996 DEL 19 MAGGIO 1996
SIA TRASFORMATA IN DELEGAZIONE**

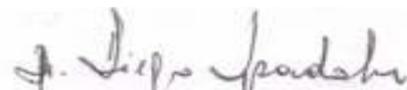
DIRETTAMENTE DIPENDENTE DAL PREPOSITO GENERALE E SUO CONSIGLIO.

Con il presente Decreto, il Preposito generale stabilisce inoltre che, a partire dal 16 Luglio 2011, faranno parte della Delegazione d’Italia anche i religiosi Cavanis, i beni mobili e immobili, le opere e attività presenti in Romania, finora costituiti in Delegazione direttamente dipendente dal Preposito generale e suo Consiglio.

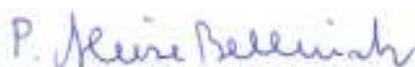
La Delegazione (Italia e Romania) avrà il Titolo di **DELEGAZIONE D’ITALIA**.

Il presente Decreto entrerà in vigore il 16 Luglio 2011, Festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, alla cui materna intercessione affidiamo, fiduciosi, il futuro e le speranze di questa parte territoriale, che ha dato vita a tutte la altre della nostra Congregazione.

Dato a Roma, il 2 Febbraio 2011, festa della Presentazione del Signore al Tempio e XV Giornata Mondiale della Vita Consacrata.


P. Diego Spadotto. Segretario generale




P. Alvise Bellinato. Preposito generale



CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS

Il Preposito

J.M.J.

M. Rev.do P. Giuseppe Moni
Superiore Provincia italiana

Prot. 005/11

Oggetto: Trasformazione della Provincia italiana "Istituto Cavanis" in Delegazione

Carissimo P. Giuseppe,

Ti invio in allegato il Prot. 004/2011, con il quale, avuto il consenso del mio Consiglio, in data 2 Febbraio 2011 ho decretato la trasformazione della Provincia italiana "Istituto Cavanis" in Delegazione direttamente dipendente dal Preposito generale e suo Consiglio.

Ti chiedo gentilmente di far pervenire *quam primum* a tutti i confratelli della Provincia il summenzionato Decreto, accompagnato da una tua circolare di presentazione dello stesso.

In merito alla consultazione dei religiosi della Provincia, prescritta dalla Cost. 99, desidero segnalarti che in seduta di Consiglio, alla presenza del Preposito, dei quattro Consiglieri e del Segretario generale, abbiamo effettuato lo spoglio delle schede, che ha dato il seguente risultato:

| | |
|------------------------------------------------------------------------|----|
| Votanti | 32 |
| Favorevoli alla trasformazione della Provincia italiana in Delegazione | 27 |
| Contrari alla trasformazione della Provincia italiana in Delegazione | 2 |
| Schede bianche | 1 |
| Schede nulle | 2 |

Ti chiedo gentilmente di spiegare ai confratelli della Provincia, nella tua circolare, che il Decreto, analizzato e approvato dai consultori della CIVCSVA, entrerà in vigore il 16 Luglio 2011 e questo comporta le seguenti conseguenze:

- 1) Il Provinciale e il suo Consiglio, così come il Segretario ed Economo provinciale, rimarranno in carica fino alla loro naturale scadenza (Luglio 2011).
- 2) Entro Luglio 2011 il Preposito generale nominerà un Superiore delegato, che entrerà in vigore il giorno 16 Luglio 2011.
- 3) A Luglio 2011 (dopo l'entrata in vigore del Decreto) avrà luogo la *Prima Assemblea della Delegazione d'Italia*, cui potranno partecipare religiosi e laici, per analizzare la situazione e tracciare insieme alcune linee guida per il futuro. La preparazione, convocazione e realizzazione di tale Assemblea (che ha valore consultivo) è sotto la responsabilità dell'attuale governo della Provincia.
- 4) La *Commissione pre-capitolare* da te istituita rimane in vigore e continuerà il lavoro già iniziato, cambiando il nome in *Commissione pre-assembleare*.
- 5) Le motivazioni della scelta di trasformare la Provincia in Delegazione sono espresse nel Decreto stesso: sarebbe positivo se potessi ricordare ai religiosi che su questo punto c'è stata una convergenza di vedute tra livello generale e provinciale, manifestata chiaramente nella riunione congiunta di Consiglio del 10 Gennaio scorso, a Venezia.

Ti saluto cordialmente, restando a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Roma, 2 Febbraio 2011

Festa della Presentazione del Signore al Tempio



P. Alvisio Bellinato
P. Alvisio Bellinato. Preposito generale



**CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS**

Il Preposito

J.M.J.

M. Rev.do P. Irani Luiz Tonet – Superiore regionale
Rev. P. José Sidney do Prado Alves – Vicario regionale
Rev. P. Henry Calderón – 2° Consigliere

Prot. 011/11

OGGETTO: Nuovo Governo della Regione Andina Cavanis per il triennio 2011-2014

DECRETO

Il Preposito Generale, avuto il consenso del suo Consiglio nella riunione tenuta a Roma dal 27 Gennaio al 2 Febbraio 2011, ha nominato il nuovo Governo della Regione Andina Cavanis per il triennio 2011-2014, che risulta così composto:

| | |
|-----------------------|--------------------------------------|
| Regionale | P. IRANI LUIZ TONET |
| Vicario | P. JOSÉ SIDNEY DO PRADO ALVES |
| 2° Consigliere | P. HENRY CALDERÓN |

Il mandato del nuovo Governo Regionale inizia oggi, 5 Febbraio 2011, memoria di S. Agata Vergine e Martire.

Cordiali saluti nel Signore.



P. Diego Spadotto. Segretario generale

P. Alvise Bellinato. Preposito generale

Roma, 5 Febbraio 2011
Memoria di S. Agata vergine e Martire



**CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS**

Il Preposito

J.M.J.

Rev.do P. Martinho Paulus - Vice-Economo generale
E p.c. Rev.do P. Pietro Luigi Pennacchi – Economo generale
Rev.do P. Diego Spadotto – Segretario e Procuratore generale
Rev.do P. Giovanni De Biasio – Postulatore generale
Rev.do P. Vandir Santo Freo – Rettore Seminario Internazionale

Prot. 023/11

Oggetto: Modifiche allo *Statuto della Comunità per i Servizi generali di Congregazione*
Nomina di P. Martino Paulus come Rettore della Comunità

Il Preposito generale, P. Alvisè Bellinato CSCh, avuto il consenso del suo Consiglio, nella riunione tenuta a Roma dal 27 Gennaio al 2 Febbraio 2011, in virtù delle facoltà a lui concesse dal Diritto proprio (cfr Norma 134/b.C.2) ha apportato le seguenti modifiche allo Statuto della *Comunità per i Servizi generali di Congregazione* [già pubblicato sul Notiziario n. 73, pp. 12-13]:

- 1) All'articolo 2, al posto di "Via Pierozzi n. 37" ha modificato con "Via Casilina n. 600";
- 2) Agli articoli 3, 4, 5, 10, 12, 16, al posto di "Superiore delegato" ha modificato con "Rettore";
- 3) Alla fine ha aggiunto "Eventuali variazioni sono demandate al Preposito con il suo Consiglio".

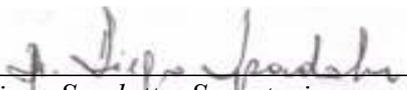
Nella medesima riunione, avuto il consenso del suo Consiglio, secondo il dettato dell'Art. 3 dello *Statuto della Comunità per i Servizi generali di Congregazione*

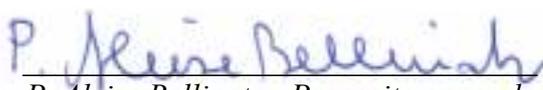
**HA NOMINATO IL REV.DO P. MARTINHO PAULUS
RETTORE
DELLA COMUNITÀ PER I SERVIZI GENERALI DI CONGREGAZIONE
FINO AL PROSSIMO CAPITOLO GENERALE.**

Mentre ringrazia di cuore i confratelli di questa comunità per il prezioso lavoro svolto finora in comunione con il governo generale e per il bene di tutta la Congregazione, invoca una speciale benedizione sul nuovo Rettore e sulla Comunità, perché possano continuare nello stesso spirito e con la stessa abnegazione il loro servizio.

Cordiali saluti nel Signore.




P. Diego Spadotto. Segretario generale


P. Alvisè Bellinato. Preposito generale

Roma, 7 Febbraio 2011

In allegato si invia copia dello Statuto aggiornato.



**CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS**

Il Preposito

J.M.J.

M. Rev.do P. Irani Luiz Tonet. Superiore regionale
Rev.do P. Henry Calderón. Segretario regionale

Prot. 032/11

Oggetto: Risposta al Vos. Prot. 01/2011. Nomina Economo regionale

Il Preposito generale, P. Alvise Bellinato CSCh, seguendo le indicazioni del Superiore della Regione Andina e avuto il consenso del suo Consiglio, riunito a Roma - Calceranica dal 5 al 10 Aprile 2011, secondo la Norma 134/b.D.1 e l'art. 11/b dello *Statuto della Regione Andina*

NOMINA

ECONOMO REGIONALE IL M. R. P. TADEU BIASIO CSCh

per il triennio 2011-2014.

Cordiali saluti nel Signore.



P. Diego Spadotto. Segretario generale

P. Alvise Bellinato. Preposito generale

Corsico (MI), 24 Aprile 2011
Pasqua di Risurrezione



**CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS**

Il Preposito generale

J.M.J.

M. Rev.do P. Provinciale
P. Giuseppe Moni
Istituto Cavanis
Dorsoduro, 898
30123 VENEZIA

Prot. 060/11

Oggetto: Nomina Superiore delegato a partire dal 16 Luglio 2011

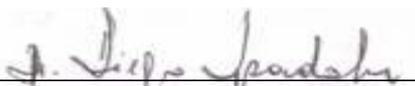
Il Preposito generale, avuto il consenso del suo Consiglio nella riunione tenuta a Roma dal 21 al 25 Giugno 2011,

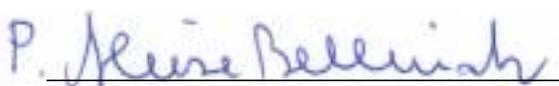
**nomina Superiore delegato della *Delegazione d'Italia*
a partire dal 16 Luglio 2011
e fino al 30 Novembre 2013**

II M. REV.DO P. GIUSEPPE MONI

Cordiali saluti nel Signore.




P. Diego Spadotto. Segretario generale


P. Alvise Bellinato. Preposito generale

Roma, 24 Giugno 2011



**CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS**

Il Preposito

J.M.J.

Rev.do P. Pierluigi Pennacchi – Economo generale
Rev.do P. Martinho Paulus – Vice-Economo generale
Rev.do P. Irani Luiz Tonet – Presidente UAB
Rev.do P. Antônio Paulo Sagrilo – Provinciale del Brasile
Rev.do P. Valdecir Pavan – Economo provinciale del Brasile

Prot. 65/2011

OGGETTO:

Approvazione *Regolamento Económico da Provincia do Brasil*

Il Preposito generale, udito il parere del suo Consiglio, riunito a Roma, in sessione ordinaria, dal 21 al 25 Giugno 2011, dopo attenta analisi e considerando i suggerimenti pervenuti,

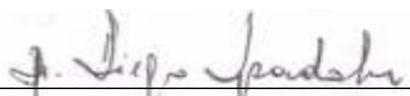
RATIFICA, SECONDO LA NORMA 134/b/C.1,
IL REGOLAMENTO ECONÓMICO DA PROVINCIA DO BRASIL.

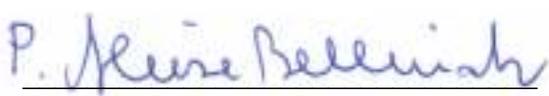
In allegato si trasmette copia del Regolamento.

Sono evidenziate con sottolineatura le correzioni apportate al testo.

Cordiali saluti nel Signore.




P. Diego Spadotto. Segretario generale


P. Alvise Bellinato. Preposito generale

Roma, 29 Giugno 2011
Solennità dei Santi Pietro e Paolo

REGULAMENTO ECONOMICO DA PROVINCIA DO BRASIL

Capítulo 1 – Administração dos bens e espírito religioso

“Os nossos religiosos, fiéis ao espírito religioso das bem-aventuranças, fazem profissão de viver na pobreza para manifestar aos homens os bens celestes já presentes neste mundo. Sujeitam-se às leis comuns do trabalho, sempre confiantes na Providência Divina, segundo o exemplo dos Fundadores, os quais deixaram aos filhos espirituais esta herança: O nosso maior tesouro será somente a Providência (epistolário IV, p. 631).

A economia jamais deverá ser para nossa Congregação, um fim em si mesma; pelo contrário, os bens materiais sirvam particularmente para alcançar os fins da Congregação, resguardando-se o respeito à pobreza religiosa. (Cost.188)

1. Administrar significa por em ação todos os recursos necessários para zelar, usar, empregar retamente os bens temporais que nos foram confiados e que adquirimos com nosso trabalho, para conseguir os objetivos da Congregação.
2. A administração dos bens materiais merece toda nossa atenção não somente do ponto de vista técnico-contábil, mas também de um ponto de vista estritamente religioso. Os bens materiais de fato são dons de Deus, que Dele recebemos por isso sua destinação, uso e administração deverão sempre obedecer aos critérios de justiça, solidariedade e caridade.
3. O Ecônomo seja provincial ou local, e os administradores das casas serão auxiliados na administração ordinária e extraordinária das nossas comunidades e obras por um ou mais colaboradores leigos, formados segundo o nosso espírito, os quais com responsabilidade apresentam os resultados de seus trabalhos respectivamente ao Provincial e ao Reitor da família religiosa.
4. Na administração dos bens o ecônomo seja guiado por uma finalidade superior: não pode ater-se somente às normas de produtividade e da melhor conservação dos bens. Portanto:
 - a) Em nossa administração devemos proceder em conformidade com o espírito evangélico: deste depende o testemunho de pobreza de toda a comunidade;
 - b) os bens materiais são meios que nos são confiados para realizar os objetivos que a Congregação propõe para o serviço dos irmãos, CRIANÇAS E JOVENS, sobretudo dos mais pobres.
 - c) Os bens não são nossos, mas da Igreja e dos pobres: devemos vigiar para que, por causa de uma má administração, não se percam nem haja abusos que escandalizam os fiéis.
5. Toda obra deve ser dotada dos instrumentos necessários para realizar os objetivos previstos, deve observar as normas e usar as técnicas necessárias para uma correta administração.
6. As presentes normas pretendem ajudar a todos aqueles que administram a proceder do melhor modo **no seu ofício**. Sem tocar nos problemas técnicos, este regulamento visa indicar em rápidas pinceladas, os critérios que devem guiar os nossos administradores na solução dos problemas de cada dia.

Capítulo 2 - Capacidade jurídica de possuir

“A Congregação, estruturada em Províncias, Vice-províncias, Regiões, Delegações, e, enquanto pessoa jurídica, tem a capacidade de adquirir, possuir, administrar e alienar bens temporais”. (Cost 189)

7. **O Superior Geral, com Decreto Prot. 54/96 de 19 de maio de 1996 constituiu a Província Antônio e Marcos Cavanis, formada por todas as comunidades da Congregação existentes no Brasil, dando-lhe autonomia e capacidade administrativa, pastoral e econômica respeitando os limites do direito universal e próprio.**
8. Temos na Congregação três tipos de comunidades: a comunidade Geral (a Congregação), as comunidades das partes **territoriais (Província, Região, Delegação) e as comunidades locais** (famílias Religiosas e as casas ou obras). Após a ereção canônica são pessoas jurídica ou sujeitos de direito e deveres, gozando de personalidade publica eclesiástica. Portanto, segundo o CDC can 634, 1, são capazes de adquirir, possuir e alienar os bens materiais e de exercer todos os atos jurídicos necessários para uma boa administração seja ordinária como extraordinária, de acordo com as normas do direito universal e próprio.

9. Observadas as normas do direito, realizam despesas e atos jurídicos, seja de administração ordinária como extraordinária validamente e licitamente: o Superior Geral em toda a Congregação, o Superior Provincial na sua jurisdição, e também o Superior local, os ecônomos e administradores, de qualquer nível, nos limites de sua competência.
10. A Província do Brasil é reconhecida civilmente como ASSOCIAÇÃO ANTÔNIO E MARCOS CAVANIS, instituição de direito privado brasileiro, de natureza associativa, beneficente, assistencial e educacional, sem fins lucrativos, anteriormente denominada Fundação Cavanis, registrada no Cartório de Títulos e Documentos de Castro – PR, sob nº 80, livro 1 – 1º (23/10/1969), criada por tempo indeterminado, registrada no Cadastro Nacional da Pessoa Jurídica sob nº 75.637.256/0001-03. Portanto a autonomia econômica das várias casas e obras seja exercida no âmbito desta Pessoa Jurídica reconhecida pelo Estado.

Capítulo 3 - Representação Legal

11. A Província exprime sua vontade através de seu representante legal, reconhecida pelas autoridades eclesiásticas. O representante legal da Província é o Superior Provincial.
12. O representante legal da Associação é eleito conforme o Estatuto da Associação Antônio e Marcos Cavanis.
13. O representante legal possui a firma e o poder de representar a entidade. Pode dar a outros uma procuração especial para determinados atos da administração ordinária.

Capítulo 4 – Administração Ordinária

“Os confrades conservem tudo no melhor estado, particularmente aquilo que lhes foi confiado. A ninguém é permitido doar, trocar ou alienar objetos confiados a seu uso ou que pertencem a casa, sem o consentimento dos Superiores”. (Norma 29/d).

14. Por administração ordinária se entende a que visa:
 - Prover as necessidades da entidade;
 - Conservar e melhorar o patrimônio.
15. São atos de administração ordinária em particular:
 - a) Resgatar com prontidão créditos e/ou vencimentos advindos de qualquer fonte ou título;
 - b) Prover, de acordo com as possibilidades, o necessário às pessoas, à comunidade e à entidade.
 - c) Pagar aos dependentes, os fornecedores e os que têm crédito conosco no tempo devido.
 - d) Respeitar os contratos de trabalho, encargos sociais e demais normas trabalhistas com nossos funcionários e voluntários;
 - e) Prover à manutenção ordinária dos bens;
 - f) Manter o inventário atualizado.
16. Por manutenção ordinária se deve entender a relativa aos trabalhos de:
 - a) Manutenção e reforma feita por profissionais capacitados;
 - b) Substituição das instalações deterioradas pelo uso;
 - c) Conservação dos utensílios e móveis necessários as atividades da entidade.
17. As despesas relativas à administração ordinária provem das entradas ordinárias. Em caso de assumir dívidas, empréstimos, de caráter extraordinário, é preciso ater-se as normas da lei e do nosso Estatuto.

Capítulo 5 – Administração Extraordinária

“É necessário o consenso do Capítulo de família nos seguintes casos:

- 1) *alienar e adquirir bens imóveis, contrair empréstimos, construir edifícios, alugá-los, demolir os existentes, efetuar reformas e melhorias importantes, fazer outras despesas extraordinárias. Estas operações sejam submetidas à aprovação estabelecida pelo Direito universal e o próprio;*
- 2) *Aprovar os balancetes econômicos preventivos e demonstrativos da casa, a serem repassados no tempo estabelecido ao Superior competente para a ratificação.”. (Norma 170/d)*

18. É extraordinária a administração relativa a operações econômicas que diretamente ou indiretamente transformam ou modificam o patrimônio da Congregação. Citamos as mais significativas:
 - a. Comprar bens imóveis ou móveis, adquiri-los ou recebê-los em doação, vendê-los, doá-los ou alugá-los, administrá-los;

- b. Depositar ou dispor do dinheiro em forma de investimentos;
- c. Dar ou receber empréstimos ou financiamentos;
- d. Realizar construções ou melhorias substanciais nos edifícios;
- e. Agravar os bens móveis ou imóveis seja da maneira que for; assinar e executar contratos sobre direitos e bens materiais; assinar juridicamente ou retirar a ação; realizar transações e levar a pratica quaisquer acordos;
- f. Realizar outras despesas que a Congregação ou a Província declarem extraordinariamente, como aquisição de automóveis, equipamentos, novas instalações, etc.

19. Para todos os negócios de administração extraordinária e em particular quando a situação patrimonial pode piorar, observam-se as seguintes normas;

É necessário a autorização da Santa Sé:

- a) **Para vender** ou contrair dividas, empréstimos e financiamentos por valor superior à importância determinada pela própria Santa Sé, por meio da CNBB no valor de três mil salários mínimos vigentes.
- b) **Para vender** coisas doadas à Igreja por voto, ou de coisas preciosas pelo valor artístico ou histórico.
- c) Nestes assuntos (a e b) sempre necessita uma autorização prévia do Superior Geral e seu Conselho

É necessário a autorização do Superior Geral com seu conselho:

- a) Nos alugueis, nas vendas e ao contrair dívidas, se o valor for superior à terça parte da importância acima mencionada (Mil salários mínimos).
- b) Em se tratando de outras despesas extraordinárias, quando esses ultrapassam os dois terços da importância determinada pela santa Sé e pela CNBB (cf. letra a).

20. Sobre a obtenção do consentimento e a concessão da autorização em assuntos de economia, valem estas normas:

- a) O consentimento e o pedido da comunidade local e dos diversos Conselhos deve ser manifestado por votação secreta e constar no livro de atas;
- b) Solicitando o consentimento ou autorização para construir, acompanhe prévia opinião dos técnicos sobre o local e demais fatores, planta, orçamentos, recursos.
- c) Quando se tratar de venda ou aluguel, apresente-se **relatório de um perito**, sobre o valor do que se pretende vender, alugar ou emprestar, a descrição do bem, projeto do contrato de locação.
- d) Nos pedidos para contrair dividas e obrigações, devem declarar-se sem exceção, todas as dívidas e obrigações que pesam sobre a província, casas ou obra até o momento.
- e) **O pedido ao Superior Geral** e seu Conselho seja enviado através do Provincial e à Santa Sé pelo Provincial e Superior Geral;
- f) Os superiores dão as licenças para assuntos econômicos sempre por escrito.

21. Os Superiores precisam da autorização de seus conselhos, nos casos em que o Direito Universal ou o nosso o exigem. O Superior Provincial precisa do consentimento do seu Conselho:

- a) Para obter as autorizações do Conselho Geral e da Santa Sé;
- b) Nos atos de administração extraordinária;
- c) Para aprovar os orçamentos e balanços anuais da Província e das obras;
- d) Para aprovar os balancetes semestrais e anuais;
- e) Para determinar as contribuições das comunidades e obras à Cúria provincial.

22. Os superiores locais precisam do consentimento do capítulo da família religiosa:

- a) Para obter as autorizações do Conselho Provincial;
- b) Nos atos de administração extraordinária;
- c) Para aprovação dos balanços preventivos e anuais da família religiosa, da obra ou atividade.

NORMAS GERAIS PARA UMA BOA ADMINISTRAÇÃO

23. **Conduzir uma administração, mesmo que pequena, é um serviço** que sempre exige atenção especial; não pode permitir proceder com negligência, ignorando as normas do Direito Universal e Próprio.

24. A administração deve ser conduzida com cuidado e clareza. Deve mostrar-se ordenada, compreensível e sempre atualizada. Cada atividade administrativa deverá ser imediata e cronologicamente registrada na forma analítica. É contra as boas regras contentar-se com registros esparsos aqui e ali, talvez em folhas avulsas, feitos espaçada e confusamente.

LIVROS CONTÁBEIS

25. Cada ecônomo adotará pelo menos os seguintes livros:

- a) Livro diário ou planilhas informatizadas: no qual, diariamente, se registrarão em ordem cronológica todas as operações econômico-financeiras.
- b) Relatório mensal de notas fiscais, conforme exigência do Escritório de Contabilidade.
- c) Balancete mensal: onde classificada por categorias, será evidenciado as entradas e saídas. O qual dará origem ao balancete semestral e ao balanço anual.
- d) Registro de inventário que se evidencia os bens moveis e imóveis, possuídos. Conforme modelo da Congregação.

26. Cada religioso que gere uma atividade particular deve registrar num livro ou planilhas todas as entradas e saídas, que mensalmente passará ao ecônomo da comunidade.

BALANÇO

27. O Balanço é o documento que expõe em síntese os resultados econômicos e financeiros da gestão, isto é, da atividade desenvolvida, da importância dos resultados conseguidos e do modo como se realizam.

28. A condição essencial para que um balanço justifique sua finalidade é que espelhe a situação real. Convém pois:

- a) Verificar no início da atividade todos os dados da situação patrimonial (inventário);
- b) Anotar os fatos administrativos e contábeis assim que aconteçam;
- c) Atualizar a situação dos débitos e dos créditos;

29. O ecônomo deve preparar detalhadamente a cada seis meses balancete semestral para submeter ao capítulo local e ao Conselho Provincial para as devidas revisões e aprovações. O ecônomo provincial faz o mesmo em relação à administração dos bens e do caixa da Província.

Além do balancete semestral e anual, o ecônomo deverá preparar com detalhes documentos preventivos para submeter ao capítulo local e ao Conselho Provincial. Tais documentos devem conter:

- a) As previsões de máxima no movimento da administração ordinária (orçamento para o novo ano), baseadas nos dados do balancete consultivo e atualizados levando em conta as novas situações (por exemplo: aumento de custos, de salários, de alunos, etc.)
- b) A previsão das despesas que excedam a administração ordinária baseada nos orçamentos atualizados.
- c) O plano financeiro com que se pretende fazer frente às despesas citadas. Tal plano pode interessar também a gestão de mais exercícios.

30. Todos os documentos semestrais e ou anuais a serem enviados ao Conselho Geral sejam redigidas em duas vias segundo os modelos aprovados pelo ofício econômico geral. Uma copia será restituída à Província com as eventuais observações e conservada no arquivo administrativo.

31. Todos os documentos sejam discutidos e aprovados pelo Conselho Provincial e submetidos à aprovação do Conselho Geral. No fim do triênio o ecônomo provincial preparará um relatório para o Capítulo Provincial.

ECONOMO PROVINCIAL

32. ATRIBUIÇÃO:

- a) Aconselhar, apresentar propostas e soluções ao Conselho Provincial e empenhar-se em todos os negócios econômicos relativos à Província, tais como os orçamentos prévios das obras e atividades, as contribuições, operações bancárias, vendas, etc.
- b) Gerir diligentemente a administração do caixa da Província sob a supervisão do Superior Provincial.
- c) Estudar, com a Equipe Econômica, captação de recursos e novos investimentos.

Equipe Econômica

33. O superior Provincial – e/ou Diretor Presidente da Associação Antônio e Marcos Cavanis – no exercício do seu cargo conte com a ajuda da equipe econômica no que diz respeito à administração dos bens.

34. Esta equipe será composta de ao menos três membros: o ecônomo provincial e outros membros nomeados pelo Superior Provincial, ouvido seu conselho.

35. Para que em toda a parte funcione melhor a administração dos bens, é preciso que o Superior Provincial por si ou por outro faça uma revisão cuidadosa da administração, pelo menos uma vez por ano em todas as Casas e obras. O mesmo se faça por ocasião da visita canônica.

PARÓQUIAS:

36. Nas paróquias iremos ter dois tipos de orçamentos e balanços: **os da administração paroquial** e os da vida e bens da **comunidade religiosa**, mesmo quando haja um padre só. O Religioso Cavanis deve enviar à cúria provincial os primeiros pra conhecimento, **os demais para exame e aprovação**, segundo os vencimentos contemplados nas Constituições e no Regulamento Econômico.
37. Do mesmo modo que é preciso entregar fielmente a quem suceder todos os livros devidamente preenchidos, os inventários dos bens, o caixa e todos os comprovantes de caráter econômico (contas, investimentos, contratos, etc.) seja da gestão paroquial, seja da nossa comunidade.
38. Lembremos a letra e o espírito do Canon 1284 do CDC: “Todos os administradores são obrigados a cumprir seu encargo com a diligência de um pai de família”. Devem portanto:
- a) Velar para que os bens confiados ao seu cuidado não venham, de modo algum, a perecer ou sofrer dano, fazendo para este fim contratos de seguro, quando necessário;
 - b) Cuidar que a propriedade dos bens da Província seja garantido de modo civilmente válido;
 - c) Observar as prescrições do direito universal e próprio ou impostas pelo doador ou pela autoridade legítima e principalmente cuidar que a Congregação não sofra danos pela inobservância das leis civis;
 - d) Exigir cuidadosamente e no tempo devido os rendimentos e proventos dos bens, conservá-los com segurança e empregá-los segundo as normas legítimas;
 - e) Pagar nos prazos estabelecidos, juros devidos por empréstimos ou hipotecas, e providenciar oportunamente a restrição do capital;
 - f) Aplicar o dinheiro remanescente das despesas que possa ser investido vantajosamente;
 - g) Ter em boa ordem os livros;
 - h) Preparar no final do semestre e de cada ano, a prestação de contas da administração, como também o orçamento;
 - i) Organizar devidamente, arquivar conveniente e adequadamente os documentos, guardar cópias autenticadas no arquivo conveniente e idôneo, recolher os originais, onde isso seja possível, no arquivo da Cúria provincial.

ARQUIVO ADMINISTRATIVO

39. Em cada casa e na Cúria Provincial deve ser organizado um arquivo administrativo para os documentos tanto civis, como eclesiásticos relativos à propriedade, aos contratos, às obrigações, etc.
40. Entre os documentos mais significativos se destacam:
- a) Os atos notariais de aquisição, permuta, venda, etc.
 - b) As planimetrias, mapas, desenhos, etc.
 - c) As concessões, acordos, contratos, etc.
 - d) Os contratos de trabalho e tudo o que interessa ao pessoal dependente;
 - e) Recibos de pagamentos, faturas, notas, etc. conservados pelo tempo estabelecido pela lei;
 - f) As avaliações, perícias, etc.
 - g) No caso de alguém requisitar tais documentos, deverão ser retidos os originais e entregue as cópias.

NORMAS PARTICULARES PARA UMA BOA ADMINISTRAÇÃO

41. Os movimentos de caixa devem ser seguidos com particular cuidado, registrando toda entrada e saída no momento em que se verificam. Seja periodicamente controlado o dinheiro em caixa, se corresponde exatamente a quanto resulta pelos registros contábeis.
42. Os controles devem ser executados com freqüência, porque eventuais erros e esquecimentos, não podem ser corrigidos ou reconstruídos facilmente. Pode acontecer que certas operações sejam deixadas suspensas a espera de uma solução definitiva; neste caso não se confie na memória, mas se utiliza um talão de recibo.
43. É aconselhável ter em caixa só o dinheiro necessário às necessidades normais da casa, providenciando o envio do resto ao banco.

BANCOS

44. Nas operações com os bancos, o responsável procederá com muita atenção e clareza.
- a) Terá cuidado de registrar todos os movimentos bancários; de controlar e regular prontamente os extratos de conta, de atualizar os cadastros bancários.

- b) De todas as contas bancárias terá um registro à parte, anotando o nome do instituto de crédito, o número da conta e as condições particulares (juros, créditos, etc.).
- c) Pelo que se refere aos direitos de assinatura será concedido por procuração pelo representante legal. Recorde-se, além disso, que para requerer créditos bancários ou obter financiamentos de qualquer gênero, são necessárias as devidas permissões.
- d) Cada conta ou depósito de dinheiro em poupança ou outra aplicação seja feita sempre no nome da entidade jurídica ASSOCIAÇÃO ANTÔNIO E MARCOS CAVANIS, ou da obra/ casa religiosa que tenha seu número de CNPJ na mesma associação.
- e) Todos os Superiores das Famílias religiosas ou obras enviem ao ecônomo provincial comunicação dos Bancos com quem tratam e o número das contas e das outras operações de aplicação ou investimento.
- f) Aos balanços semestrais e anuais, anexa-se uma fotocópia da situação (extrato conta) das mesmas contas e operações.

Débitos e Créditos

- 45. O ecônomo faça com que volte o quanto antes, no limite do possível, e das circunstâncias, os créditos suspensos, requerendo o pagamento com tato e discrição, mas também com solicitude.
- 46. Quanto aos débitos, tenham cuidado de observar os vencimentos, de modo que sejam satisfeitas as justas exigências dos credores, sobretudo se houverem acordos precedentes.

Capítulo 8: A Nossa Administração

“Segundo o exemplo da primeira comunidade de Jerusalém que tinha um só coração e uma só alma e ninguém dizia ser seu aquilo que possuía: mas tudo entre eles era colocado em comum, os congregados compartilham o trabalho e os ordenados, em perfeita comunhão de bens, sentindo-se participantes e co-responsáveis pela administração da própria família e da Congregação...” (Const. 28).

- 47. Para se tomar uma decisão em relação às atividades da gestão é necessário agir com a participação direta de toda a comunidade: trata-se de educar todos os confrades no princípio de co-responsabilidade e de sensibilizar o interesse de todos ao bem comum.
- 48. Mesmo havendo um inegável cargo específico, o ecônomo deve em todo caso agir sob a direção do Provincial e seu Conselho e do Capítulo.
- 49. As Constituições e Normas e este Regulamento Econômico da Província nos dão um quadro preciso das competências no campo administrativo.

Administração Geral

- 50. O Superior Geral tem poder ordinário sobre todos os bens da Congregação que ele administra, dentro dos limites estabelecidos pelas Constituições e do direito canônico universal
- 51. O Conselho Geral como órgão colegial:
 - a) Discute e aprova nos prazos estabelecidos seus próprios balanços, dando ao ofício econômico central as informações e instruções necessárias para a programação;
 - b) Aprova os balanços das várias partes territoriais (**Província, Região, Delegação**) de acordo com os relatórios anuais;
 - c) Determina as contribuições financeiras das partes territoriais em favor da Cúria Geral;
 - d) Autoriza atos de administração extraordinária e determina as competências financeiras das partes territoriais.
- 52. O ecônomo geral:
 - a) Gere a administração extraordinária dos bens pertencentes à Cúria Geral.
 - b) Exerce as funções de coordenação e controle sobre as administrações intermédias e partes territoriais.
 - c) Prepara para o Capítulo Geral a relação sobre os estados econômico-financeiro da Congregação e da administração geral.
 - d) Submete à aprovação do Conselho Geral os balanços da administração geral.

Administração Provincial

- 53. O Superior Provincial tem autoridade ordinária sobre todos os bens temporários da Província que ele administra dentro dos limites estabelecidos pelas Constituições e Normas e pelo Estatuto e Regulamento Econômico da Província.

O Provincial com o seu Conselho devem: (cf. Const. 155/f)

- a) Aprovar os balancetes preventivos e demonstrativos semestrais e anuais da província e das casas; enviar ao Superior Geral para a ratificação os balancetes preventivos e demonstrativos anuais da Província;
- b) Determinar as contribuições de cada casa em favor da Província;
- c) Permitir despesas extraordinárias observando as disposições do Direito Próprio;
- d) Transferir direitos e bens de uma casa para outra da Província.

O ecônomo provincial.

54. O Ecônomo Provincial, sob a direção do Superior provincial, cuida da administração dos bens da Província; guia e coordena as administrações locais segundo o Direito Universal, o Direito próprio e a legislação civil local; apresenta ao Conselho Provincial nos tempos estabelecidos os orçamentos e os balancetes demonstrativos e os relatórios anuais e trienais sobre a situação econômica da província. (Const. 156)

Administração Local.

55. O reitor é o primeiro responsável pela atividade econômico-financeira da comunidade local.
56. É necessário o consentimento do capítulo de família nos seguintes casos:
1. Alienar e adquirir bens imóveis, contrair empréstimos, construir edifícios, alugá-los, demolir os existentes, efetuar reformas e melhorias importantes, fazer outras despesas extraordinárias. Estas operações sejam submetidas à aprovação estabelecida pelo Direito universal e próprio.
 2. Aprovar os balancetes econômicos preventivos e demonstrativos da casa, a serem repassados no tempo estabelecido ao Superior competente para a ratificação. (Const. 170 d.)
57. Cabe ao ecônomo da família: (Const. 178/a)
- a) Manter com diligência e precisão a administração;
 - b) Providenciar as compras;
 - c) Cuidar do pessoal dependente e dos contratos de seguros;
 - d) Cuidar da manutenção da casa;
 - e) Seguir com exatidão as orientações do ecônomo da parte territorial.
 - f) Seja solícito em cumprir os deveres financeiros para com a Cúria da parte territorial segundo o estabelecido; seja pontual em preparar os orçamentos e os balancetes demonstrativos nos vencimentos previstos para a prestação de contas

Capítulo 9: O Ecônomo.

“A administração dos bens temporais é tarefa dos ecônomos nos vários níveis, sob a direção e o controle dos respectivos superiores, conselhos e capítulos, segundo o direito comum e particular e na observância das leis civis (Can 636 § 1). À preocupação pelo bem da Congregação e das suas obras, os ecônomos unam a da justiça e da caridade.” (cf. Const. 190)

58. O religioso chamado ao cargo de ecônomo por obediência, o aceite de bom grado, pensando no serviço que ele presta à comunidade.
59. Diante das contínuas mudanças das Leis que regulam a economia e a administração do nosso País mantenha-se atualizado.
60. O ecônomo estará em constante contato com o próprio superior informando-o do andamento da administração, dos problemas presentes e das dificuldades ou aspectos positivos, pedindo as necessárias permissões e aconselhando sobre as soluções dos vários problemas.
61. Nos relacionamentos com os confrades terá cuidado de não excluí-los dos problemas administrativos, mas de co-interessá-los, mesmo a nível pessoal. De maneira particular estará disponível a toda necessidade deles, seja no tocante a casa, seja no tocante às pessoas.
62. Em se tratando de decidir questões de certa importância, o ecônomo fará bem se consultar pessoas competentes. O conselho de um perito pode evitar erros irreparáveis e talvez irreparáveis.

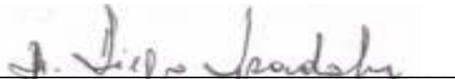
Capítulo 10: Administração e os Funcionários.

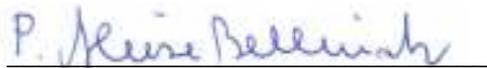
“Aos funcionários seja dispensado um tratamento financeiro justo, segundo as leis locais; providencie-se para que tenham tempo para cuidar da própria família e dos deveres religiosos; sejam-lhe confiados trabalhos adequados ao sexo, à idade e a outras condições” (Norma 191/c).

63. O ecônomo deve dirigir, às vezes, um número notável de funcionários. Deverá portanto estar a par de todas as normas que regulam as relações de trabalho. Se ele mesmo não puder fazê-lo, confiará a pessoa competente às práticas inerentes a este setor, não descuidando, porém de seguir atentamente estas atividades.
64. Quando a admissão do pessoal não está confiada a sua competência, ele deverá lembrar ao encarregado as exigências de contrato, as conseqüências de eventuais irregularidades de maneira que nesta matéria tudo se faça segundo as normas da lei e tudo quanto foi fixado pelos contratos coletivos de trabalho.
65. Em caso de existência de contratos oficiais, deverá definir com exatidão no momento da admissão as condições de horário, de salário, etc. com que o funcionário é admitido. Ao determinar o pagamento, pois, onde não houver tabelas, tomará cuidado de agir com equidade.
66. Já que a mesma justiça social exige que cada funcionário tenha regular seguro, o ecônomo não deve aceitar soluções inadequadas talvez sugeridas pelo próprio funcionário, mas que se tornam sempre prejuízo para a Casa e a Congregação.
67. No trato com os funcionários usará aquela cortesia que é devida aos colaboradores: os funcionários devem sentir-se parte de uma grande família e cooperar com o próprio comportamento à obra educativa da Congregação. Isto requer que, também, a escolha dos funcionários se faça com certos critérios e nem sempre o motivo de caridade pode justificar uma admissão. Temos deveres para com as crianças e jovens e para com a Congregação, não podemos, portanto, descuidar na escolha dos funcionários.

Este Regulamento Económico foi aprovado pelo Preósito geral e seu Conselho na reunião realizada em Roma nos dias de 21 até 25 de junho 2011.




Pe. Diego Spadotto. *Secretaio geral*


Pe. Alvise Bellinato. *Preósito geral*

Roma, 29 de junho de 2011
Solenidade de São Pedro e São Paulo



**CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
ISTITUTO CAVANIS**

Il Preposito generale

J.M.J.

M. Rev.do P. Provinciale
P. Giuseppe Moni
Istituto Cavanis
Dorsoduro, 898
30123 VENEZIA

Prot. 070/11

Oggetto: Transizione della Provincia italiana a Delegazione (16 Luglio 2011)

Carissimo P. Giuseppe,

Sabato prossimo, festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, la Provincia italiana, eretta con decreto Prot. 054/1996 del 18.05.1996, passerà ad essere una Delegazione direttamente dipendente dal Preposito generale e suo Consiglio, secondo il disposto del decreto Prot. 004/2011 del 02.02.2011.

Decadranno così la *potestas* ordinaria del Superiore provinciale, del suo Consiglio, dell'Economo provinciale, Segretario provinciale, come *ipso facto* ogni altra carica legata alla Provincia.

Nominato il Superiore delegato (Prot. 060/2011 del 25.06.2011), con la presente ti comunico che, udito il parere del mio Consiglio, riunito a Roma dal 21 al 25 Giugno scorso, ho disposto che, secondo la Cost. 125 e la Norma 127/a.1, a partire dal 16 Luglio prossimo saranno automaticamente confermate tutte le cariche dei Rettori e quella del Di Rettore della Casa Sacro Cuore fino alla loro naturale scadenza (Luglio 2012).

Ti chiedo, gentilmente, di darne opportuna comunicazione ai confratelli.

Cordiali saluti nel Signore.



P. Diego Spadotto. Segretario generale

P. Alvise Bellinato. Preposito generale

Roma, 9 Luglio 2011

DALL'AGENDA DEL PREPOSITO GENERALE

IL PREPOSITO HA INCONTRATO:

- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Michele Castoro, Arcivescovo di Manfredonia – Vieste – S. Giovanni Rotondo (05.01.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Fernando Capalla, Arcivescovo di Davao (02.03.2011 e 21.04.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Wilfredo Manlapaz, Vescovo di Tagum (02.03.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Gianfranco Agostino Gardin ofmconv, Vescovo di Treviso (16.03.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Edouard Kisonga Ndinga, SSS, Vescovo Ausiliare di Kinshasa (28.03.2011);
- S. Em.za Rev.ma il Card. Laurent Monsengwo Pasinya, Arcivescovo di Kinshasa (29.03.2011).
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Moacyr José Vitti, CSS, Arcivescovo di Curitiba (03.04.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. João Braz de Aviz, Prefetto della CIVCSVA (08.04.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Luigi Bressan, Arcivescovo di Trento (10.04.2010);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Rochus Josej Tatamai MSC, Vescovo di Bereina - Papua Nuova Guinea (16.04.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Salvatore Gristina, Arcivescovo di Catania (22.05.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Joseph Tobin CSSR, Segretario della CIVCSVA (25.05.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Beniamino Pizziol, Vescovo di Vicenza (03.06.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Agostino Marchetto, Segretario Emerito del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti (04.06.2011);
- S. Ecc.za Rev.ma Mons. Francesco Pio Tamburrino, Arcivescovo di Foggia-Bovino (08.06.2011).

IL PREPOSITO GENERALE:

- Ha animato un incontro giovanile presso il *Centro di spiritualità Papa Luciani*, a Santa Giustina (BL) nei giorni 1-2 Gennaio.
- Il giorno 10 Gennaio ha incontrato, a Venezia, il Padre Provinciale, P. Giuseppe Moni, e il suo Consiglio.
- Ha visitato la Regione Andina Cavanis dal 14 al 19 Gennaio (cf. cronologia del viaggio, più avanti, a pag. 25), ricevendo la prima professione religiosa di tre novizi e presiedendo la *Assemblea Regionale 2011*, alla quale hanno partecipato tutti i religiosi della Regione.
- Ha visitato la Provincia del Brasile dal 20 al 24 Gennaio (cf. cronologia del viaggio, più avanti, a pag. 25-26), ricevendo la rinnovazione dei voti di 9 religiosi, introducendo nel Noviziato Latinoamericano 11 novizi (7 brasiliani e 4 andini), partecipando alla *Assemblea degli Scolastici* e incontrando i religiosi.
- Dal 27 Gennaio al 2 Febbraio ha presieduto, a Roma, il XVIII Consiglio generale del sessennio.
- Dal 10 al 12 Febbraio ha visitato la comunità del *Collegio Canova* di Possagno.

- Dal 20 al 23 Febbraio ha visitato la Delegazione Cavanis di Romania (cf. cronologia del viaggio, più avanti, a pag. 26).
- Il giorno 24 Febbraio ha presieduto la S. Messa in suffragio di P. Raffaele Pozzobon, nel Tempio canoviano di Possagno.
- Nei giorni 26-27 Febbraio ha animato un ritiro spirituale per giovani a Bisceglie (Arcidiocesi di Trani).
- Nei giorni 14-15 Marzo ha visitato la *Comunità dei Padri Venturini* di Trento.
- Il giorno 16 Marzo ha partecipato, a Possagno, alle celebrazioni di ringraziamento per il decreto di venerabilità di P. Basilio Martinelli (cf. cronaca, più avanti, a pag. 32-33).
- Dal 20 al 31 Marzo ha visitato la Delegazione Cavanis del Congo RDC (cf. cronologia del viaggio, più avanti, a pag. 26-27) partecipando alla inaugurazione ufficiale della *Maison d'Accueil Cavanis* e della *École Élémentaire Cavanis* di Kinshasa.
- Dall'1 al 3 Aprile ha visitato la Provincia del Brasile per colloqui personali.
- Dal 5 al 10 Aprile ha presieduto il XIX Consiglio generale a Roma.
- Il giorno 10 Aprile ha partecipato, a Calceranica (TN), alle celebrazioni di ringraziamento per il decreto di venerabilità di P. Basilio Martinelli (cf. cronaca, più avanti, a pag. 33-34).
- Dal 14 al 20 Aprile ha visitato la Papua – Nuova Guinea (cf. cronologia del viaggio, più avanti, a pag. 27-28).
- Dal 22 al 24 Aprile ha visitato la comunità di Corsico (MI).
- Dal 9 al 16 Maggio ha visitato la comunità della *Casa Sacro Cuore* di Possagno (TV). Il giorno 15 Maggio ha partecipato alla giornata mensile di evangelizzazione.
- Dal 17 al 22 Maggio ha visitato la comunità del *Collegio Canova* di Possagno (TV).
- Dal 25 al 27 Maggio ha partecipato alla *LXXVII Assemblea Semestrale della Unione Superiori Generali*, presso il *Salesianum*, a Roma.
- Nei giorni 5 e 6 Giugno ha visitato la comunità Cavanis di Chioggia.
- Il giorno 16 Giugno, a Corsico (MI) ha partecipato, assieme al Procuratore per le Missioni, P. Edmilson Mendes, a una riunione con il Presidente di A.L., Sig. Giuliano Carrara.
- Il 18 Giugno ha partecipato, a Roma, alla riunione di programmazione della *Comunità per i Servizi generali di Congregazione*.
- Dal 21 al 25 Giugno ha presieduto il XX Consiglio generale a Roma.

LAICI CAVANIS

IL PREPOSITO GENERALE:

ITALIA. Il 10 Gennaio ha incontrato informalmente il Preside e alcuni insegnanti della Scuola Cavanis di Venezia. Dal 10 al 12 Febbraio e dal 20 al 22 Maggio ha incontrato il Preside e alcuni insegnanti della Scuola Cavanis di Possagno. Dal 22 al 24 Aprile ha incontrato i laici collaboratori della Parrocchia S. Antonio di Padova in Corsico (MI) e il Presidente di A.L., Sig. Giuliano Carrara (con il quale ha avuto ulteriore incontro il 16 Giugno successivo).

Il 15 Maggio ha incontrato i collaboratori del *Gruppo di preghiera Sacro Cuore*, presso la *Casa Sacro Cuore* di Possagno (TV). Il 6 Giugno ha incontrato il DiRettore e alcuni docenti del C.F.P. Cavanis di Chioggia. Dal 26 al 30 Giugno ha avuto una serie di incontri personali con il Preside della scuola di Roma e alcuni insegnanti.

ROMANIA: Dal 20 al 23 Febbraio ha incontrato i laici collaboratori della nostra opera di Pașcani.

CONGO RDC: il 22 Marzo ha incontrato il DiRettore e gli insegnanti della *Maison d'Accueil Cavanis* e della *École Élémentaire Cavanis* di Kinshasa.

VISITE DEL PREPOSITO ALLE PARTI TERRITORIALI

VISITA ALLA REGIONE ANDINA CAVANIS

14-19 Gennaio

Arrivato a Quito Venerdì 14 Gennaio, ha sostato presso la *Unidad Educativa Borja 3 Cavanis*.

Il giorno successivo a Valle Hermoso, presso la casa di spiritualità Cavanis *Oasis Reyna de la Paz*, il Preposito ha partecipato alla conclusione del ritiro spirituale, cui hanno preso parte tutti i religiosi della Regione, assieme a novizi e aspiranti. Il ritiro è stato predicato da P. Vandir Freo, Rettore del *Seminario Internazionale Cavanis* di Roma.

Il giorno 16 Gennaio, anniversario della nascita del Venerabile P. Antonio Cavanis, nella chiesa parrocchiale *Nuestra Señora del Valle* ha ricevuto la prima professione religiosa dei Novizi Jeiner (nato in Venezuela), Darwin (nato in Colombia) e Miguel (nato in Ecuador). La cerimonia è stata seguita da un pranzo festivo, assieme ai familiari dei neo-professi, a confratelli, amici e collaboratori.

Il 17 Gennaio ha avuto inizio la *Assemblea Regionale 2011*: presenti tutti i membri della Regione, eccetto P. Mario Merotto, degente ancora a Possagno per motivi di salute.

La prima giornata di Assemblea, dopo l'introduzione del Preposito generale, è stata dedicata alla verifica del triennio trascorso, analizzando, punto per punto, gli Atti dell'ultimo Capitolo generale. Ai momenti di riunione comunitaria si sono alternate le celebrazioni liturgiche e le occasioni di dialogo fraterno, personale e di gruppo.

Il 18 Gennaio, secondo giorno della Assemblea, è continuata la verifica, mediante la lettura degli Atti, con particolare riferimento alla vita fraterna, animazione vocazionale, carisma e formazione.

Il 19 Gennaio, ultimo giorno della Assemblea, c'è stata la programmazione a gruppi, l'indicazione circa la composizione del governo Regionale per il triennio 2011-2014 e la celebrazione eucaristica conclusiva, presieduta dal Preposito generale e concelebrata da tutti i confratelli. In seguito: Pranzo finale e partenze.

VISITA ALLA PROVINCIA ANTÔNIO E MARCOS CAVANIS DEL BRASILE

20-24 Gennaio

Il Preposito è giunto in Brasile il 20 Gennaio e ha sostato presso il *Noviciado Cavanis Nossa Senhora do Carmo*, in Ponta Grossa, colloquiando con l'Economo provinciale.

Il 21 Gennaio, presso il *Cenacolo Cavanis* di Castro, il Preposito ha partecipato alla conclusione del ritiro spirituale di 5 giorni, predicato da P. Adriano Sacardo (Rettore dell'*Istituto Filosofico Cavanis* di Uberlandia) ai professi temporanei e pre-novizi.

Alle ore 17.00 ha presieduto la cerimonia di inizio Noviziato di 11 giovani (4 della Regione Andina e 7 della Provincia Brasile). Si sono resi presenti a questo momento il Provinciale del Brasile, il Regionale della Regione Andina, il P. Maestro del Noviziato Latinoamericano (P. Paulo Oldair Welter), P. Adriano Sacardo, vari religiosi e una rappresentanza delle Suore Cavanis.

Il Preposito ha poi presieduto la S. Messa con la rinnovazione dei voti di 9 professi temporanei.

A conclusione della giornata c'è stata la cena fraterna.

Il giorno successivo, Sabato, è stato dedicato interamente a un momento di ricreazione comunitaria a Ponta Grossa (PR).

Domenica 23 Gennaio il Preposito ha presieduto la S. Messa nella festa di S. Sebastiano presso la comunità *Las Pedras* di Castro. Ha partecipato alla *Assemblea degli Scolastici* e colloquiato con il

Padre Provinciale. In serata: celebrazione del compleanno del Provinciale, P. Paulo Sagrilo, con amici, religiosi, suore e membri del Servizio di Animazione Vocazionale.

Il 24 Gennaio il Preposito ha presieduto la S. Messa conclusiva della *Assemblea*.

Nel pomeriggio, assieme al P. Regionale P. Irani Luiz Tonet, ha viaggiato fino a Curitiba e in serata è partito per l'Italia.

VISITA ALLA DELEGAZIONE DI ROMANIA

20-23 Febbraio

Nei giorni dal 20 al 23 Febbraio il Preposito generale ha visitato la Delegazione di Romania, soffermandosi a Pașcani presso il *Centro giovanile Cavanis Sfântul Iosif*. P. Elcio, Superiore delegato, si trovava in quei giorni in visita in Brasile. Il Preposito ha avuto modo di incontrare il Parroco di Pașcani, i collaboratori laici e i giovani che frequentano la nostra opera.

VISITA ALLA DELEGAZIONE CAVANIS DEL CONGO RDC

20-31 Marzo

20 Marzo: arrivo all'aeroporto di Kinshasa, in orario: ad attendere il Preposito c'è il Superiore delegato, P. Giuseppe Leonardi. Nel pomeriggio è avvenuto l'incontro con la comunità. In serata ci si è radunati tutti presso il *Teologato Cavanis* per la cena comunitaria: presenti i Padri Giuseppe Leonardi, Manoel Rosa e Braz Elias Pereira, come anche i due religiosi professi (altre due si trovano rispettivamente a Roma e nelle Filippine), tre novizi, cinque postulanti e dodici aspiranti interni. La Domenica successiva ci sarà l'incontro mensile con i dodici aspiranti esterni. Durante la cena si è celebrato il compleanno del Preposito e l'onomastico del P. Leonardi. Dopo cena c'è stato un primo incontro del Preposito con i tre confratelli, tutti assegnati al lavoro di formazione, per fare un punto della situazione e programmare i dettagli della visita.

21 Marzo: Preghiera del mattino e colazione con i novizi della Delegazione. Mattinata di colloqui con il Superiore delegato, con ricreazione all'*Oasi di Lukaya*. Visita alla comunità dei Cooperatori parrocchiali di Cristo Re. Passaggio a Kimwenzu, dove è in progetto di edificare il Noviziato della Delegazione. Serata, con cena e Messa in Lingala presso il *Teologato Cavanis*.

22 Marzo: Lodi e colazione con i Novizi. Mattinata di visita alla MAC (*Maison d'Accueil Cavanis*). Incontro con il Direttore, Prof. Tekilasaya, i docenti e gli alunni. Pranzo presso il Seminario Cavanis, che si trova sopra la MAC, assieme a P. Manoel, P. Elias, Postulanti e Aspiranti. Pomeriggio presso il *Noviziato Cavanis*. Messa serale in Lingala e cena comunitaria.

23 Marzo: Lodi e colazione con i Novizi. Mattinata con P. Braz Elias Pereira. Ci si è recati, assieme al *Monastero di Mamre*, dei Padri Benedettini, a circa tre quarti d'ora di viaggio, in auto, dal nostro Teologato, in un quartiere periferico di Kinshasa, popolarmente denominato Kuwait (fu costruito durante la prima guerra del Golfo). Incontro con i monaci e visita alla bella struttura di accoglienza. Lo scopo di questa visita è di consegnare ai monaci 5 sacchi di noci di palma, raccolte nella nostra proprietà, affinché siano triturate e divengano olio di palma da utilizzare nelle nostre due case di formazione in Kinshasa. Pomeriggio di colloqui individuali con i Novizi e con il P. Maestro, P. Leonardi. Messa serale in Lingala. Dopo cena: incontro comunitario per organizzare l'inaugurazione ufficiale della *École Élémentaire Cavanis* e della *Maison d'Accueil Cavanis* (MAC), che avverrà Martedì prossimo (29 Marzo), con la presenza di numerosi ospiti, religiosi e laici, e sarà presieduta dall'Arcivescovo di Kinshasa, S. Em.za Rev.ma il Cardinale Laurent Monsengwo Pasinya.

24 Marzo: Lodi, celebrazione eucaristica e colazione con i Novizi. Mattinata con P. Elias presso il mercato di Kinshasa, per acquisti di manioca e sementi varie, a favore delle nostre due case di formazione. Pomeriggio: Via Crucis presso il monte *Mangengengé* (560 m s.l.m.) assieme a P.

Leonardi, ai due teologi e ai tre novizi. Cena in ristorante, in centro a Kinshasa, con P. Manoel, P. Elias e l'impresario che ha concluso la costruzione della nostra *École Élémentaire*.

25 Marzo – Annunciazione del Signore: Lodi e colazione con i Novizi. Mattinata presso il *Teologato Cavanis*. Pomeriggio presso l'*Aspirantato Cavanis*: benedizione degli ambienti e celebrazione eucaristica con tutti i membri della Delegazione (Padri, religiosi, novizi, postulanti e aspiranti). Cena comunitaria.

26 Marzo: S. Messa per i novizi e religiosi presso il *Noviziato Cavanis*, assieme a P. Manoel.

Pranzo presso l'Aspirantato Cavanis. Pomeriggio: partecipazione a conferenza presso l'*Istituto di studi Filosofici Kagwa*, sul tema: "I diritti dell'uomo tra universalità e relatività". Dibattito e rinfresco comunitario. Incontro con il Rettore, il Segretario generale e le autorità accademiche. Cena e notte presso l'*Aspirantato Cavanis*.

27 Marzo: S. Messa domenicale presso la *Parrocchia S. Albert* di Kinshasa.

Incontro con la comunità brasiliana di Kinshasa: sono presenti anche funzionari dell'Ambasciata del Brasile in RDC. Pranzo di lavoro con P. Manoel in ristorante del centro. Adorazione eucaristica comunitaria in Noviziato. Serata presso il Noviziato, con tutti i componenti della Delegazione: proiezione comunitaria di diapositive sulla vita della Delegazione. Notte presso l'*Aspirantato Cavanis*.

28 Marzo: Lodi e colazione con Aspiranti e Postulanti. Mattinata di colloqui individuali con i formandi. Accoglienza di Mons. Kisonga, Vescovo ausiliare di Kinshasa, in visita alla nostra *École Élémentaire*. Incontro con gli alunni della scuola e il personale. Pomeriggio di preparazione per la inaugurazione, programmata per il giorno successivo. Eucaristia comunitaria.

29 Marzo: Preghiera comunitaria e colazione presso l'Aspirantato. Mattinata di lavoro presso il *Teologato Cavanis*. Pomeriggio: inaugurazione della *MAC* e della *École Élémentaire*.

30 Marzo: Messa e colazione con i novizi. Incontro comunitario con i 5 postulanti alla *MAC*. Colloqui con P. Leonardi. Pomeriggio: partenza per l'Italia.

VISITA IN PAPUA – NUOVA GUINEA

14-20 Aprile

Dal 14 Aprile (arrivo a Port Moresby alle 6 del mattino) al 20 Aprile (partenza da Port Moresby alle 5 del pomeriggio) il Preposito generale ha visitato la comunità dei *Padri Maristi* di Wama (diocesi di Bereina) e dimorato per una settimana presso la *St. Vincent de Paul Parish*, ospite di P. James SM (parroco) e P. Aston SM (vice-Parroco), entrambi Maristi.

Questa visita è stata motivata dal mandato, espresso dall'ultimo Capitolo generale, di accompagnare lo sviluppo e la configurazione giuridica della *Fraternità Cavanis Gesù Buon Pastore*.

La Fraternità è composta al momento di 20 giovani: tre italiane, 2 vietnamite e 15 filippine. Le professe con voti semi-pubblici sono cinque. Le opere gestite dalla Fraternità, attualmente, sono la *Anthony and Mark Cavanis Elementary School* di Davao City (scuola elementare con più di 400 alunni) e il *Cavanis Paglawm Center* (casa per bambini di strada), entrambe situate nel quartiere denominato *Tibungco*, uno dei più poveri della grande città.

Oltre alle due opere educative c'è anche una casa di formazione, in cui vengono seguite le candidate alla professione, fin dalla prima tappa dell'Aspirantato. L'Assistente della Fraternità, P. Piero Fietta, accompagna il cammino formativo della comunità che, per Statuto e Regolamento, è sotto la diretta autorità del Preposito generale e suo Consiglio.

Aumentando il numero dei membri della *Fraternità* ed essendo attualmente nove i religiosi professi filippini (senza contare quelli che stanno studiando Teologia all'estero) nello *Studentato dei Padri Cavanis* di Tibungco, attiguo alla Scuola Elementare, in prospettiva di un inserimento dei futuri Padri Cavanis filippini nel ministero scolastico, si pone ora la possibilità di diversificare le presenze sul territorio, lasciando in futuro spazio ai futuri neo-ordinati nella scuola e aprendo un altro orizzonte per le giovani della Fraternità.

In quest'ottica, dopo opportuna riflessione, il Preposito ha deciso di prendere in considerazione la proposta del Vescovo di Bereina, S. Ecc.za Rev.ma Mons. Rochus Tatamai MSC, di far svolgere alle sei Postulanti della Fraternità, accompagnate dalla formatrice, Caterina Gasparotto, un'esperienza pastorale limitata, a partire possibilmente da Novembre, nella *St. James Parish*, nella scuola elementare e nella attigua clinica per bambini.

La lingua inglese, parlata nel paese, come anche il clima e l'alimentazione, che sono simili a quelli delle Filippine, rendono possibile questa esperienza, che potrebbe risultare utile per formare le candidate a una visione missionaria in sintonia con gli indirizzi attuali raccomandati dalla Chiesa. Per la circostanza è giunta da Davao City, ospite delle Suore Mariste (che hanno il convento accanto a quello dei Padri Maristi, nella Parrocchia) la Coordinatrice della Fraternità, Caterina Gasparotto, che ha potuto dialogare con le Suore, gli insegnanti, i bambini e i Padri.

Il Preposito ha incontrato, il 16 Aprile, il Vescovo, Mons. Tatamay, e ha assunto le informazioni opportune per avere un primo approccio alla realtà di questo Paese dell'Oceania, evangelizzato da non molto, in cui i cattolici sono una buona parte della popolazione, e le due priorità poste dalla Conferenza Episcopale locale sono l'educazione e la sanità.

La presenza di giovani di questo paese in formazione alla vita religiosa nelle Filippine fa ben sperare anche dal punto di vista vocazionale.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO GENERALE

NEL PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2011 IL CONSIGLIO GENERALE SI È RIUNITO:

- Roma 27 Gennaio – 2 Febbraio
- Roma - Calceranica 5-10 Aprile
- Roma 21-25 Giugno

ARGOMENTI TRATTATI:

- Lettura e approvazione dei verbali degli Consigli generali precedenti.
- Analisi della situazione a riguardo della vita religiosa, animazione vocazionale e formazione, carisma e apostolato nelle varie parti territoriali.
- Visite del Preposito generale alla Bolivia (23-29 Novembre 2010), alla Provincia Brasile (30 Novembre-14 Dicembre 2010, 20-24 Gennaio 2011, 1-3 Aprile 2011), alla Regione Andina (14-19 Gennaio 2011) alla Romania (20-23 Febbraio 2011), alla Delegazione del Congo (20-31 Marzo), alla Papua-Nuova Guinea (14-20 Aprile). Visita del Vicario generale in Brasile (20-27 Maggio).
- Ratifiche varie di ammissioni alle professioni perpetue e agli Ordini Sacri.
- Analisi di richieste varie, giunte dalle parti territoriali.
- Consultazione dei religiosi della Provincia italiana (cfr. Cost 99) per la trasformazione della Provincia italiana in Delegazione. Visita canonica del Provinciale d'Italia, orientamenti per la Delegazione d'Italia (inizio il 16 Luglio 2011), nomina del Superiore Delegato, partecipazione del Preposito alla prima *Assemblea di Delegazione* (23-28 Luglio 2011).
- Indicazione del nuovo Governo della Regione Andina Cavanis per il triennio 2011-2014.
- Noviziato latinoamericano 2011.
- Assemblea dei Superiori Maggiori 2011; organizzazione, relatori, *Instrumentum laboris*.
- Ufficio Formazione e Vocazioni: valutazione dettagliata dell'*Anno Vocazionale Cavanis* (concluso in Brasile il 18 Giugno 2011 con il pellegrinaggio al Santuario della *Madonna Aparecida*). Analisi delle relazioni dei Superiori delle Parti territoriali;
- Ufficio Evangelizzazione e Missioni: incontro della *Procura delle Missioni Cavanis* a Fietta del Grappa (17-20 Marzo 2011).
- Ufficio Amministrazione dei beni: organizzazione del IV incontro del sessennio (31 Agosto 2011 a Roma).
- Postulazione generale: pubblicazione di una nuova biografia su P. Basilio, in 6 lingue. Dettaglio delle celebrazioni a Possagno (TV) e Calceranica (TN) per la pubblicazione del Decreto sulla eroicità delle virtù del Ven. P. Basilio Martinelli;

- 23 Novembre 2011: celebrazione, a Venezia, del *Bicentenario della nascita* di P. Sebastiano Casara. Convegno su Casara, *Educatore, Padre e Teologo*, presieduto dal Card. Patriarca, Angelo Scola.
- Situazione economico-amministrativa generale. Bilancio preventivo 2011 e bilanci consuntivi 2010. Visita del Vice-Economista generale alla Provincia Brasile (Marzo 2011).
- Varie ed eventuali.

NOMINE, INVII, DECISIONI

Il Preposito generale, avuto il parere del suo Consiglio:

Ha nominato, a norma della Cost. 98 e dell'art. 2 dello *Statuto delle Delegazioni*: **P. Giuseppe Leonardi** Superiore delegato della Delegazione del Congo RDC, fino al 30.11.2013; **P. Fernando Fietta** Superiore delegato della Delegazione delle Filippine, fino al 30.11.2013; **P. Antonio Elcio Aleixo** Superiore delegato della Delegazione di Romania, fino al 16.07.2011.

Ha nominato, a norma della Cost. 173 e dell'art. 11/b dello *Statuto della Regione Andina*, **P. Carlos Anibal Campoverde Moreno** Rettore della famiglia religiosa di Bogotá-Colombia, per il triennio 2011-2014; **P. Fredys Negrete** Rettore della famiglia religiosa di Santa Cruz de la Sierra – Bolivia, per il triennio 2011-2014; **P. Cesar Gabriel Quevedo Garcia** Rettore della famiglia religiosa di Valle Hermoso – Ecuador, per il triennio 2011-2014; **P. Celestino Camuffo** Rettore della famiglia religiosa di Quito – Ecuador, per il triennio 2011-2014.

Ha nominato, a norma della Cost. 98 e dell'art. 2 dello *Statuto delle Delegazioni*, **P. Giuseppe Moni** Superiore delegato della Delegazione d'Italia, a partire dal 16 Luglio 2011 e fino al 30 Novembre 2013.

Ha inviato il religioso **P. Luigi Scuttari** alla Delegazione d'Italia. Trascorrerà un primo periodo dimorando nella Curia generalizia a Roma.

Ha inviato il religioso **Tiburce Mouyéké Barbeault**, conclusi con successo i suoi studi teologici nelle Filippine, alla Delegazione del Congo RDC.

Ha inviato il religioso **Célestin Muanza Muanza**, concluso con successo il triennio filosofico e il primo anno di Teologia in Congo, al *Seminario internazionale Cavanis* di Roma per completare gli studi teologici.

Ha inviato il religioso **Armando Masayon Bacalso**, conclusi con successo i suoi studi teologici presso il *Seminario internazionale Cavanis* di Roma, alla Delegazione delle Filippine.

Ha inviato i religiosi **Rene Sitjar, Larry Jay Lantano, Jason Cabacaba**, concluso con successo il quadriennio di studi filosofici nelle Filippine, al *Seminario internazionale Cavanis* di Roma per completare gli studi teologici.

Ha approvato il nuovo *Regolamento economico della Provincia Brasile* (cf. pag. 14-21 di questo Notiziario).



Congregazione delle Scuole di Carità
ISTITUTO CAVANIS

Postulazione generale Cavanis

Al Rev.mo Padre Preposito Generale
Ai Superiori Maggiori e locali
A tutti i confratelli
LORO SEDI

**DECRETO DI VENERABILITÀ
EMESSO DALLA CONGREGAZIONE PER LE CAUSE DEI SANTI**

Congregatio pro causis Sanctorum
TARVISINA
Beatificationis et Canonizationis
Servi Dei BASILII MARTINELLI
Sacerdotis Professi
Congregationis Scholarum a Caritate (v. d. “Istituto Cavanis”)
(1872 – 1962)
DECRETO SULLE VIRTÚ

“Nella Chiesa tutti sono chiamati alla santità, sia che appartengano alla Gerarchia, sia che da essa siano diretti” (Lumen Gentium, n. 39).

L'insegnamento della Chiesa sulla vocazione universale alla santità trova una stupenda risonanza nel profilo spirituale del Servo di Dio Basilio Martinelli, sacerdote e religioso zelante, che ripropose nella propria vita il volto di Gesù Pastore e Maestro.

Il Servo di Dio era nato il 27 Dicembre 1872 a Calceranica presso Trento e venne battezzato nello stesso giorno con il nome di Basilio Lino. La sua era una famiglia contadina, umile e laboriosa, sinceramente cristiana: un forte e positivo influsso educativo sul piccolo Basilio fu esercitato dalla madre e da uno zio sacerdote. Assorbì in famiglia anche una grande devozione a Maria Santissima, con la preghiera quotidiana del Rosario e con i pellegrinaggi ai vicini santuari della *Madonna del Feles* e di Montagnaga di Piné. Durante l'infanzia e l'adolescenza ricevette la Cresima e si accostò alla Mensa Eucaristica. Compiuto in modo lodevole il ciclo della scuola elementare e avendo manifestato una sincera inclinazione al sacerdozio, venne ammesso all'Istituto Cavanis di Venezia, dove, completati gli studi di filosofia e di teologia, emise con grande gioia la professione perpetua, per accedere successivamente agli Ordini sacri. Fu ordinato presbitero il 17 Aprile 1897, dal Cardinale Giuseppe Sarto, Patriarca di Venezia.

Padre Basilio venne assegnato alla Casa di Possagno presso Treviso per essere iniziato all'insegnamento e preparare la sua Laurea in Lettere classiche, che conseguì all'Università di Padova. Chiamato dai Superiori per diversi trienni all'Ufficio di Maestro dei Novizi e poi di formatore dei giovani studenti di Teologia, si dimostrò valido insegnante, ma soprattutto testimone di virtù. Per tutta la vita si dedicò al ministero specifico dell'educazione della gioventù e fino a tarda vecchiaia fu un servo generoso e fedele di questa missione soprattutto nelle case della Congregazione di Venezia e in particolare di Possagno.

Insegnava Latino e Greco, vivendo sempre la pedagogia evangelica del più profondo rispetto per ragazzi e giovani, “amati dal Signore con amore speciale”, come amava ripetere uno dei due

Fondatori, il Servo di Dio Antonio Angelo Cavanis. Aiutava e incoraggiava i più deboli, correggeva con pazienza e con “speranza di frutto”, pregava per i suoi alunni e per tutti quelli che avrebbero anche in futuro frequentato le scuole o gli istituti della Congregazione, infondeva speranza e dava a tutti l'impressione di vivere costantemente alla presenza del Signore, fedele sempre alla regola del suo Istituto.

Il Servo di Dio esercitò il suo carisma educativo anche amministrando per molti anni il sacramento della Riconciliazione a favore degli alunni e di tanti fedeli che si rivolgevano a lui. Ottimo consigliere di coscienza dava risposte ricche di prudenza e di saggezza incoraggiando tutti al miglioramento.

Padre Basilio fu affascinato dall'umiltà e dalla povertà di Gesù che imitò e ricopiò in se stesso con generosa coerenza, e visse intensamente il mistero della croce e dell'amore del Signore nella celebrazione quotidiana della santa Messa, nella partecipazione alla Via Crucis e nell'adorazione eucaristica e coltivando con grande fervore la devozione al Sacro Cuore di Gesù. Viveva una profonda comunione ecclesiale, offrendo per gli altri preghiere e sacrifici in riparazione dei peccati.

Provato dalla malattia, soprattutto da gravi disturbi di ernia, offriva con gioia al Signore le sue sofferenze fisiche e morali, la solitudine e l'abbandono, niente considerando eccessivo di quanto fatto per amor suo.

Fu un uomo forte, mite e temperante. La sua vita fu priva di grandi eventi esteriori, ma caratterizzata da una dedizione quotidiana, fedele fino alla fine nel sacrificio e nell'umiltà alle due grandi missioni di religioso educatore e di sacerdote. Terminò la sua esistenza terrena, accompagnato dalla preghiera della sua comunità, nelle prime ore del 16 Marzo 1962.

In virtù della fama di santità, fu celebrata presso la Curia Vescovile di Treviso dal 18 Maggio 1985 al 16 Marzo 1988 l'Inchiesta Diocesana, la cui validità giuridica è stata riconosciuta dalla Congregazione delle Cause dei Santi con decreto del 23 Marzo 1992. Preparata la *Positio*, si è discusso, secondo la consueta procedura, se il Servo di Dio abbia esercitato in grado eroico le virtù. Con esito positivo, si è tenuto il 14 Luglio 2009 il Congresso peculiare dei Consultori Teologi. I Padri Cardinali e Vescovi, sentita la relazione del Ponente della Causa, sua Ecc.za Rev.ma Mons. Girolamo Grillo, Vescovo emerito di Civitavecchia-Tarquinia hanno riconosciuto che il Servo di Dio ha esercitato in grado eroico le virtù teologali, cardinali e annesse.

Presentata quindi un'accurata relazione su tutti questi aspetti al Sommo Pontefice Benedetto XVI da parte del sottoscritto Arcivescovo Prefetto, Sua Santità, accogliendo e i voti della Congregazione per la Causa dei Santi e ratificandoli, in data odierna ha dichiarato: *C'è fondamento circa le virtù teologali della Fede, Speranza e Carità sia verso Dio sia verso il prossimo nonché circa le virtù cardinali di Prudenza, Giustizia, Temperanza e Fortezza e di quelle annesse, in grado eroico, del Servo di Dio Basilio Martinelli, Sacerdote Professo della Congregazione delle Scuole di Carità (Istituto Cavanis), nel caso e per il fine di cui si tratta.*

Il Sommo Pontefice ha dato mandato di rendere pubblico questo Decreto e di trascriverlo negli Atti della Congregazione delle Cause dei Santi.

Emesso a Roma il giorno 1 Luglio 2010.

† ANGELO AMATO, S.D.B.
Arcivescovo titolare di Sila
Prefetto

† MICHELE DI RUBERTO
Arcivescovo titolare di Biccari
Segretario

CELEBRAZIONI DI RINGRAZIAMENTO PER IL DECRETO DI VENERABILITÀ



**Possagno,
16 Marzo 2011**

**Calceranica,
10 Aprile 2011**





Congregazione delle Scuole di Carità
ISTITUTO CAVANIS

Ufficio generale evangelizzazione e missioni

Al Rev.mo Padre Preposito Generale
Ai Superiori Maggiori e locali
A tutti i confratelli
LORO SEDI

VERBALE DELLA RIUNIONE N. 3
Procura delle Missioni Cavanis

Il giorno 19 del mese di Marzo dell'anno 2011 alle ore 09.30 nei locali di *Villa Buon Pastore* a Fietta del Grappa (TV) si riunisce l'Assemblea della *Procura delle Missioni*, con la presenza di Padre Diego Spadotto, Caterina Gasparotto, Manuela Buziol, Matteo Vendramin, Giuliano Carrara, Rita Clamer, Cino Stoppa, Padre Giuseppe Moni, Sheila Andrighetto per trattare il seguente ordine del giorno:

- Analisi situazione AL: necessità di chiarimenti;
- Considerazioni relative ai progetti avviati in Congo, Filippine e in altre missioni Cavanis;
- Formazione alla missionarietà nella scuola di Possagno e per i ragazzi in partenza;
- Urgenze in questo momento;
- Varie ed eventuali.

Dopo aver dato lettura del verbale della precedente assemblea, Padre Spadotto ripercorre le tappe di formazione e incontro della PMC (Procura delle Missioni Cavanis) dal Maggio 2009 ad oggi. È stato invitato anche il Padre provinciale Giuseppe Moni per dar modo di conoscere e condividere le azioni che stiamo organizzando relative alle missioni Cavanis nel mondo.

Padre Spadotto ricorda le imminenti scadenze e impegni:

- 19 Marzo pomeriggio incontro a Villa Buon Pastore con i ragazzi che andranno in missione;
- Il 24 Marzo sarà la *Giornata dei Missionari Martiri* e invita a continuare la nostra attività di educazione alla sobrietà. Solidarietà e azione gratuita.
- Il 29 Marzo verrà ufficialmente inaugurata la scuola in Congo benché già avviata da qualche anno.

Prende la parola il Sig. Carrara, che illustra la relazione preparata relativa al modo di operare dell'associazione A.L. (Amicizia Lontana) fino ad ora. Mette in evidenza l'attività svolta riguardo al SaD (Sostegno a distanza). L'analisi delle adesioni e dei benefattori mostra che si stanno perdendo i rapporti diretti con loro, le adesioni si allargano anche attraverso passaparola ma ciò fa sì che ci siano sempre meno rapporti di amicizia diretti per cui diventa difficile comunicare. Bisogna migliorare la visibilità e la comunicazione.

IL *5 X 1000* nel 2009 è diminuito per una serie di supposte motivazioni. Il Sig. Carrara manifesta alcune difficoltà nella rendicontazione e si discute sulla necessità di mantenerla sempre efficace e trasparente. Infine chiarisce e sottolinea le necessità di questo momento di AL:

1. uniformare le notizie sui vari conti, il rischio è la dispersione delle donazioni;
2. informare i benefattori di specificare la causale del versamento così da poter distribuire le donazioni secondo il loro stesso volere;
3. attuare uno svecchiamento e aggiornamento dell'aspetto comunicativo. In particolare dobbiamo rinnovare il sito, creare link che introducano direttamente alle missioni e a un sito in preparazione di *Villa Buon Pastore* nonché ai vari blog. Il Sig. Stoppa mostra alcune interessanti possibilità sul web;

4. Si decide di mantenere la diffusione cartacea considerato che una nutrita fascia di benefattori rientra in una età più avanzata

Il Sig. Carrara informa sulla data della prossima riunione di AL: 11 Aprile 2011.

Padre Spadotto ricorda che, ciò che è più importante, non è avviare scuole ma mantenerle in vita anzi metterle nelle condizioni di automantenersi: è necessario conoscere gli incentivi economici che ciascun paese può offrire. Relativamente a questo spiega perché si è deciso di investire la Maggior parte delle forze nelle missioni delle Filippine e Congo. Il Brasile oggi sarebbe già in buona parte autonomo, bisogna formare a una mentalità missionaria affinché sappiano sfruttare le risorse del paese stesso, nel caso del Brasile, anche per ricostruire la scuola recentemente incendiata.

Padre Mendes è andato in Brasile per cominciare ad organizzare anche nella Provincia del Brasile la *Procura delle Missioni Cavanis*. Anche in Bolivia, le scuole costruite dai missionari Cavanis possono arrivare a una autonomia con l'aiuto delle varie comunità locali. È da evitare inoltre la dipendenza della missione da un singolo missionario, che tende ad instaurare un rapporto quasi genitoriale.

Oggi servono numerosi fondi per la manutenzione e conservazione più che per nuove fondazioni: questa consapevolezza ci permetterà di programmare in modo più oculato il futuro.

È altresì fondamentale formare i più umili alla solidarietà; per questo sono da promuovere le richieste di contributi minimi alle famiglie che possono permetterseli.

Caterina ricorda che alla *Anthony and Mark Cavanis Elementary School* di Davao City, da lei diretta, solo il 30% non paga nulla perché viene da famiglie assolutamente disagiate, il restante 70% riesce a far fronte a una retta di circa 8 euro al mese.

Il Sig. vendramin ribadisce la necessità di lavorare su più piani: i Padri, i ragazzi, *Villa Buon Pastore*, le scuole.

Padre Moni fa presente che nel consiglio provinciale italiano non si parla mai di missione, scarseggia l'informazione interna alla Congregazione stessa, propone di lavorare con le figure istituzionali. Ricorda che dal 16 Luglio le realtà Cavanis di Romania e Italia si uniranno.

In occasione della dichiarazione papale di Venerabilità di Padre Basilio Martinelli, si ricordano le opere a lui dedicate in Ecuador e Brasile. Padre Spadotto si impegna a diffondere informazioni su questa importante figura Cavanis.

Caterina presenta la situazione ad oggi della scuola di Tibungco (Davao City) Filippine. Il 24 Marzo finirà il primo ciclo elementare, per chi esce dalla scuola elementare è previsto l'inserimento in una scuola media cattolica non Cavanis, con cui sono già stati stretti degli accordi: grazie ad alcuni incentivi statali e all'aiuto dei fondi della missione, verranno coperte tutte le spese di questi ragazzi che potranno continuare a studiare.

Con le entrate delle famiglie (8 euro al mese) per il momento la scuola elementare si mantiene, ma non copre le spese straordinarie. Un'intera classe, che raccoglie bambini molto poveri, potrà usufruire dell'aiuto offerto da una azienda filippina. Oggi la scuola di Tibungco gode di buona fama anche presso la diocesi soprattutto per il lavoro di catechesi che vi viene svolto, e questo le ha permesso di costruire anche con il vescovo una buona relazione di amicizia. Dal prossimo anno la direzione sarà assunta da una maestra (teacher) Nadia, per rendere la scuola sempre più autonoma nella gestione.

Caterina si occupa nel frattempo della formazione delle ragazze della *Fraternità Cavanis Gesù Buon Pastore*. Ormai le tre che hanno professato i voti semi-pubblici si sono divise nella cura del *Paglawn Centre* (casa di accoglienza per bambini poveri), della scuola, della comunità stessa; sei hanno finito il postulato e inizieranno presto il noviziato.

È quasi ultimato il *Paglawn Centre*: 2 cliniche, per il rifornimento di medicinali si è trovata una Cooperativa Farmaceutica ad Este che rifornisce solo Missioni a prezzi molto vantaggiosi, scuola materna con 35 bambini. È iniziato anche il programma di nutrizione: ogni mattina i bimbi vengono lavati e nutriti prima di andare a scuola. L'urgenza è permettere loro di dormire là, molti dormono

nel cimitero. L'intenzione è di costruire un secondo blocco di due piani come Casa Famiglia. Già acquistato il terreno.

Grazie all'impegno del gruppo di Noale sembra sia stato trovato un metodo per effettuare spedizioni: se è così potremmo organizzare anche raccolte di prodotti mirati.

Sheila Andrighetto presenta le ultime iniziative del GRATIS presso il *Collegio Canova* di Possagno: in particolare l'apertura del progetto anche ad attività di volontariato locale per permettere una collaborazione tra scuola e associazioni del territorio.

Le linee principali che il progetto GRATIS intende perseguire sono tre: Formazione, Azione, Divulgazione dello spirito alla missionarietà e di una cittadinanza più consapevole e partecipata.

Nell'ambito di queste tre direttive generali si sono individuati i seguenti obiettivi specifici:

1. favorire la pratica delle esperienze di volontariato, locale e non, fra i giovani;
2. comprenderne le possibilità educative;
3. promuovere attività di conoscenza e scambio o di formazione;
4. instaurare dei rapporti di collaborazione con enti territoriali e associazioni locali di volontariato;
5. portare nella scuola la presenza-testimonianza di volontari;
6. promuovere un'idea di volontariato libero (diritto/dovere);
7. comprendere il legame fra ciò che si fa qui e coloro che si impegnano nei luoghi del bisogno;
8. aiutare e promuovere esperienze di aiuto (raccolta medicinali, prodotti...);
9. sostenere la mobilità da/verso;
10. riflettere sulla deontologia delle professioni vocate alla solidarietà e all'impegno;
11. formare formatori da restituire ai luoghi di missione/associazioni.

Questi obiettivi sono in parte già stati raggiunti attraverso un convegno svolto il 27 Gennaio presso l'istituto di Possagno sulle prospettive del progetto di cittadinanza partecipata, cui gli alunni ha partecipato negli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011, attività del comitato studentesco come colazioni solidali, attività di volontariato nel periodo natalizio, partecipando, per chi intende partire per la missione, ad attività di formazione curate dai coniugi Vendramin a Villa Buon Pastore.

Il GRATIS intende continuare questo tipo di attività e vorrebbe organizzare anche conferenze invitando persone che porteranno la loro esperienza di volontariato.

Si allegano i verbali delle due riunioni del progetto GRATIS.

Nell'ultima parte dell'incontro Padre Spadotto sottolinea l'importanza di promuovere il sostegno non solo al singolo bambino ma all'opera. Il Sig. Carrara ribadisce che va tuttavia mantenuto il rapporto bambino-benefattore che gratifica molto (es. biglietti scritti dai bambini).

In occasione della *Giornata di preghiera e digiuno per i Missionari Martiri* (24 Marzo), P. Spadotto si impegna a scrivere un articolo su Fratel Aldo Menghi ucciso in Ecuador nel 1995.

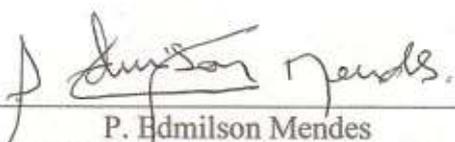
Nel pomeriggio sono assenti dalla riunione alcuni membri della Procura ma partecipano Marisa Fietta, sorella di P. Fernando e il marito Vittorio. La coppia presenta sommariamente il loro lavoro quanto a Sostegno a Distanza per i bambini e i giovani della Scuola di P. Fernando nelle Filippine.

Alla fine P. Spadotto fa un riassunto generale delle varie realtà missionarie della Congregazione in Brasile, Ecuador, Bolivia, Colombia, Romania, Congo.

Alle 19.30 termina l'incontro.

Verbalizzazione a cura di Sheila Andrighetto




P. Edmilson Mendes

Responsabile Ufficio generale Evangelizzazione e Missioni

Fietta, 19 Marzo 2011



Congregazione delle Scuole di Carità
ISTITUTO CAVANIS

Ufficio generale per la formazione e le vocazioni

MESSAGGIO PER LA CHIUSURA DELL'ANNO VOCAZIONALE CAVANIS IN CASTRO

Carissimos Confrades e amigos leigos de Castro e do Brasil,
o Provincial Pe. Paulo me tinha convidado para estar presente à esta celebração. Muito me senti honrado e teria gostado muito aceitar o convite, mas por motivos de força maior, teve que declinar o convite. Portanto quero me fazer presente através deste escrito para manifestar plena comunhão com os confrades do Brasil e unir-me à ação de graças pelos benefícios que o Senhor nos concedeu durante este ano vocacional e durante estes 41 anos de presença Cavanis no Brasil.

Em Castro estão as nossas raízes, aí chegaram os primeiros Padres Cavanis vindo da Italia, aí surgiu o primeiro seminário, o *Seminario Santa Cruz* pelo qual passaram quasi todosos Padres Cavanis Brasileiros ordenados até agora, aí surgiu a primeira equipe vocacional que reza e zela pelas vocações, aí surgiu a primeira festa do Seminário che teve continuidade em todos estes anos, aí surgiram as obras que revelam a nossa dedicação à causa da educação, aí tem um povo querido que nos acolheu, que estima, ama e aprecia os Padres Cavanis e que é sempre pronto a colaborar e à ajudar.

O meu coração se enche de comoção ao lembrar que proprio no dia 16 de janeiro 1976 eu chegava pela primeira vez em Castro. Já se passaram 35 anos daquela data, mas o tempo jamais conseguirá cancelar da minha mente e do meu coração as boas lembranças e os afetos dos meus 18 anos passados no Brasil e sobretudo em Castro. Na minha mente se alternam lembranças e rostos de muitas pessoas, e nao poucas já estão na paz da vida eterna, com as quais temos sonhado juntos e em seguida muitos sonhos se tornaram realidade. A prova disso è que hoje existem Cavanis Brasileiros que constituem a força viva da Congregação e estão atuando não somente no Brasil, mas também em todas as partes do mundo onde se encontra a nossa Congregação.

Ao encerrar este Ano Vocacional Cavanis demos graças a Deus pelos dons de boas vocações con as quais enriqueceu a Igreja e a nossa Congregação, agradecemos todos os formadores que acolheram, acompanharam e formaram os jovens vocacionados e espressamos toda a nossa gratidão aos amigos de Castro e do Brasil que nos apoiaram, colaboraram e continuam colaborando conosco na missão educadora e formadora.

Mas desejo resaltar que esta celebração de encerramento do Ano Vocacional Cavanis não significa que fechamos as nossas atividades vocacionais, aocontrario queremos redobrar o nosso impenho e nos dedicar con novo entusiasmo a suscitar, acompanhar, ajudar, sustentar e formar as vocações que Deus envierà à nossa Congregação e à Igreja.

As vocações são um dom de Deus que devemos suplicar incessantemente. Relembrados da recomendação de Jesus: "A messe é grande, mas poucos são os operários! Oraí para que o dono da messe mande operários à sua messe!" (Mt. 9:37), advertimos vivamente a necessidade de rezar pelas vocações ao sacerdócio e à vida consagrada. Não surpreende que, onde se reza com fervor, as vocações florescem.

Senhor da messe e Pastor do rebanho, suscita no coração das pessoas o desejo de comprometer-se com teu projeto de vida, de justiça, de esperança e amor fraterno, amor capaz de transformar todos os sinais de morte em semente de vida plena. Dai-nos força, coragem e disponibilidade para assumir de maneira comprometida nossa vocação.

Que Nossa Senhora Aparecida, padroeira do Brasil, alcance para a nossa Congregação numerosas e santas vocações, tome debaixo do seu amparo todos os chamados, os mantenha fieis à vocação recebida e firmes no proposito de servir a Deus e aos irmãos, abençõe e recompense com abundantes graças divinas aqueles que rezam e zelam pelas vocações.

Con afeto e gratidão saudo a todos na fraternidade de Antonio e Marcos Cavanis, nossos santos Fundadores e inspiradores.




P. Pietro Fietta

Davao City , 16 de janeiro 2011

Responsabile Ufficio generale per la formazione e le vocazioni



Congregazione delle Scuole di Carità
ISTITUTO CAVANIS

Ufficio generale per la formazione e le vocazioni

MESSAGGIO PER LA CHIUSURA DELL'ANNO VOCAZIONALE IN APARECIDA

Carissimos Confrades religiosos, seminaristas, leigos, benfeitores e amigos Cavanis do Brasil,

estarei espiritualmente em comunhão com vocês no dia 18 de junho quando realizareis a grande Peregrinação ao *Santuário de Aparecida* no encerramento do *Ano Vocacional Cavanis*.

Eu também quero chegar aos pés da Padroeira do Brasil, a querida Mãe Aparecida, para agradecer por tantas graças alcançadas pela Província Cavanis do Brasil e em particular pelos preciosos dons de numerosas ordenações sacerdotais durante estes anos.

Agradeço por todo o trabalho realizado por parte dos Formadores, Religiosos e leigos Cavanis.

Como nos ensinaram nossos santos Padres Fundadores, quando recebemos graças, devemos pedir perdão sendo que não as recebemos porque as meritamos, mas exclusivamente por gratuita bondade de Deus. Nossa atitude é de reconhecer que, depois de ter feito tudo o que devíamos, somos servos inúteis. Aqui vem a interrogação: fizemos tudo o que devíamos fazer? Eis porque enquanto agradecemos as graças recebidas, pedimos a Deus, pela intercessão da *Mãe Querida*, de perdoar as nossas falhas e de enviarnos o Espírito Santo para sermos fieis a nossa vocação e nos dedicarmos com renovado ardor em acolher, acompanhar e formar as vocações sacerdotais e religiosas.

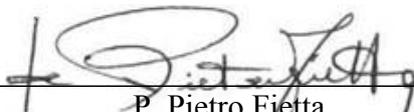
Termina a celebração do *Ano Vocacional Cavanis*, mas não termina, ao contrario temos que intensificar, o nosso trabalho vocacional. O *Ano Vocacional* serviu para concientizarnos mais a respeito do dom precioso da vocação sacerdotal e religiosa e nos fazer mais responsáveis em responder ao divino chamado.

Vocação é dom e resposta, dom e conquista e somente em clima de oração cresce uma vocação. Eis porque seguindo o mandamento do Senhor pedimos ao Dono da messe que envie operarios para a sua messe. Porque a vocação é resposta de um Deus benevolente a uma comunidade orante.

Juntos como Igreja, religiosos e leigos assumimos a nossa missão: rezamos, trabalhamos, incentivamos com nosso testemunho, acolhemos e acompanhamos as vocações sacerdotais e religiosas. Nossa Senhora Aparecida nos abençoe em nosso santo proposito.

Aquele abraço.




P. Pietro Fietta

Responsabile Ufficio generale per la formazione e le vocazioni

Davao, 16 de junho de 2011



Congregazione delle Scuole di Carità
ISTITUTO CAVANIS

Ufficio generale per l'amministrazione dei beni

Rev.mo P. Alvise Bellinato – Preposito Generale
Revdo. P. Perluigi Pennacchi - Economo Generale
Revdo. P. Martinho Paulus – Vice-economo Generale
Revdo. P. Valdecir Pavan – Economo Provincia Brasile
Rev.do P. Tadeu Biasio – Economo Regione Andina
Rev.do P. Luciano Biscuola – Economo Delegazione Italia
Gentile Sra. A. Scarpa – Vice-Economa Delegazione Italia
LOTRO SEDI

Oggetto: quarta riunione dell'Ufficio, il 31 Agosto 2011, a Roma

Cari amici,

“Convinti che l'economia e le persone sono il *patrimonio comune* che deve essere amministrato per mezzo di strutture di comunione e di partecipazione, dobbiamo far diventare possibile la circolarità dei beni e delle persone, senza nessun predominio di uno sull'altro, cercando di mettere l'economia a servizio di tutta la Congregazione”.

Con queste parole, in tono di provocazione, del documento finale del XXXIII Capitolo Generale del 2007, invito gli economisti alla nostra riunione annuale dell'équipe di economia e amministrazione che si realizzerà il 31 di Agosto 2011 a Roma, presso la Curia generalizia Cavanis.

La nostra riunione sarà di riflessione e di condivisione del cammino fatto, per progettare e concretizzare nella Congregazione l'auto-sostentamento e una economia solidale.

Analizzeremo i seguenti temi:

1. Spiritualità;
2. Riflessione sull'economia internazionale: sfide e prospettive;
3. Analisi e possibilità dei progetti di auto-sostentamento nella Congregazione;
4. Economia Solidale – criteri per facilitare la solidarietà nella Congregazione;
5. Presentazione del programma per la contabilità e il patrimonio.

Fraternamente,



P. Irani Luiz Tonet

Responsabile Ufficio generale per l'amministrazione dei beni

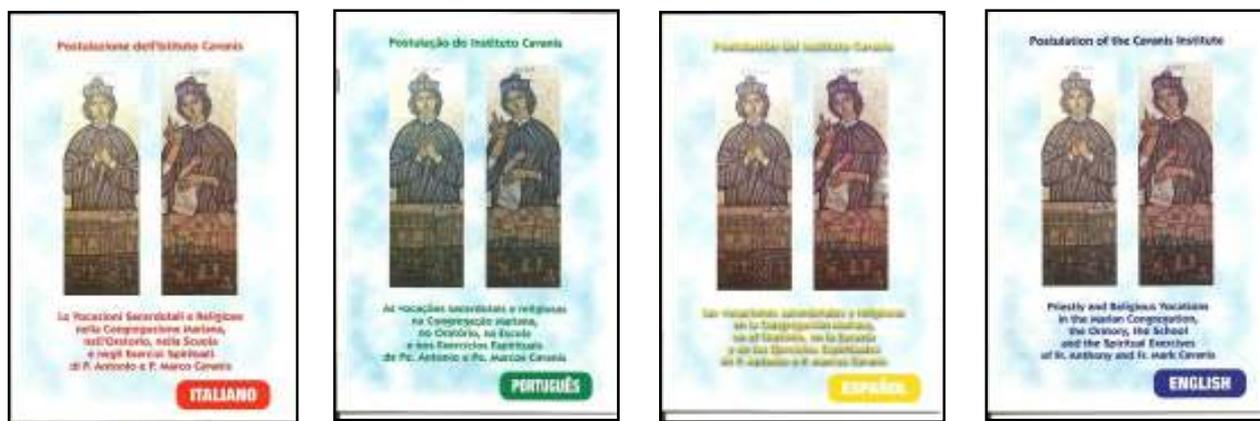
Quito 21 Luglio 2011

SUSSIDI CAVANIS 2010

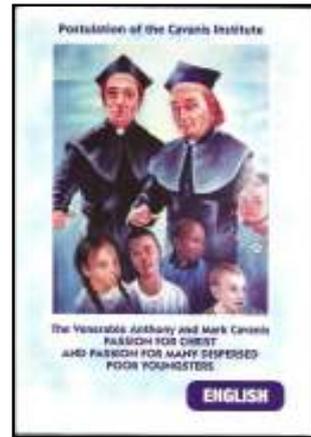
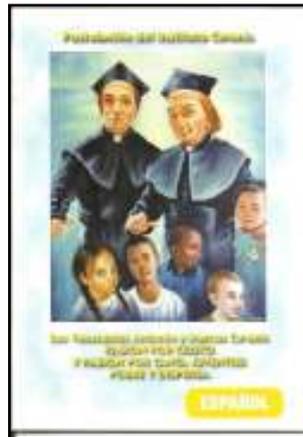
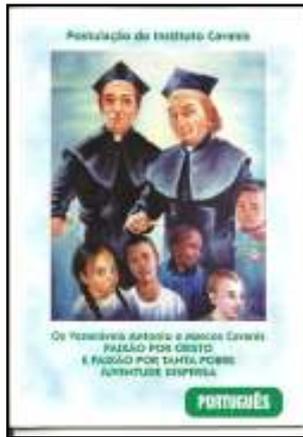
PER LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE



La nostra preghiera 2010. Contiene le preci dell'Istituto, le intenzioni mensili Cavanis e dell'Apostolato della preghiera, in sette lingue (Italiano, Portoghese, Spagnolo, Inglese, Francese, Romeno, Cebuano). Curia generalizia Istituto Cavanis, Roma 2010, pp. 20.



Sussidio N° 5 del Segretariato generale del Laicato. Un saggio sulla grande attenzione riservata dai nostri Fondatori alla cura delle Vocazioni. “Le Vocazioni Sacerdotali e Religiose nella Congregazione Mariana, nell’Oratorio, nella Scuola e negli Esercizi Spirituali di P. Antonio e P. Marco Cavanis”. Lingue: Italiano, Portoghese, Spagnolo, Inglese, Francese, Romeno. Curia generalizia Istituto Cavanis, Roma 2010, pp. 18.



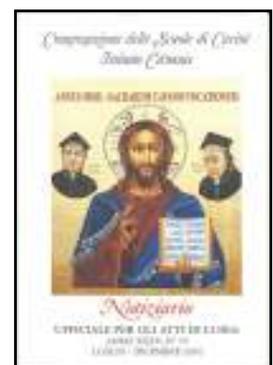
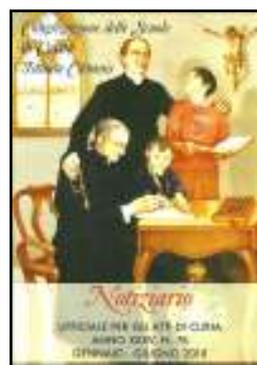
Sussidio N° 6 del Segretariato generale del Laicato. Un saggio sulla passione educativa dei Fondatori. “I Venerabili Antonio e Marco Cavanis. Passione per Cristo e passione per tanta povera gioventù dispersa”. Lingue: Italiano, Portoghese, Spagnolo, Inglese, Francese, Romeno. Curia generalizia Istituto Cavanis, Roma 2010, pp. 32.

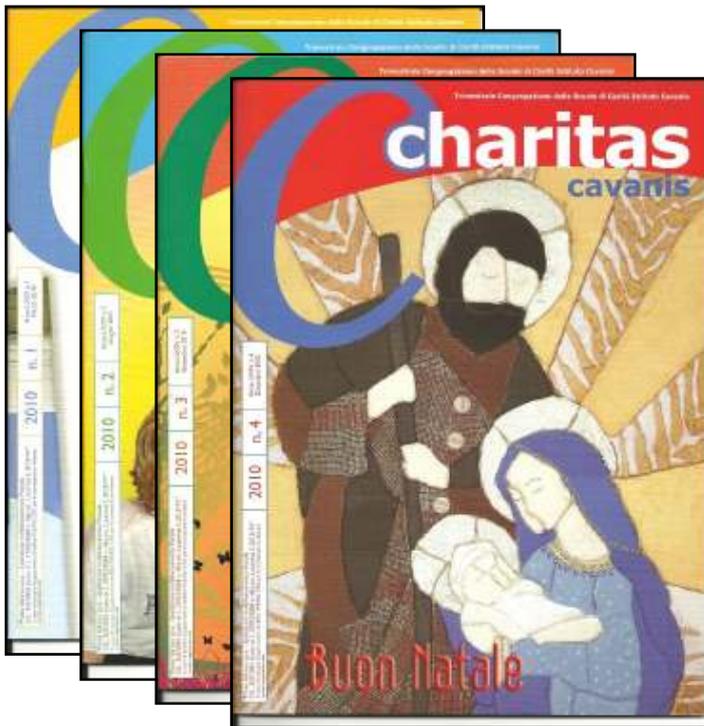


Vocazione: dono e conquista. Instrumentum laboris. Materiale per preparare l’Assemblea dei Superiori Maggiori 2010 (Roma, 23-27 Agosto 2010). Contiene alcuni interventi dei relatori, materiale di approfondimento e informazioni varie. Curia generalizia Istituto Cavanis, Roma 2010, pp. 94.

Vocazione: dono e conquista. Liturgia horarum – Eucharistia. Testo utilizzato per l’animazione dei momenti di preghiera dell’Assemblea dei Superiori Maggiori 2010. Contiene materiale liturgico in 6 lingue, canti, testi. Curia generalizia Istituto Cavanis, Roma 2010, pp. 124.

Notiziario Ufficiale per gli Atti di Curia, Anno XXXV, numeri 76 e 77. Contengono le comunicazioni ufficiali di Congregazione, della Curia generalizia e delle parti territoriali.

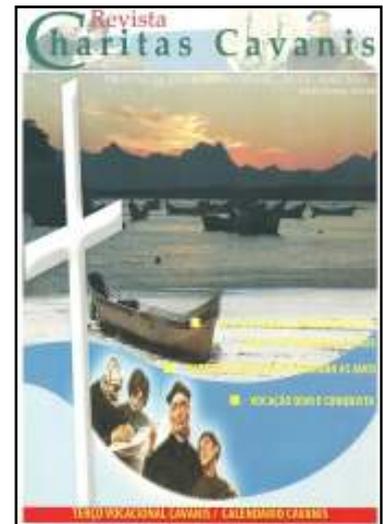
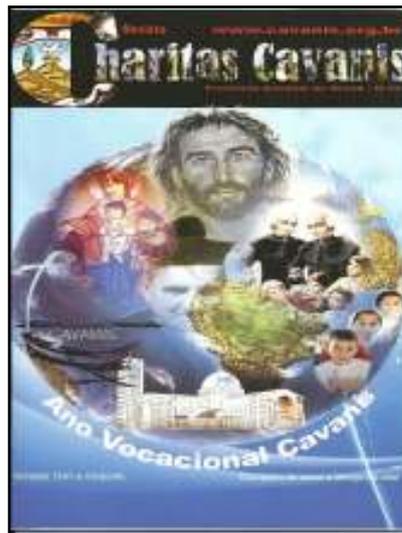




Charitas anno 2010:

I quattro numeri contengono inserti monografici sui Fondatori e su P. Basilio Martinelli, la cronaca dalle case della Provincia italiana e di altre parti territoriali, informazioni, comunicazioni e testimonianze sulla vita della Congregazione.

**Revista Charitas Cavanis –
Provincia Cavanis do Brasil – n.
14 e 15.** Numeri dedicati alla vita
della Provincia Cavanis del Brasile.
Contengono contributi e articoli
che illustrano le varie tappe del
cammino compiuto in Brasile.
Provincia Brasile, São Paulo 2010,
pp. 24 e 30.



Sito www.cavanis.org. Il sito ufficiale di Congregazione ha continuato ad essere aggiornato nel corso dell'anno 2010, con sezioni dedicate all'informazione, alla comunicazione, alla riflessione, alla sensibilizzazione missionaria. Il sito ha continuato a offrire, di norma, aggiornamenti settimanali su eventi di interesse generale e sulla cronaca dalle varie parti territoriali. Il sito ha offerto aggiornamenti quotidiani (supportati da video, registrazioni, interviste, testi, sussidi scaricabili e foto), tra gli altri, ai seguenti eventi: Viaggi del Preposito nelle parti territoriali, Consigli generali e delle parti territoriali, Missione *Arise Romania!*, III Assemblea dei Superiori Maggiori del sessennio (23-28 Agosto 2010).

ANNO VOCAZIONALE CAVANIS 2010

VOCAZIONE: DONO E CONQUISTA

DISPOSIZIONI DEL PREPOSITO GENERALE E DEL SUO CONSIGLIO
a seguito dell'Assemblea dei Superiori maggiori 2010, dedicata alla FORMAZIONE
(ratificate nel corso del XVII Consiglio generale, Roma 27 Gennaio – 2 Febbraio 2011)

Pastorale Vocazionale

Viene riaffermata la priorità che deve essere data alla Pastorale Vocazionale in tutte le parti territoriali.

Secondo quanto prescritto dalla Decisione Capitolare 5.3, ogni anno venga inviata alla Curia generale e all'Ufficio Vocazioni e Formazione, entro la fine del mese di Marzo, la programmazione della Pastorale Vocazionale relativa alla propria parte territoriale.

Criteri generali per l'ammissione dei candidati nei nostri seminari

Si suggerisce che ci sia un tempo di conoscenza e di accompagnamento del candidato prima di accoglierlo in seminario.

Il limite massimo di età per accogliere un candidato in seminario è di 30 anni. Rare eccezioni vanno studiate in maniera particolare e autorizzate dal Preposito.

Di regola non si accettano ex-seminaristi. Anche qui le rare eccezioni vanno autorizzate dal Preposito e dopo aver preso tutte le informazioni necessarie al caso.

Tempi di aspirantato e postulato

Per coloro che provengono dal seminario minore è necessario un anno di postulato. Per gli altri sono necessari due anni di preparazione al noviziato; un anno di aspirantato e uno di postulato.

Criteri di valutazione e modalità di presentazione alla Professione perpetua e Ordini Sacri

Per le valutazioni e le presentazioni si seguano i moduli che sono stati distribuiti unitamente al Prot. 62/2008 e 63/2008.

L'esame psico-diagnostico di personalità venga fatto prima del noviziato, e non della professione perpetua, in maniera che possa essere un aiuto per l'accompagnamento del candidato.

L'esame medico (check-up completo) venga fatto prima dell'ingresso in noviziato e venga ripetuto prima della professione perpetua.

Un anno di pastorale in un'opera Cavanis e tre mesi di Formazione Cavanis in Italia

Prima della professione perpetua si consideri la possibilità di interrompere gli studi di Teologia per fare un anno di tirocinio in un'opera Cavanis.

Il Preposito potrà organizzare un tempo intensivo di formazione Cavanis in Italia per i giovani religiosi.

Formazione alla missionarietà

Educare alla mondialità e alla disponibilità missionaria (riviste, museo missionario nei seminari, albero delle missioni, valorizzazione del mese di Ottobre, visite di confratelli).

Incrementare la comunicazione positiva e non i pettegolezzi tra le parti territoriali.

Quando i nostri religiosi rientrano in patria per una visita alla famiglia, visitino i nostri seminari.

Valorizzazione dei Noviziati e Studentati internazionali

Vista la scarsità di formatori si uniranno alcune tappe di formazione. Si riprenderà l'esperienza del Noviziato Latino-Americano per il Brasile e la Regione Andina.

Studio delle lingue

Durante il tempo di formazione (dal postulato al sacerdozio) si organizzi lo studio della lingua italiana e della lingua inglese.

Internet e mezzi di comunicazione sociale

Si educino i candidati all'uso dei mezzi di comunicazione sociale, soprattutto internet e telefonino, anche con norme disciplinari.

Educazione dell'affettività

Educare a una affettività matura. Tuttavia, nei casi dubbi, si suggerisce di mettere in pratica la politica della *tolleranza zero* indicata dal Papa Benedetto XVI. Si fornisca ai seminaristi un corso sulla sessualità umana da parte di persone competenti per aiutare nell'educazione sessuale.

Seminario Internazionale a Roma.

Si farà il possibile per mantenerlo aperto a servizio di tutte le parti territoriali, per mantenere un contatto con le radici del nostro carisma e della nostra spiritualità, per una formazione alla mondialità e alla missionarietà e per preparare i formatori di domani.




P. Alvise Bellinato. Preposito generale

Roma, 23 Febbraio 2011

ANNO VOCAZIONALE CAVANIS 2010

VOCAZIONE: DONO E CONQUISTA

VERIFICA DA PARTE DEI SUPERIORI DELLE PARTI TERRITORIALI

PROVINCIA ITALIANA – Istituto Cavanis
«Anno Vocazionale Cavanis 2010»: una verifica

Antefatti:

- ✚ l'Anno Vocazionale Cavanis 2010, per felice circostanza, è stato preceduto da una mia Lettera circolare inviata al P. Preposito, ai Confratelli e alla Provincia tutta, pubblicata in data 27.3.2009, col seguente titolo: "Lettera circolare su alcune metodologie e prospettive nuove, per una *ricomprensione* della Pastorale delle Vocazioni"; era lo *status questionis*!
- ✚ esso è stato annunciato durante l'Assemblea Superiori Maggiori del 2009;
- ✚ nel primo semestre – anche qui per felice circostanza – esso è coinciso con l'Anno Sacerdotale, indetto per tutta la Chiesa Cattolica da papa Benedetto XVI.

Iniziative realizzate/partecipate nel 2010:

- ✚ diffusione capillare a tutti i Responsabili *apicali* di alcune Lettere circolari *ad hoc* a cura della Curia generale[in ordine]: di P. Pietro Fietta (11.9.2009 – 25.12.2009), del Rev.mo P. Preposito (Lettera di Indizione AVC del 20.12.2009), di P. Pietro Fietta a conclusione (15.12.2010);
- ✚ istituzione del SAV-Italia: Ufficio di Curia da me nominato in data 27.1.2010 (il Coordinatore pr.le, nella persona di P. Ciro Sicignano, era stato nominato dopo il Consiglio di LUG 2009). Oltre che dal Provinciale e da P. Ciro è composto da altre sei persone, laici/che, giovani e/o con responsabilità educative diverse, dalle Scuole e dalle Parrocchie, rappresentative dell'intero territorio Cavanis italiano;
- ✚ il SAV-Italia si è riunito due volte, in Casa del Sacro Cuore: il 10-11 Aprile 2010, e il 19-20 Luglio 2010. Ne è stato steso regolare Verbale, inoltrato, come sempre del resto, al Rev.mo P. Preposito, ai Rettori e ai Parroci, oltre che ai Membri SAV;
- ✚ è stato stampato e fatto recapitare dappertutto un "santino vocazionale", con la Preghiera ufficiale della Congregazione "*O Gesù, Maestro e Pastore ...*";
- ✚ è stato distribuito e pubblicizzato il Messaggio del Santo Padre in occasione della 47ª GMPV- 25.4.2010 - dal titolo: *La testimonianza suscita vocazioni*;
- ✚ *ESERCIZI SPIRITUALI VOCAZIONALI* in Casa Sacro Cuore, dal 18 al 22 Agosto 2010;
- ✚ il Provinciale e il P. Coordinatore SAV-Italia hanno partecipato all'annuale Assemblea dei Superiori Maggiori, a Roma, nell'Agosto 2010, dal tema: *Vocazione: dono e conquista*;
- ✚ la Provincia ha promosso la realizzazione del cd. *Luogo della Memoria* in onore del Ven.le Servo di Dio Padre Basilio Martinelli, i cui lavori sono iniziati nell'ultimo scorcio del 2010;
- ✚ il Provinciale ha portato con sé, realmente e simbolicamente, per tutte le Comunità italiane l'icona ANNUS MMX – SACRARUM CAVANIS VOCATIONUM, celebrando davanti alla medesima tutti i Capitoli locali dei Religiosi, nel corso delle due semestrali visite ordinarie;
- ✚ il 25.4.2010 (GMPV), a Massafra, ha inaugurato un nuovo spazio educativo-aggregativo, l'Oratorio *A. e M. Cavanis* ("Batticinque"), alla presenza del Sindaco e Autorità;
- ✚ dal 21 al 25 Luglio 2010 abbiamo vissuto l'annuale *Assemblea estiva Religiosi e Laici insieme per il Vangelo*, col seguente lungo tema: «Quindi, fratelli, cercate di render sempre più sicura la vostra vocazione e la vostra elezione. Se farete questo non inciampate mai. Così infatti vi sarà ampiamente aperto l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo» [2ª Lettera di Pietro 1, 10 – 11]. "*Alla luce di quanto detto, gli spazi pastorali in cui meglio si esprime l'impegno missionario della Congregazione e nei quali dunque si declina il suo progetto educativo sono: il ministero della scuola, la parrocchia, gli esercizi spirituali*" [PEC 33];
- ✚ le Scuole di Roma, di Possagno e di VE, seppur con modalità diverse, hanno continuato a proporre l'esperienza dei Ritiri spirituali durante l'anno sc.; Chioggia (credo per la prima volta!) è riuscita a realizzare la proposta di un Ritiro a una classe; le Parrocchie hanno attivato una serie di iniziative di: Preghiera e Adorazione, cura del Gruppo Ministranti e degli Adolescenti in vista delle tappe sacramentali, Giornate di Animazione a caratterizzazione voc., utilizzo di alcuni specifici *Sussidi VOC*

Cavanis per il Catechismo, Campiscuola, Consigli Pastoral Parr.li **dedicati ad hoc** (l'ho espressamente richiesto), ...

✚ un Giovane – Cristian Marangon – ha continuato, nel 2010, a VE/Casa M., l'Aspirantato.

LUCI e OMBRE: una valutazione

“Rilanciare la pastorale giovanile/vocazionale in tutte le opere educative” – così recitava un paragrafo dei Decreti capitolari del nostro ultimo Capitolo pr.le(2008): l'Anno Vocazionale Cavanis 2010 (AVC) – possiamo ben affermarlo! – ha rappresentato una bella occasione per incrementare questa che io continuo a chiamare “attenzione” pastorale.

Secondo me la nostra Congregazione è *nativamente* vocazionale, perchè è *nativamente* «per» i Ragazzi e i Giovani. Anche se dobbiamo stare attenti a non interpretare la nostra stessa presenza come funzionale all'incremento vocazionale *tout court*. Tutto lo sforzo messo in campo, con tante energie belle, per la Formazione in genere (Scuole, Parrocchie, Massimo Mazzucco, “Colleva2009”, “Codici minori”, ...), con i Religiosi e con i Laici, in questi anni, sta a significare che crediamo nella forza, nella bellezza e nell'attualità del nostro Carisma.

Lo sforzo di un buon investimento in questo senso va specialissimamente nella direzione dei Laici, più che dei Religiosi (i motivi sono evidenti). E i Padri che ancora ce la fanno e hanno gli strumenti culturali *ad hoc* ci stanno aiutando: con l'esempio, con la preparazione di catechesi/istruzioni specifiche, con un certo accompagnamento, con la presenza. Anche se di fatto la maggioranza dei Nostri non ha più modo di stare/parlare con i Giovani – purtroppo(!).

A ben vedere – e ne ringrazio il Signore e i Collaboratori primi – la coscienza vocazionale, anche nel 2010, in genere è molto cresciuta. Cresciuta culturalmente parlando, nella *mens* e nella prassi, specialmente per l'apporto intelligente e qualificato di alcuni Religiosi e alcuni Laici, autentici motori dell'intero sistema, in questo senso. Certo l'investimento non può essere né funzionale (già detto), né a breve termine.

Andranno rispettate alcune condizioni:

- assicurare stabilità ad alcune figure educative in posizione nevralgica/apicale;
- assicurare stabilità ai progetti individuati/verificati e, magari, incrementarli;
- assegnare ai Religiosi, sempre più, ruoli di pura *animazione spirituale del Carisma*;
- non rinunciare a investire anche risorse di tipo economico in questa Pastorale specifica;
- rendere ancora di più i Giovani protagonisti degli stessi loro processi educativi/formativi.

Ciò che, talora, ha rischiato (e rischia) di togliere smalto, lucidità e fecondità è stato:

- l'eccessivo carico di lavoro e di impegno in capo ai diversi (pochi) Responsabili;
- la scarsa attitudine alla verifica delle diverse e diversificate iniziative messe in campo;
- la miopia nel non valutare sufficientemente la strategica importanza voc. dell'accompagnamento vocazionale, meglio, della Direzione spirituale (quasi per nulla praticata – ritenuta “cosa per specialisti”, ...); questo è stato ribadito da *anni annorum*, ... ma non si riesce ancora a venirne a capo;
- la nefasta *mentalità della delega*, che ancora ci affligge, sottilmente, e che condiziona e liquida sbrigativamente tanti processi.

Inoltre: la “sofferenza vocazionale” nella nostra Provincia è legata a indiscutibili e terribili processi e fenomeni culturali in atto in Europa (crisi della famiglia e delle nascite – secolarizzazione ad oltranza – relativismo diffuso – “cultura” dell'*immediato* e del *frammento* – scandali venuti alla luce proprio durante l'Anno sacerdotale 2009-2010 - ...).

Però, continuo a dire, i Ragazzi e i Giovani, nelle nostre Scuole e nelle nostre Parrocchie, ... ce li abbiamo, ci sono! L'ultimo nostro Capitolo chiedeva una “*équipe formativa*” in ogni Scuola Cavanis: così ancora non è potuto avvenire: spesso ci accontentiamo delle *iniziative per le iniziative*, cioè fine a se stesse!

L'AVC ha contribuito, secondo me, a restituire alla nostra coscienza ecclesiale, qui in Italia, quello che è bene espresso in un bellissimo testo del magistero della Chiesa: “Il servizio più grande che può essere fatto ai giovani è quello di aiutarli a scoprire e realizzare il piano di Dio su ciascuno” [Sviluppi della Pastorale delle Vocazioni nelle Chiese particolari – P.O.V.E. 1992, n° 70].

VE/Casa Madre, 18 Giugno 2011



P. Giuseppe Moni
P. Giuseppe Moni – Provinciale



PROVÍNCIA ANTONIO E MARCOS CAVANIS DO I
Casa Provincial – Rua Antonio Rolim de Moura, 1490
Caixa Postal - 329
Centro – Fone (0xx42) 3233-3464
CEP 84165-580 – Castro – PR



AVALIACAO DO ANO VOCACIONAL CAVANIS – 2010-2011

“A colheita e grande, mas os operários são poucos!Pedi, pois, ao Senhor da Colheita que envie operários para sua colheita”.

O Ano Vocacional foi para a Província do Brasil foi um apelo interessante, dentro da realidade e contexto em que vivemos. Foi um momento de nos questionar realmente sobre nossa identidade, espiritualidade e carisma. E lançar um olhar a realidade das vocações. Das nossas pastorais especialmente a Pastoral Vocacional, o SAV, catequese, juventude etc.

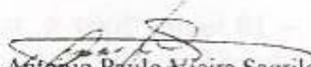
Pena que não foi acatado por todos com a mesma intensidade e interesse e empenho, muitos deixaram a desejar simplesmente por falta de interesse. A Província com seu Conselho procurou fazer de tudo e usando todos os meios para que fosse levado a sério nas programações de família, por meio de apelos escritos e correspondências. Seria um momento importante para a pastoral vocacional da Província a equipe e equipe formação e vocações, mas pouco se fez colocando em pratica, grande dificuldade de concretizar o que se programou.

Teve muitas paróquias obras e seminários que de fato fizeram uma caminhada bonita de conscientização, jornada de oração, celebrações etc.

Concluimos o ano aos pés da Nossa Senhora Aparecida, momento de graças e de muita alegria. Contamos com a presença de praticamente todas as paróquias, obras e casas de formação. A Missa pela TV para que ganhasse uma maior visibilidade alcançou seu fim, pela presença de leigos, religiosos, seminaristas e assistidos de nossas casas. Como pelo presidente da celebração que fez uma reflexão interessante. Após a Santa Missa no salão foi outro momento bonito de partilha e agradecimento.

Poderia ter sido muito melhor penso que teria que ser apresentado outras iniciativas a nível da Congregação e partes territoriais para que não se perdesse o que foi conquistado com este ano e pela necessidade urgente de um trabalho serio e comprometido com o problema das vocações sacerdotais e religiosos e ate mesmo de nossa identidade como Cavanis.




Antonio Paulo Vieira Sagrilo
Provincial

Castro, 18 de junho 2011



AVALIAÇÃO ANO VOCACIONAL – REGIÃO ANDINA 2010

O ano começou com a assessoria do pe. Jesús Garcia no encontro de janeiro e reflexão sobre o tema da Pastoral Vocacional e a programação de atividades de cunho vocacional em todas as Famílias religiosas.

1. Iniciativas durante o Ano Vocacional a partir da Programação feita:

- . convivências com pais e alunos do Colegio Borja 3 de Quito;
- . realização de encontros vocacionais em Valle Hermoso e Perú;
- . Semana Cavanis no Colegio Borja 3 de Santo Domingo;
- . elaboração e distribuição de material Vocacional;
- . encontros Vocacionais na Bolívia;

2. Iniciativas que não estavam na programação das Famílias Religiosas:

- . Ingresso dos padres José Henry e Armando na Escola de Formadores, em Bogotá.
- . participação do pe. José Henry na Equipe de Pastoral Vocacional da Conferencia dos Religiosos do Equador;
- . realização de encontros vocacionais em Medellin (Colômbia);
- . início do Postulantado em Quito: ingressaram 06 jovens, dos quais quatro, depois de oportuna preparação, foram enviados ao Brasil, para o Noviciado;
- . continuidade do Noviciado latino-americano;
- . conclusão do Noviciado 2009 e profissão religiosa de três noviços: Antonio Kossoski e Moisés Bispo (no Brasil) e Reinaldo Chuvirú Supayabe (na Região Andina);
- . Noviciado 2010, em Quito: iniciou com quatro noviços, três emitiram a Profissão Religiosa, no início de 2011 (Darwin Robles, Jeiner Alí Pretel e Miguel Angel Macias Moreno) e iniciaram os estudos de Filosofia na Universidade Politécnica Salesiana.

3. estava na programação e não foi realizado:

- . no Colegio Borja 3 de Quito: Páscoa Juvenil, Semana Cavanis, Pentecostes Vocacional e reforço ao Oratório Cavanis;
- . na Colombia: o mencionado "crescimento admirável da Pastoral Vocacional na realidade colombiana" não foi percebido e quase nada da programação foi realizado;
- . em Santa Cruz de la Sierra, Valle Hermoso e Perú, apesar do investimento feito para os encontros vocacionais, não houve resultados perceptíveis a nível vocacional.
- É o que pude verificar, espero que possa ajudar em algo.

Avaliação feita pelo Superior regional.


Pe. José Sidney do Prado Alves

Quito, 10 de junho 2011



Congregation of Schools of Charity – Cavanis Institute
Seminary Drive – P.O. Box 2257
8000 – Tagum City DAVAO DEL NORTE

EVALUATION OF CAVANIS VOCATION YEAR 2010 - AT LETRAN

JAN 19, 2010 – LAUNCHING PROGRAMME

- Holy Mass
- Doxology (2nd year)
- National Anthem
- Miraculous catch's drama (Novices)
- Presentation of the banner
- Prodigal son's song (4th year)
- Quotations from the Founders' writings
- Religious song (Novices)
- Mabuhay ang Pilipinas (fantasy dance by students & teachers)
- Homage to the General Superior
- Prayer for vocation led by the General Superior
- Cavanis Hymn interpretative dance (3rd year)

MARCH 12, 2010 - CAVANIS DAY PROGRAMME

- Quizbee on the Founders' biography
- Contest on the Cavanis Hymn interpretative dance
- Dance of the selected Cavanis Scholarship grantees

OCT 11, 2010 - Fr. MARK DEATH'S ANNIVERSARY

CHILDHOOD & YOUTH OF ANTHONY AND MARK CAVANIS (Act & Dance)

- * 6 EPISODES with the tarpaulin background of the cartolina
- * 6 INTERMISSIONS picturing the life in the 1700's Venice
(both civil and religious)

>>> E'nell'infanzia che spunta la vocazione (dal rapporto con padre e madre, da incontri con persone, da esperienze scioccanti, da discorsi ascoltati e fatti, da letture, sogni, desideri, ecc.), anche se essa si sviluppa poi in eta' piu' o meno adulta.

DEC 21, 2010 - CHRISTMAS PARTY

TENTH ANNIVERSARY OF THE CAVANIS IN THE PHILIPPINES
CAVANIS VOCATION YEAR's at LETRAN of TAGUM
REPORT

The sharing of Tagum's Letran School with the Cavanis Vocation Year celebrated in 2010 has been qualified by the following initiatives:

The event has been launched in January 19 at the Mount Tabor Hall. The Most Rev. Fr. Alvise Bellinato, General Superior, was the one presiding the Holy Mass celebrated altogether with Fr.Fernando, Fr.Tonino and Fr.Tadeu. Afterwards, has been offered to the audience a nice programme, staged by the Letran's students & teachers with the participation even of the novices (male and female) from Tibungco.

- Among the students of Letran High School was born the Hero-club of the “Consecrated Lives”, open to those ones (boys & girls) who feel to be called for a special dedication to God and His service (as altar boys, readers, leader of the prayer, candidates to enter the Cavanis seminary).
- As result, two Letranites started to attend the search in of April in Tibungco.
- Every day, during the morning prayer and the flag ceremony, has been added even the Prayer for Vocation, that will continue forever.
- In the school has been shown permanently a banner made for this goal.
- Among the students, especially the freshmen, has been propagated the newly printed Biography of the Founders in two languages: English & Cebuano.
- In the classrooms has been fitted the 2010 Calendar prepared for the event.
- The Vocation Year has been thoroughly mentioned in occasion of the 10th Anniversary of the Cavanis in the Philippines, held in October 11 at the Mount Tabor Hall, with the attendance of authorities, religious friends, teachers and parents.
- As concluding moment, such special year has been included in the celebration of the Family Christmas Party, held in December 18.



Prepared by:

Fr. Fernando S. Fietta. Superior of the Delegation

Tagum, June 10th 2011

VALUTAZIONE
DELL'ANNO VOCAZIONALE CAVANIS
CAVANIS FORMATION HOUSE TIBUNGCO

Il primo Gennaio 2010 durante la celebrazione dei Vespri é stata fatta nel *Seminario Cavanis* a Tibungco l'apertura ufficiale dell'*Anno Vocazionale Cavanis*. Il 3 Gennaio, durante il Capitolo della Delegazione in Tibungco si é steso un programma da realizzare durante l'AVC a Tagum, a Dujali e a Tibungco. Era presente anche P. Tadeu Biassio arrivato il giorno anteriore che tanta speranza ha alimentato per la Delegazione delle Filippine. Il 6 Gennaio P. Piero parte per il Brasile per incamminare nella Provincia l'AVC e durante l'Assemblea dei Religiosi presenta in Power Point il tema della vocazione e le iniziative da intraprendere durante l'AVC. Nelle Filippine arriva il Preposito il giorno 8 Gennaio e viene fatta l'apertura ufficiale e solenne dell'AVC.

Ecco la programmazione fatta per l'AVC nelle Filippine:

Ci siamo impegnati a stampare (10.000 copie) in Inglese e Cebuano la biografia dei Fondatori. Abbiamo preparato i banner dell'AVC, alcuni grandi da esporre nel Seminario, nella scuola di Tagum e Tibungco e nella parrocchia di Dujali. Altri piccoli con la preghiera delle Vocazioni da diffondere nelle cappelle e nei cenacoli di preghiera che sono sorti. Abbiamo stampato santini con l'immagine dei Fondatori e dell'AVC con la preghiera vocazionale oltre a deplians vocazionali e il poster vocazionale usato nella campagna vocazionale.

Ogni giorno abbiamo recitato la preghiera per le vocazioni, ogni domenica sera un'ora di adorazione vocazionale. Ogni mese la prima domenica a Dujali con la presenza dei seminaristi, la seconda domenica vocazionale nello Scolasticato, la terza domenica in Parrocchia *Saint Francis Xavier* di Tibungco.

Abbiamo realizzato nel seminario due incontri vocazionali di 8 giorni ciascuno (search-in) in Aprile e in Ottobre. C'e' stato nello *Scolasticato* il 28 Febbraio un ritiro di spiritualità per circa 70 giovani e abbiamo tentato di fare la scuola di preghiera per i giovani (soltanto due tentativi che poi non sono continuati per difficoltà di combinare gli orari).

Abbiamo celebrato le feste dei Fondatori (12 Marzo e 11 Ottobre), il giorno 2 di ogni mese come giorno Cavanis, le ricorrenze di ordinazioni sacerdotali di P. Antonio Cavanis il 21 Marzo, di P.

Marco il 20 Dicembre, 35° di ordinazione di P. Piero il 22 Marzo, 40° di ordinazione di P. Tonino il 4 Aprile, 45° di ordinazione di P. Fernando il 4 Luglio.

Giornata di spiritualità per tutti il 25 Aprile ricordando la 47^ giornata di preghiere per le vocazioni. Abbiamo riflettuto sul messaggio del Papa. Al pomeriggio gli studenti religiosi hanno riflettuto sulla vocazione assieme a 27 giovani della Parrocchia.

Sono stati momenti forti di carattere vocazionale il ritiro di Delegazione dal 26 al 30 Aprile, la rinnovazione dei voti dei 3 professi temporanei, l'ingresso in noviziato di 4 postulanti, la prima professione di 7 novizi (il 2 Maggio).

Il 16 Luglio è stata inaugurata la grotta della Madonna del Carmine con il *Logo Cavanis*. Il 30 Luglio hanno rinnovato i voti semi-pubblici Caterina e Vera, il 6 Agosto ha rinnovato i voti Tiburce e il 6 Novembre tre novizie delle Sisters hanno fatto la prima professione.. Tutti questi avvenimenti come le professioni e ordinazioni avvenute nelle altre partri territoriali sono stati preparati nella preghiera ed è stato dato il dovuto risalto.

Dentro dell'AVC abbiamo celebrato anche i 10 anni di presenza Cavanis nelle Filippine con la pubblicazione di una brossure commemorativa e con un recital nella scuola *Letran de Davao* a Tagum.

Abbiamo fatto la campagna vocazionale nelle parrocchie e scuole di Davao a Settembre e a Dujali e Tagum nel mese di Ottobre.

P. Piero, P. Tadeu e P. Fernando hanno aprtecipato all'*Assemblea dei Superiori Maggiori* a Roma dal 23 al 28 Agosto che ha trattato le problematiche della formazione.

Certamente si sarebbe potuto fare di più, ma il Signore che realizza le sue promesse e compie i suoi disegni alimenta la nostra speranza di vedere fiorire nelle Filippine numerose e sante vocazioni Cavanis per il bene di "tanta povera gioventù dispersa".

Roma 24 Giugno 2011



P. PIETRO FIETTA



CONGRÉGATION DES ÉCOLES DE CHARITÉ – INSTITUT CAVANIS

Séminaire Cavanis

7, av. Chemin de la Forêt – Place Commerciale

Ma Campagne – Commune de Ngaliema

KINSHASA – République Démocratique du Congo

Portable: 00243- (0) 810118906 - E-mail: gi.leonardi@libero.it

VALUTAZIONE DELL'ANNO VOCAZIONALE CAVANIS NELLA DELEGAZIONE DEL CONGO RDC

1. PASTORALE VOCAZIONALE

- A partire dall'Ottobre 2007, e quindi anche durante tutto l'*Anno Vocazionale Cavanis*, ogni anno si procede nel modo seguente: durante il primo semestre dell'anno civile (secondo dell'anno scolastico-accademico) si ricevono le domande di entrata fornite di *curriculum vitae* e altro, si incontrano singolarmente i giovani, si prende qualche informazione. I giovani che presentano domanda sono 50-60 all'anno. Un grave problema, inevitabile agli inizi di una Delegazione, è che non abbiamo opere nostre (scuole secondarie, parrocchie, associazioni) dove seguire fin da bambini o da ragazzi e poi scegliere o accettare i giovani. Si presentano dunque le persone più diverse, il discernimento è ovviamente più difficile, le sorprese sempre possibili, e se ne sono viste molte.
- Da una cinquantina-sessantina di giovani, con una serie di incontri, in uno scrutinio preliminare, sulla base delle domande e documenti allegati, come pure da colloqui, si arriva a scegliere già prima di Ottobre una trentina di giovani per il secondo scrutinio. Tale lavoro di preparazione e scelta viene operato dalla commissione della Pastorale vocazionale (CPV), costituita dai due Padri e da tre o due seminaristi professi temporanei. Attualmente la commissione è costituita dai seguenti due chierici: Benjamin Insoni Nzeme (presidente); e Théodore Muntaba, i due teologi. I giovani selezionati vengono invitati a un primo incontro a metà Ottobre. Già a partire da questo incontro si provano i giovani con dei test di conoscenza della religione, di lingua francese, di cultura generale e con dei colloqui personali, soprattutto circa la storia vocazionale, le motivazioni, la vita cristiana, la personalità, l'autovalutazione. I dati e le impressioni sono annotati in una scheda preconfezionata. In questo modo, attraverso questo secondo scrutinio più profondo, il gruppo si riduce a una ventina all'inizio del processo, poi a una quindicina di giovani o poco più; durante l'*Anno Vocazionale Cavanis* la scelta è stata più accurata e ne abbiamo ricevuti solo 13. Questi giovani seguiranno il corso per gli aspiranti esterni durante tutto l'anno scolastico. In questa fase preliminare la CPV fa un profondo studio dei casi, con numerose riunioni (questa serie di riunioni accurate è ormai una tradizione nella Delegazione) e ci sono dei criteri di scelta che sono divenuti progressivamente più chiari e più esigenti, ma dovranno diventarlo anche di più:
 - a) Età sotto i 25 anni (ora 23 anni e tendiamo a scendere; 21 anni sarebbe un'età più conveniente, salvo per gli universitari); in effetti è molto difficile controllare la vita e il comportamento dei giovani dalla data dell'esame di stato o maturità fino al momento della loro entrata come aspiranti esterni, specie dato che in maggioranza vengono dall'interno profondo, per noi praticamente irraggiungibile. Sull'età ci sono stati casi di menzogne orali e anche di presentazione di documenti falsi, con conseguenza dell'immediato rinvio.
 - b) Presenza a Kinshasa in famiglia (se sono "kinois", cioè abitanti di Kinshasa) o presso loro parenti (se sono dell'interno);
 - c) Assenza di esperienze precedenti di seminario, interno o esterno (cosa che non è sempre facile controllare, e ci sono stati casi in cui si è scoperta una menzogna su questo punto, causa di immediato rinvio); purtroppo qualche volta abbiamo aperto delle eccezioni, con un incontro con i formatori precedenti, ma i risultati sono stati sempre negativi. Si manterrà strettamente questo criterio d'ora in poi.

- d) Livello culturale almeno discreto, e giudicato perfettibile, cioè senza chiari limiti di base e di metodo;
- e) Esame di stato (maturità) con il voto di almeno 55%. Si controllano anche le pagelle del tempo di liceo, perché gli esami di stato (*Exétat*) hanno un valore molto relativo per una serie di motivi: tra l'altro gli ispettori del ministero della Scuola e gli operatori della correzione di tutti i compiti degli esami di stato del paese, che si realizza a Kinshasa, sono molto venali e le scuole versano delle bustarelle per migliorare la situazione dei loro studenti
- f) Si procura di avere una certa varietà di provenienze, da varie province e/o tribù, ad evitare la concentrazione dell'origine in una sola provincia e in una sola tribù. In pratica non ci si riesce e quasi tutti i candidati, non solo da noi, vengono dalla provincia di Bandundu.
- g) Bisogna che dai primi incontri abbiamo già un'impressione generale buona dal punto di vista della personalità, della vita cristiana, dell'impegno parrocchiale, dati controllati anche attraverso una presentazione del parroco, del gruppo vocazionale della parrocchia, della CEVB (= Comunità ecclesiale di base); da una visita in famiglia a Kinshasa; da una visita alla parrocchia e al parroco sempre a Kinshasa.

2. STORIA RECENTE. L'*Anno Vocazionale Cavanis* ci ha messo di fronte a una realtà nuova, che ci ha resi più realisti: a sei anni e mezzo dalla fondazione della Delegazione, si sono imparate molte cose, ovviamente, e si è arrivati a capire più profondamente il Congo e i congolesi. Anche se si era già operata in precedenza una buona selezione dei candidati (più di metà erano stati rinviati), si è scoperto che parecchi seminaristi già interni, magari da anni, conducevano una vita doppia; rimanevano in seminario più per tornaconto e motivazioni umane, in un paese in cui i giovani non hanno possibilità di studio, di trovare lavoro, di sopravvivere con dignità. In pratica, da Febbraio a Ottobre 2010 abbiamo eliminato, tramite rinvio (qui si dice eufemisticamente "ringraziamento" 11 su 22 seminaristi. Scelta dolorosa e selezione non facile. L'entrata di un buon gruppo annuale di 8 aspiranti propedeutici (particolarmente buoni) ci ha rimpolpato la comunità di formazione, e confortato un po'. Ma abbiamo imparato a stringere i criteri, ad essere più selettivi, ad esigere di più, ad essere più coraggiosi nei rinvii.

3. ATTIVITÀ DI RICERCA VOCAZIONALE. Non è ancora molto sviluppata, soprattutto perché non abbiamo ancora un "territorio" proprio. Gli anni scorsi si sono visitate numerose parrocchie con attività di propaganda vocazionale. Quest'anno lo si è fatto meno, sia per l'eccesso di lavoro e per l'estrema scarsità di padri e di seminaristi ben preparati (solo 2 teologi), sia ancora perché sia l'ASUMA sia l'arcidiocesi di Kinshasa hanno ridotto sostanzialmente quest'anno pastorale rispettivamente le attività della settimana della vita consacrata a Febbraio, e quelle della settimana vocazionale del buon pastore a maggio; settimane durante le quali in genere svolgevamo il lavoro di ricerca e propaganda vocazionale nelle parrocchie.

4. SELEZIONE VOCAZIONALE ULTERIORE

- I giovani selezionati nel primo incontro, dopo la batteria di test e i colloqui, divengono provvisoriamente aspiranti esterni. Compilano una scheda personale con foto e presentano altri documenti. Essi partecipano una volta al mese nel primo semestre e due volte al mese negli ultimi mesi dell'anno scolastico a incontri, corsi di formazione, ritiri nella casa dello Scolasticato o, quest'anno soprattutto, presso l'Aspirantato-Postulantato, alla nuova casa della MAC.
- Gli incontri sono organizzati e tenuti dalla CPV e dai tre padri, secondo un programma annuale sempre aggiornato. I giovani inoltre sono invitati a partecipare a celebrazioni, esposizioni e altre attività della nostra comunità. Durante gli ultimi mesi del corso P. Leonardi visita i parroci; gli altri membri della CPV visitano le famiglie degli aspiranti esterni, in estrema periferia con viaggi difficili, a volte a piedi, e producono una relazione dettagliata, su scheda standard e corredata di foto della casa e della famiglia. Si prepara un folto dossier di ciascuno.
- Si mantiene un diario personale (*journal*) per ciascuno, in modo da annotare regolarmente i progressi e regressi, tutte le osservazioni e il risultato dei colloqui e incontri, ma anche episodi e fatti. Tale *journal* continuerà poi ad essere compilato regolarmente lungo tutta la vita di

formazione, passando da una casa di formazione all'altra, come pure il dossier cartaceo e il dossier informatico di ciascuno dei seminaristi che perseverano. Si invitano i giovani che sono arrivati fino a verso la fine dell'anno scolastico a una settimana di convivenza nello scolasticato nei primi anni, nell'aspirantato/postulantato quest'ultimo anno, per conoscerli meglio e anche perché essi stessi possano conoscere la realtà della Congregazione e della comunità locale.

- Questa si è rivelata un'esperienza preziosa per loro e soprattutto per noi, per cercare di conoscerne la vera personalità e le capacità di relazione e di impegno, nella vita reale. L'anno scorso avevo allegato il programma del corso annuale degli aspiranti esterni e copia di tutti i formulari, schede ecc.: essi rimangono sostanzialmente uguali e non li allego ulteriormente.
- Dopo le settimane di esperienza comunitaria e alla fine di Giugno si operano ancora due selezioni, con nuova batteria di test e sulla base di tutti i contatti e le esperienze. La decisione finale è presa in una riunione dei tre padri. Si arriva a una dozzina o decina di aspiranti accettati per l'ingresso in seminario. L'anno scorso, se ne sono accettati solo nove, di cui uno è uscito spontaneamente, pur essendo stato ammesso. Otto dunque sono entrati nell'aspirantato, da una base di circa 60 che avevano fatto domanda. Quest'anno siamo a 12 aspiranti esterni, e non abbiamo ancora realizzati i test finali.

CONCLUSIONI

- È qui particolarmente difficile, in Congo, il discernimento delle vocazioni. Altrove infatti molti seminaristi se ne vanno, a seguito di un discernimento (o di una tentazione assecondata o di una mancata risposta alla grazia) per iniziativa loro o concordata con i formatori ; qui invece non se ne vanno quasi mai, e escono soltanto quando si dimettono, in genere in modo drammatico. Il fatto è che per loro uscire vuol dire ritornare, da una vita di livello quasi europeo, a un pasto al giorno, all'impossibilità di continuare gli studi, alla difficoltà o più spesso all'impossibilità di ritrovare la camera o piuttosto il posto letto (o stuoia) che avevano nella famiglia di parenti che li ospitava prima dell'entrata in seminario, alla difficoltà tragica di trovarsi un lavoro e di organizzarsi. Anche se si aiutano finanziariamente all'uscita, la vita per loro diventa una lotta. Per questo, è sempre difficile sapere se rimangono perché vogliono essere religiosi e Cavanis o perché hanno trovato un posto comodo e uno status sociale.
- Del resto, se il Signore vorrà, faremo come in Brasile, dove le prime annate hanno dato nessun o poco risultato, e poi via via (ma ci sono voluti più di 40 anni, e noi siamo qui da sette e mezzo) si è formata una provincia che oggi ha nel paese una quarantina di professi perpetui, oltre a tutti quelli che, come i PP. Manoel e Elias, svolgono un lavoro prezioso in tutte le parti territoriali e nella Curia generale.
- Al momento, rimane il dubbio, anche quest'anno, di come fare per svolgere contemporaneamente, l'anno prossimo 2011-12, in sole due case, il lavoro con gli aspiranti esterni, il noviziato, il corso di Propedeutica, il Filosofato e lo Scolasticato dei Professi temporanei e perpetui. Le fasi sono 5 e tendono a diventare 6; seguire alla mattina la MAC, trattare pratiche e affari e compere; con il solo aiuto di frère Tiburce in più.
- L'elemento più positivo in tutto questo campo è la perfetta collaborazione, nell'affetto fraterno, dei tre padri-formatori. E ne ringraziamo il Signore.

In fede di tutto ciò,




P. Giuseppe Leonardi
Superiore Delegato

Fait à Kinshasa, le 12.06.2010
Solennità di Pentecoste



RELAZIONE SULL'ANNO VOCAZIONALE CAVANIS NELLA DELEGAZIONE DI ROMANIA

La attenzione per le vocazioni nella comunità della Romania è stata sempre presente fin dall'inizio. Con i primi Padri, la difficoltà più grande era l'ambiente adeguato per ricevere i candidati. A questa si deve aggiungere la difficoltà della lingua. Un'altro dato da avere sempre presente è l'ambiente culturale romeno che ci richiede una rispettosa inculturazione.

Credo che è stata una benedizione di Dio l'inclusione di laici, adulti e giovani, nella nostra missione. Il lavoro vocazionale è stato possibile, anche se non facile; adesso si può progredire con speranza e pazienza. Cerchiamo di rendere possibile al Signore uno spazio di lavoro su di noi e, attraverso di noi, su quelli con cui siamo in contatto.

Come attività pratiche in questo anno si può elencare:

1. Partecipazione alle iniziative di Pastorale Vocazionale di un gruppo di Congregazioni religiose della zona pastorale di Roman; questa attività è in corso da due anni. Nel primo anno non c'è stato neanche un ragazzo che ha aderito; nel secondo anno hanno cominciato tre ragazzi: due per motivi diversi hanno smesso di venire ed uno è entrato poi con i Francescani. Il campo di attuazione del nostro apostolato Cavanis è stato fatto molto più ampio, e con il tempo può essere consolidato e ci possiamo aspettare anche dei frutti.
2. Partecipazione, per la seconda volta, alla "Giornata dei Carismi", promossa dalla Pastorale Vocazionale della Zona di Roman. Quest'anno è coincisa con la giornata diocesana della gioventù, nello stesso giorno della beatificazione di Giovanni Paolo II. Giovani di quasi tutta la Diocesi di Iași e giovani che studiano in altre città della Romania hanno visitato il nostro stand.
3. Sono stati fatti quattro incontri vocazionali. Credo che, quest'anno, abbiamo trovato il cammino che usa la Diocesi e i Francescani (anche con un po' di ritardo). La maggioranza dei ragazzi sono accompagnati nella scelta vocazionale che coincide con la scelta del profilo del liceo, presso il quale si studia. I parroci giocano qui un ruolo fondamentale.
4. Altre attività ordinarie sono state realizzate, come per esempio: l'orientamento spirituale individuale, le confessioni e le prediche. È stato stampato un calendario tascabile e la nostra preghiera tradizionale per le vocazione.

In conclusione, in questo ambiente europeo abbiamo lavorato in sintonia con la Chiesa e la Congregazione. Molte delle nostre difficoltà sono comuni con quelle dei paesi del continente in questo momento di globalizzazione. Si lavora sempre, anche se il numero dei giovani è calato visibilmente e la percentuale dei cattolici soffre con il calo numerico e con la difficoltà economica attuale.

Affidiamo i nostri umili sforzi alla Madre del Signore e anche nostra.



P. Antonio Elcio Aleixo
P. Antonio Elcio Aleixo. Superiore delegato

Pașcani, 25 Giugno 2010

PROVINCIA ITALIANA

Comunicato dopo la riunione del Provinciale col Consiglio –10 gennaio 2011

Il P. Provinciale ha riunito il suo Consiglio a VE/Casa Madre il lunedì 10 gennaio, in via eccezionale, per la presenza del Rev.mo Padre Alvise Bellinato, nostro Preposito generale. I principali argomenti trattati sono stati: questioni legate all'Indizione del Capitolo provinciale – Indizione della prevista Visita canonica (inizierà il giorno delle sacre Ceneri) – Commissione pre-Capitolare e Questionario da pubblicare – S.A.V. e recente riunione a Chioggia. Altri argomenti verranno rinviati alla tornata di marzo, come previsto in calendario. Il P. Provinciale ha manifestato particolare gratitudine per il lavoro di animazione giovanile che si sta facendo nelle Comunità in preparazione alla *Giornata Mondiale della Gioventù di Madrid 2011*.

INFORMAZIONI – APPUNTAMENTI

- **PUBBLICATE SUL SITO LE INTENZIONI 2011:** sono già disponibili sul website ufficiale della Congregazione, e “scaricabili”, le *Intenzioni Cavanis* di quest'Anno dedicato al Ven. P. Basilio.
 - **IL SANTO PADRE a VENEZIA:** le Diocesi del Triveneto, e le nostre Comunità ivi presenti, si stanno preparando ad accogliere il Papa nei giorni 7(Aquileja) e 8 maggio(VE) prossimi; egli viene a confermare nella Fede le comunità cristiane. *Anche noi Cavanis lo accoglieremo con tanta gioia.*
 - **CAUSE DI BEATIFICAZIONE:** il Superiore pr.le chiede ad ogni Confratello, specialmente in vista delle celebrazioni per il dono del S. Padre nel riconoscere le Virtù eroiche del Servo di Dio P. Basilio, di insistere nel vivere e propagare la devozione ai “santi di casa nostra”.
 - **LUOGO della MEMORIA PADRE BASILIO:** lunedì 27 dicembre u.s., a Possagno/Collegio Canova, sono finalmente iniziati i lavori per la sua realizzazione, nelle adiacenze della Tomba..
 - **IL CONSIGLIERE MAZZUCO per la FORMAZIONE:** come annunciato nel corso dell'ultima Assemblea estiva, il Prof. Mazzuco – Consigliere laico della Provincia, Responsabile della Formazione e Coordinatore pr.le della FLC – dona la sua disponibilità a tutte le Comunità della Provincia per iniziative *in loco* per dare “unità di progetto e di linguaggio” all'intera Formazione Cavanis pr.le. Propone un paio di incontri nell'anno. Alcune Comunità (Taranto – Pozzuoli – Chioggia) hanno già fissato appuntamenti. *Le altre Comunità sono invitate a farlo.*
 - **ELETTO IL PRESIDENTE della SOLA IN DEO SORS:** Sergio Zamperoni (abbastanza conosciuto nel “mondo Cavanis”) è stato eletto, il 15.12.2010, nuovo Presidente dell'Associazione *Sola in Deo Sors-onlus* di Possagno. Nata nel 1987 l'Associazione si ispira alla spiritualità e al Carisma dei Venerabili PP. Fondatori e ha come finalità: “impegnarsi in attività di solidarietà sociale, beneficenza, istruzione, formazione, promozione della cultura e dell'arte” – come recita lo Statuto.
 - **IL S. PADRE HA PUBBLICATO,** in data 30 settembre 2010, l'“**Esortazione apostolica postsinodale «VERBUM DOMINI»**”, sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa, dopo il Sinodo celebratosi nell'ottobre 2008. È un documento da conoscere.
 - **LA CEI HA PUBBLICATO GLI ORIENTAMENTI PASTORALI per il DECENNIO:** in data 28 ottobre u.s. è stato diffuso il documento programmatico, dal titolo: «**EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO**». Il Superiore pr.le chiede ai Padri Rettori che ogni Religioso possa avere copia e che esso sia oggetto di studio/riflessione nei Capitoli, essendo un tema a noi *molto vicino.*
 - **LA VISITA CANONICA PROVINCIALE:** secondo il Calendario ufficiale della Provincia, già pubblicato, la Visita canonica 2011 alle Comunità e alle Opere della Provincia **avrà inizio il Mercoledì delle Ceneri 9 marzo 2011.** A giorni sarà pubblicata la Lettera di Indizione.
 - **DISPONIBILE LA PROGRAMMAZIONE 2010 - 2011 di CASA SACRO CUORE:** essa si trova sulla pagina iniziale del sito internet della Scuola di Possagno, al seguente indirizzo: www.cavanis.net; basterà cliccare sull'icona a sinistra.
 - **PROSSIMA SCADENZA CHARITAS: 26 marzo 2011;** oltre a quello del Prof. Tonietto, esiste il seguente indirizzo tip.pedemontana@libero.it.
- Il Provinciale chiede ai PP. Rettori che ci sia un Referente in ogni Comunità per questo servizio e che si presti attenzione a *rispettare le scadenze, nonché a verificare la realtà degli Indirizzi dei destinatari.*
- **DATA della prossima riunione di CONSIGLIO: 22 e 23 MARZO 2011, a VE/Casa Madre.**



P. Fabio Sandri
P. Fabio Sandri – 12 gennaio 2011

Comunicato dopo la riunione del Provinciale col Consiglio –22/23 marzo 2011

Il P. Provinciale ha riunito il suo Consiglio a VE/Casa Madre nei giorni 22 e 23 marzo u.s.

Eravamo quasi alla vigilia della *19ª Giornata di preghiera in memoria dei missionari martiri* – e abbiamo pensato e pregato, in modo particolare, per il nostro indimenticato confratello, il diacono Don Aldo Menghi, ucciso il 16 luglio 1995, in Ecuador.

I principali argomenti trattati sono stati: le ricadute operative in seguito alla pubblicazione da parte del Rev.mo P. Preposito del Decreto di trasformazione della Provincia in Delegazione d'Italia (Italia-Romania), in vista della celebrazione della prima Assemblea della *Delegazione d'Italia*; l'avvio (9 marzo) della Visita Canonica alla Provincia italiana; l'analisi dell'ultimo Notiziario Ufficiale per gli Atti di Curia (n° 77) e del Comunicato dopo l'ultima riunione del P. Preposito col suo Consiglio.

Viene pubblicata e fatta conoscere a tutti i Religiosi Cavanis d'Italia e di Romania la *Lettera di Convocazione della Prima Assemblea della Delegazione d'Italia* (Possagno/S. Cuore, 23 – 28 luglio).

La medesima viene inviata, come Invito specifico, ai Presidenti delle diverse Associazioni Cavanis.

L'intera mattinata del 23 è stata dedicata, come ogni anno in questo periodo, alla tornata economico-amministrativa: Bilanci Consuntivi e Preventivi annuali delle Comunità, delle Scuole nonché della Provincia.

INFORMAZIONI – APPUNTAMENTI

- **LA PROVINCIA ITALIANA DIVENTA DELEGAZIONE:** *Delegazione d'Italia*, così si chiamerà dal prossimo 16 luglio, dopo la pubblicazione del Decreto (004/2011) con il quale il Rev.mo P. Preposito generale, dopo la Consultazione dei Religiosi della Provincia, e in pieno accordo con il Provinciale e suo Consiglio, ha trasformato giuridicamente la nostra Provincia. Ne farà parte anche l'attuale Delegazione Cavanis di Romania. Il prossimo editoriale del *Charitas* ne tratterà ampiamente.
- **INAUGURATO L'ANNO DEDICATO A PADRE BASILIO:** è stato ufficialmente aperto il 16 marzo scorso, a Possagno, l'anno dedicato a P. Basilio, con l'*Inaugurazione del Luogo della Memoria*; quest'anno culminerà nel 2012, quando ricorrerà il 50° anniversario della sua morte. Inoltre, come annunciato, si svolgerà a Calceranica al Lago – suo paese natale – domenica 10 aprile 2011 la prossima commemorazione pubblica del nostro Venerabile, presente Mons. Luigi Bressan, Arcivescovo di Trento, il P. Preposito generale e Consiglio e le Autorità. Siamo invitati ad intervenire per ringraziare.
- **ENTRO PASQUA – DA RESTITUIRE:** si ricorda, anche qui e adesso, a tutti i Religiosi della Provincia che, entro Pasqua, è da restituire, in Curia a VE, il "Questionario" curato dalla Commissione preAssembleare e pubblicato lo scorso gennaio. Tale contributo, libero e volontario, oltre che segno di corresponsabilità sarà prezioso per il Provinciale e per l'animazione necessaria in vista dell'importante appuntamento estivo: l'Assemblea della Delegazione d'Italia (Italia-Romania).
- **GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ/CAVANIS:** sono 77 in totale (compresi 4 Padri) i Giovani che parteciperanno a questo appuntamento mondiale, a Madrid, in agosto. Provengono dalle nostre Scuole e Parrocchie; essi si stanno già preparando, a livello locale, con specifici incontri formativi sul tema voluto dal Santo Padre: "*Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede*" (Col 2,7). Un incontro generale previo, un mese prima della partenza, avrà luogo, per tutti, a Chioggia, dal 15 al 17 luglio. Ringraziamo fin d'ora tutta la Comunità di Chioggia per la grande disponibilità offerta.
- **UNA NUOVA TESI DI LAUREA SU PADRE S. CASARA** : si è laureata a Milano/Cattolica lo scorso 16 febbraio la Sign.na Natascia Poloni discutendo, Relatore il Ch.mo Prof. Botto, la seguente tesi: «L'influsso di Antonio Rosmini sulla formazione filosofica di Sebastiano Casara». Complimenti!
- **IL SANTO PADRE a VENEZIA:** le Diocesi del Triveneto, e le nostre Comunità ivi presenti, si stanno preparando ad accogliere il Papa nei giorni 7(Aquileja) e 8 maggio(VE) prossimi; egli viene a confermare nella Fede le comunità cristiane tutte. *Anche noi Cavanis lo accoglieremo con gioia.*
- **ESERCIZI SPIRITUALI PER I SACERDOTI:** da DOM sera 3 a VEN 8 LUGLIO, in Casa Sacro Cuore a Possagno, **Mons. Carlo Molari** – illustre Teologo e Predicatore – guiderà un corso di Esercizi spirituali per Sacerdoti, col seguente tema: «L'umanità del prete abitata dal Mistero di Dio (cfr. 2 Cor 4, 7)». Ogni Cavanis è invitato fin d'ora a tener ben presente questa data, per partecipare.
- **IL CONSIGLIERE MAZZUCO per la FORMAZIONE:** come annunciato nel corso dell'ultima Assemblea estiva, il Prof. Mazzuco – Consigliere laico della Provincia, Responsabile della Formazione e Coordinatore pr.le della FLC – dona la sua disponibilità a tutte le Comunità della Provincia per iniziative

in loco, per dare “unità di progetto e di linguaggio” all’intera Formazione Cavanis pr.le. Propone un paio di incontri nell’anno. *Le Comunità sono invitate a prendere direttamente contatto.*

- SCUOLA DI GENITORIALITÀ in CASA MADRE: è iniziata, lo scorso 17 marzo, anche nella Scuola di VE/Casa Madre questa alta proposta formativa, dal titolo “*Mestiere Genitore*”, in partenariato con la Confartigianato. Sono previsti 4 incontri, fino a maggio, l’ultimo dei quali col Dr. A. Meluzzi.
- RINNOVATI i SITI INTERNET di CHIOGGIA e CORSICO: è in linea, dal 10 febbraio u.s., il *website*, completamente rinnovato, della nostra Scuola CFP di Chioggia. www.cavanischioggia.it. E, di recente, è stato completamente rinnovato – sempre con lo stesso indirizzo di prima (www.santantonio.cc) – il sito internet della nostra Parrocchia Cavanis di Corsico/Sant’Antonio.
- ELETTO IL PRESIDENTE della ASS. EX-ALLIEVI di VE: in data sabato 15 gennaio l’Associazione ha provveduto, alla presenza del P. Rettore, al rinnovo della Presidenza. È risultato eletto il Signor Pietro Consavari. Riconoscenza al Presidente uscente Nani Sartorio e auguri al nuovo.
- IL S. PADRE HA PUBBLICATO, in data 30 settembre 2010, l’**Esortazione apostolica postsinodale «VERBUM DOMINI»**: *sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*, dopo il Sinodo celebratosi nell’ottobre 2008. È un documento da conoscere.
- LA CEI HA PUBBLICATO GLI ORIENTAMENTI PASTORALI per il DECENNIO: in data 28 ottobre u.s. è stato diffuso il documento programmatico, dal titolo: «**EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO**». Il Superiore pr.le chiede ai Padri Rettori che ogni Religioso possa averne copia e che esso sia oggetto di studio/riflessione nei Capitoli, essendo un tema a noi *molto vicino*.
- COMUNICATO DELLA C E I (28.1.11): «[i Vescovi]Guardando al decennio nel suo insieme, si è deciso di dedicarne la prima metà l’approfondimento tematico intorno al tema “Comunità cristiana ed educazione alla fede”, mentre la seconda parte sarà dedicata al tema “Comunità cristiana e città”. A fare da spartiacque quasi tra le due fasi, si porrà il Convegno ecclesiale nazionale di metà decennio». Sarà opportuno tenere presente queste indicazioni per i nostri futuri percorsi e programmazioni.
- DISPONIBILE LA PROGRAMMAZIONE 2010 - 2011 di CASA SACRO CUORE: essa si trova sulla pagina iniziale del sito internet della Scuola di Possagno, al seguente indirizzo: www.cavanis.net; basterà cliccare sull’icona a sinistra.
- CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE: è in programma a settembre, ad Ancona. Esiste il website dedicato: www.congressoeucaristico.it Disponibili materiali per animazione e partecipazione.
- SCADENZA PROSSIMO CHARITAS (2/2011): 7 maggio 2011; oltre a quello del Prof. Tonietto (andreatoniet@libero.it), esiste anche il seguente indirizzo tip.pedemontana@libero.it. Il Provinciale chiede ai PP. Rettori che ci sia un Referente in ogni Comunità per questo servizio e che si presti attenzione a *rispettare le scadenze*, nonché a *verificare l’esistenza reale degli Indirizzi dei destinatari*. Troppe copie tornano indietro per Indirizzi errati, incompleti, trasferiti, ...GRAZIE.
- PROSSIMA RIUNIONE del Provinciale e suo Consiglio: avverrà per sola via telematica.



P. Fabio Sandri
P. Fabio Sandri - 25 marzo 2011



CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
Provincia Italiana – Istituto Cavanis

Il Superiore provinciale

MM. RR. PP.
Rettori – Direttore
delle Comunità e Famiglia religiosa
della Provincia italiana ISTITUTO CAVANIS

L O R O S E D I

Prot. 02/2011

**OGGETTO: Indizione della Visita canonica 2011 - [Cost. 153]-
alle Comunità e Opere della Provincia (e calendario).**

Reverendo Padre,

così come annunciato nel Calendario ufficiale della Provincia italiana 2010 – 2011 pubblicato dopo il cd. “Consiglio estivo” del luglio u.s., con la presente **indico ufficialmente, a partire dalla data del 9 marzo 2011 inizio della Quaresima, la Visita canonica alle Comunità e Opere della Provincia italiana - ISTITUTO CAVANIS della Congregazione delle Scuole di Carità, secondo quanto prescrive la Cost. 153.**

Oltre ad essere un atto dovuto e richiesto dal nostro Diritto proprio e che ricorda la prossima scadenza del mio mandato triennale di Provinciale (luglio 2011), la Visita canonica vuole essere un incontro, sincero e autentico, di fratelli, che ci riporta alle sorgenti della nostra consacrazione e missione e, nello stesso tempo, intende rispondere all’auspicio e all’esigenza di una più adeguata preparazione agli eventi estivi.

Il Superiore locale viene ora avvisato per tempo per dar modo di preparare quanto previsto dalla attuale **Cost. 173/c 1**. Documenti e libri che dovranno essere visti, in adempimento al regolare svolgimento della Visita.

Chiedo inoltre che sia ripreso in mano il Capitolo delle nostre **Costituzioni e Norme** riguardante le “Strutture di governo locale”.

Oltre agli incontri personali con i Confratelli che lo desiderano, la Visita canonica avrà questi suoi tipici momenti, ad intra e ad extra:

- ✓ una **Concelebrazione dell’Eucaristia**, per far memoria della nostra vita “votata”, sull’esempio di quella del Cristo e “centrata” sull’evento salvifico della Messa-Memorale;
- ✓ uno specifico **Capitolo di Comunità**;
- ✓ la **Preghiera quotidiana, con la presenza di ogni Religioso**;
- ✓ un incontro con il Responsabile della Scuola; e uno con i suoi più stretti Collaboratori (Ufficio di Presidenza);
- ✓ un momento unitario di **incontro con tutti gli Allievi**, oltre alla visita nelle classi;
- ✓ una **riunione straordinaria con il Consiglio Pastorale Parrocchiale**;
- ✓ un **incontro con i Laici Cavanis, “in primis” la FLC locale**.

Una speciale attenzione la riserverò alla valutazione, *in loco*, delle **Decisioni capitolari 2008**. Costituiranno, infatti, la verifica più chiara in merito a questo triennio.

Il Rettore e il suo Consiglio decidano per tempo orari e modi più opportuni.

Speciale cura sarà dedicata alle questioni legate all'Amministrazione.

Certamente è indispensabile poter contare sulla preghiera personale e comunitaria, per chiedere il necessario discernimento, la verità e l'umiltà utili a confrontarci insieme sulle cose belle e anche su quelle meno belle, su quanto è buono e su quanto lo deve diventare, su quanto va tenuto e su quanto va lasciato.

Chiederemo anche il necessario coraggio ed entusiasmo per camminare, per riprendere tutti insieme, con amicizia e fraternità, la strada della nostra personale e comune vocazione e santificazione: **essere Cavanis**, *“Nell'opera educativa della Chiesa emerge con evidenza il ruolo primario della testimonianza, perché l'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, e se ascolta maestri lo fa perché sono anche testimoni credibili e coerenti della Parola che annunciano e vivono”* [C E I, *Educare alla vita buona del Vangelo*, 34 – Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020, del 4.10.2010].

Al termine della Visita darò Relazione scritta al Rev.mo P. Preposito generale.

Domandiamo fin d'ora, tutti coralmente, al buon Dio – per la speciale intercessione del Venerabile Servo di Dio P. Basilio, in quest'anno a lui dedicato – i buoni frutti spirituali di questo momento di Grazia, per un rinnovamento continuo della nostra Vita religiosa e sacerdotale.

Cordiali saluti!


P. Fabio Sandri, CSCh
Segretario provinciale




P. Giuseppe Moni, CSCh
Superiore provinciale

Venezia/Casa Madre, 12 gennaio 2011

P.S.

ricordo a ogni Confratello anche il prossimo Corso estivo di Esercizi spirituali per il Clero in Casa del Sacro Cuore, in programma dalla serata di DOM 3 al pranzo di VEN 8 luglio.

Calendario della Visita canonica 2011

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| ▪ dal 9 al 15 marzo | VENEZIA |
| ▪ dal 26 marzo al 3 aprile | MASSAFRA |
| ▪ dal 4 al 12 aprile | POZZUOLI |
| ▪ dal 13 al 17 aprile | ROMA |
| ▪ dal 19 al 25 aprile | TOSCANA |
| ▪ dal 26 aprile al 3 maggio | CORSICO |
| ▪ dal 7 al 14 maggio | CHIOGGIA |
| ▪ dal 23 al 31 maggio | CANOVA |
| ▪ dal 1 al 7 giugno | SACRO CUORE |

“Assumere tutta la nostra vita Cavanis come un processo personale e comunitario di formazione. Nel sessennio si dia priorità all'animazione vocazionale, alla formazione iniziale e permanente, alla formazione dei formatori, alla formazione dei laici” (33° Capitolo generale 2007 – Decisione 5.2).



CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
Provincia Italiana – Istituto Cavanis

Il Superiore provinciale

MM. RR. Confratelli
della Provincia italiana – ISTITUTO CAVANIS
della Congregazione delle Scuole di Carità

Carissimi laici, nostri Collaboratori

L O R O S E D I

Prot. 07/2011

OGGETTO: **Lettera circolare di Presentazione del Decreto del Rev.mo P. Preposito**
(Prot. 004/11): trasformazione della Provincia in Delegazione.

Carissimi Confratelli e Collaboratori laici

«Voi siete il sale della terra [...] Voi siete la luce del mondo» (Mt 5, 13-14), credo che queste stupende parole, “costitutive”, del Signore Gesù, nella odierna Liturgia domenicale, bene interpretino il senso e il valore dell’importante Decreto del Rev.mo P. Alvise Bellinato, nostro Preposito generale – che questa mia vuole accompagnare – con il quale egli ha trasformato la Provincia italiana ISTITUTO CAVANIS in Delegazione (Delegazione d’Italia) direttamente dipendente dal Preposito generale e suo Consiglio.

“La Chiesa non vive di se stessa ma del Vangelo, e dal Vangelo, sempre e nuovamente, trae orientamento per il suo cammino” (Esortazione apostolica *Verbum Domini*, 51 – del 30.9.2010). Come la Chiesa così la Congregazione; come la Congregazione così i Venerabili nostri amati Fondatori Cavanis!

Il Decreto, cari Confratelli, va letto attentamente in ogni sua parte; all’origine di esso ci sono motivazioni sia di ordine immediato che recepiscono l’attuale situazione della nostra Provincia (“invecchiamento e assenza di vocazioni” e quindi bisogno di “maggiore vicinanza e collaborazione col Preposito e suo Consiglio”); sia di ordine legislativo-normativo generale nella linea di una maggiore semplificazione e flessibilità; sia di ordine carismatico/missionario (“promozione della vita religiosa e della cooperazione con i laici, ... maggiore interscambio e riflessione congiunta”).

Esso prende atto del grande e convergente discernimento, generale e comunionale, operato congiuntamente tra governo intermedio e governo generale, che ha avuto il suo esito chiaro e condiviso proprio nello scorso mese di gennaio (la *consultazione*).

Ma la vera novità, ancora più grande e più bella, sta nel fatto che la realtà Cavanis italiana e quella Cavanis presente in Romania costituiranno, formalmente, una *cosa sola*, una sola Delegazione (Italia e Romania), col Titolo **DELEGAZIONE D’ITALIA**. Ciò *porta ora a compimento e realizza* una assai lunga gestazione di anni, di idee e di impegno.

Aggiungo ancora – per giuste esigenze di chiarezza e di trasparenza verso l’intera Provincia italiana – che il summenzionato Decreto, in allegato, è stato analizzato e approvato dai Consulitori del Dicastero vaticano per gli Istituti di Vita Consacrata.

Il Decreto entrerà in vigore alla data del prossimo 16 luglio 2011, Festa della *Beata Vergine del Monte Carmelo*, così cara al nostro pio Istituto.

Ed ora, alcune conseguenze pratiche, di cui prendere buona nota, per favorire, da parte di tutti, la buona e responsabile partecipazione alla successiva *fase di passaggio*.

1. Il Superiore provinciale e il suo Consiglio, così come il Segretario e l'Economo provinciale, concluderanno il loro mandato alla scadenza naturale (luglio 2011).
2. La Commissione pre-capitolare – che ora si dovrà chiamare *Commissione pre-assembleare* – continuerà e completerà il lavoro iniziato.
3. La **Visita Canonica alla Provincia italiana** rimane invariata e avrà luogo nei termini dell'Indizione del 12 gennaio u.s. inviata ai PP. Rettori e Direttore.
4. Il Padre Preposito generale nominerà il Superiore della Delegazione entro luglio 2011; e il suo incarico avrà inizio alla data del 16 luglio 2011.
5. Al posto del previsto Capitolo provinciale, **a partire dalla data del 19 luglio** (come pubblicato nel Calendario provinciale ufficiale) avrà luogo, in *Casa del Sacro Cuore*, la **Prima Assemblea della Delegazione d'Italia**.
6. Questa *Prima Assemblea della Delegazione d'Italia*, che avrà valore solo consultivo ma alla quale potranno partecipare Religiosi e Laici (in seguito verrà meglio specificato), convocata per analizzare/interpretare/discernere le situazioni e tracciare poi linee-guida di Speranza (Italia e Romania), sarà sotto la responsabilità dell'attuale governo della Provincia italiana (preparazione-convocazione-realizzazione).

Mentre ringrazio il Rev.mo Padre Preposito generale e il suo Consiglio perché, attraverso questo importante atto giuridico-pastorale, ha voluto *farsi carico* – e noi con lui – delle attuali nostre condizioni pensando al Futuro, Vi esorto, cari Confratelli tutti, ad aprire il cuore alla Speranza cristiana, alla Provvidenza di Dio e ai suoi molteplici segnali, a una *lettura positiva* della Storia e dei nostri giorni, preoccupati solo che *il sale della nostra consacrazione religiosa e del nostro straordinario patrimonio Cavanis non perda il suo sapore*.

Con i più cordiali e distinti saluti, per tutti e ciascuno.

Maria, Regina e Madre delle Scuole di Carità, prega per noi!


P. Fabio Sandri, CSCh

Segretario provinciale




P. Giuseppe Moni, CSCh

Superiore provinciale

Venezia/Casa Madre, 06 febbraio 2011

“Assumere tutta la nostra vita Cavanis come un processo personale e comunitario di formazione. Nel sessennio si dia priorità all’animazione vocazionale, alla formazione iniziale e permanente, alla formazione dei formatori, alla formazione dei laici” (33° Capitolo generale 2007 – Decisione 5.2).



CONGREGAZIONE DELLE SCUOLE DI CARITÀ
Provincia Italiana – Istituto Cavanis

Il Superiore provinciale

Rev.mo P. Alvisè Bellinato – Preposito generale -

MM. RR. Confratelli -
della Provincia italiana e della Delegazione di Romania
della Congregazione delle Scuole di Carità

Carissimi laici/che, nostri Collaboratori -

L O R O S E D I

Prot. 08/2011

**OGGETTO: annuncio-convocazione della
Prima Assemblea della DELEGAZIONE D'ITALIA (Italia – Romania).**

Reverendissimo P. Alvisè Bellinato, Preposito generale,
Reverendi Confratelli tutti dell'attuale Provincia italiana e Delegazione Romania,
Carissimi fratelli/sorelle laici Collaboratori,

la pubblicazione del Decreto (004/2011 del 2.2.2011) con il quale p. Alvisè Bellinato, nostro Preposito generale, con vasto consenso e vero spirito di comunione, ha trasformato la Provincia italiana ISTITUTO CAVANIS in **Delegazione d'Italia** (Italia – Romania) – entrerà in vigore il prossimo 16 luglio – oltre a comportare uno strutturale e robusto cambio, insieme a una significativa semplificazione dal punto di vista istituzionale-canonico, tutto ciò a vantaggio dell'unità e del non facile compito del cosiddetto discernimento, porta con sé, anche, delle implicazioni sul piano dell'operatività, delle scadenze e delle nostre generali responsabilità in ordine alla missione educativa dell'Istituto Cavanis qui in Italia, ora *corpo unico* con la Romania, e sempre insieme ai Collaboratori e amici laici.

Nella recente riunione col mio Consiglio (VE, 22 – 23 marzo) abbiamo trattato ampiamente della prossima *Prima Assemblea della Delegazione d'Italia*, la quale, come annunciato nella mia Circolare (07/2011 del 6.2.2011), esplicativa del summenzionato Decreto, sarà sotto la responsabilità generale dell'attuale governo della Provincia italiana.

Con la presente Lettera circolare convoco tutti i Religiosi dell'attuale Provincia italiana e dell'attuale Delegazione della Romania alla Prima Assemblea della Delegazione d'Italia (Italia – Romania): essa avrà luogo in Casa del Sacro Cuore, a Possagno, con inizio il pomeriggio/sera di SABATO 23 luglio 2011. (max fino al 28/7)

La *Prima Assemblea della Delegazione d'Italia* avrà le seguenti caratteristiche:

- ✚ sarà presieduta dal Rev.mo P. Preposito generale;
- ✚ avrà valore consultivo (“esercizio del consigliare nella Chiesa”).

Ma, a questo proposito, vorrei sottoporvi di seguito un chiarissimo pronunciamento magisteriale, dall'Arcidiocesi di Milano, che, *per analogia*, può ben rispecchiare quello che potrà/dovrà essere lo spirito e il giusto valore della “consultività” della prossima Assemblea:

[dal **Sinodo 47° del 1995**, Costituzione n. 147 - IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE -]

§ 1. *Un momento significativo della partecipazione all'azione pastorale della parrocchia si realizza anche mediante il "consigliare nella Chiesa", in vista del comune discernimento per il servizio al Vangelo. Il*

consigliare nella Chiesa non è facoltativo, ma è necessario per il cammino da compiere e per le scelte pastorali da fare. Il consiglio pastorale parrocchiale e, nel suo settore e con la sua specificità, il consiglio parrocchiale per gli affari economici, sono un ambito della collaborazione tra presbiteri, diaconi, consacrati e laici e uno strumento tipicamente ecclesiale, la cui natura è qualificata dal diritto-dovere di tutti i battezzati alla partecipazione corresponsabile e dall'ecclesiologia di comunione.

§ 2. Il consiglio pastorale, in una corretta visione ecclesiologicala, ha un duplice fondamentale significato: da una parte rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra costituisce lo strumento della decisione comune pastorale, dove il ministero della presidenza, proprio del parroco, e la corresponsabilità di tutti i fedeli devono trovare la loro sintesi. Il consiglio pastorale è quindi realmente soggetto unitario delle deliberazioni per la vita della comunità, sia pure con la presenza diversificata del parroco e degli altri fedeli. È quindi possibile definirlo organo consultivo solo in termini analogici e solo se tale consultività viene interpretata non secondo il linguaggio comune, ma nel giusto senso ecclesiale. I fedeli, in ragione della loro incorporazione alla Chiesa, sono abilitati a partecipare realmente, anzi a costruire giorno dopo giorno la comunità; perciò il loro apporto è prezioso e necessario. Il parroco, che presiede il consiglio e ne è parte, deve promuovere una sintesi armonica tra le differenti posizioni, esercitando la sua funzione e responsabilità ministeriale. L'eventuale non accettazione, da parte del parroco, di un parere espresso a larga maggioranza dagli altri membri del consiglio potrà avvenire solo in casi eccezionali e su questioni di rilievo pastorale, che coinvolgono la coscienza del parroco e saranno spiegati al consiglio stesso. Nel caso di forti divergenze di pareri, quando la questione in gioco non è urgente, sarà bene rinviare la decisione ad un momento di più ampia convergenza, invitando tutti ad una più matura e pacata riflessione; invece nel caso di urgenza, sarà opportuno un appello all'autorità superiore, che aiuti ad individuare la soluzione migliore.

-  avrà carattere residenziale (eventuali eccezioni potranno essere contemplate);
-  si svolgerà secondo un proprio Regolamento (da approvare in Aula);
-  **tutti i Religiosi dell'attuale Provincia italiana ISTITUTO CAVANIS e della attuale Delegazione di Romania hanno diritto e titolo a partecipare;**
-  la *Fraternità Laici Cavanis* celebrerà, in quei giorni, la propria Assemblea.

Oltre a tutti i Religiosi aventi diritto, sono ora invitati a partecipare:

-  i due Membri laici dell'attuale Consiglio provinciale della Provincia italiana;
-  Membri degli Uffici di Curia provinciale (4 per Ufficio Scuola – 2 per Ufficio Economico – 3 per Servizio di Animazione Vocazionale - SAV);
-  Membri della Commissione pre-Assembleare;
-  il Presidente *Associazione ExAllievi Cavanis* di Venezia;
-  il Presidente *Associazione ExAllievi Cavanis* di Possagno;
-  il Presidente *Associazione ExAllievi Cavanis* di Chioggia;
-  il Presidente *Associazione A. L. Amicizia Lontana* di Corsico;
-  il Presidente *Associazione Sola in Deo Sors* di Possagno;
-  il Presidente *Fondazione Cavanis* di Venezia/Chioggia;
-  il Coordinatore provinciale *Fraternità Laici Cavanis F.L.C.* e il suo Direttivo;
-  il Coordinatore redazionale del CHARITAS;
-  Giovani dalle nostre Scuole e dalle Parrocchie (dei Comitati studenteschi – dei Consigli pastorali – dei gruppi di Volontariato – di altri Gruppi – . . .).

Domenica 24 luglio – *Vigilia di S. Giacomo loro Patrono* – tutti i membri FLC che potranno sono attesi per la loro annuale Assemblea e per il Rinnovo della “Promessa”.

n.b.

L'elenco mostra che alcuni avranno più di un titolo a partecipare; quindi a maggior ragione... Quanti risultano nel precedente elenco, e gli altri **solo attraverso i loro diversi Responsabili**, dovranno confermare direttamente al P. Provinciale la loro partecipazione,

entro la data improrogabile del 30 giugno p.v.

Buoni strumenti per un'adeguata preparazione e presa di coscienza, personale e comunitaria, in ordine all'evento estivo prossimo saranno senz'altro:

- gli Atti capitolari (Decreti) dell'ultimo Capitolo provinciale italiano 2008;
- gli Atti capitolari e le Decisioni dell'ultimo 33° Capitolo Generale Ordinario
- (2007) “*In fraternitate Sanguinis Christi*”;
- Relazione DELEGAZIONE DELLA ROMANIA (di P. Elcio) nell'ultimo Notiziario
- Ufficiale per gli Atti di Curia (n° 77 – disponibile sul ns. website www.cavanis.org).

Inoltre, per favorire il necessario discernimento, oltre alle previste relazioni introduttorie del P. Superiore pr.le, del Delegato della Romania e del P. Economo pr.le :

- i Dirigenti scolastici delle quattro Scuole in Italia,
- i Rev.di Parroci delle Parrocchie affidateci,
- il Prof. M. Mazzuco – Responsabile generale della Formazione Cavanis,
- il P. Ciro Sicignano – Coordinatore dell'Ufficio SAV – Italia,
- ogni Presidente/Responsabile delle diverse Associazioni Cavanis,
- il Presidente della Fondazione Cavanis,
- predispongano una scheda sintetica (max una cartella) riguardo il triennio 2008-2011 (dati – iniziative – risultati – proposte – punti deboli/punti forti...), da far pervenire, via Posta elettronica, al Superiore pr.le, **entro la data del 30 giugno** p.v.

Ogni testo sarà presentato, poi, in Aula, dalle stesse Persone nominate ora.

In seguito sarà pubblicata la specifica Programmazione delle giornate assembleari.

Per concludere: credo soprattutto che espressioni del tipo ***partecipazione corresponsabile*** e ***discernimento comunitario*** dovranno essere quelle che meglio sono chiamate, dalla nostra Coscienza e dalla nostra Storia, a fondare e interpretare quanto ci aspetta davanti, in termini di Carisma, di Spiritualità e di Missione.

Credo inoltre che, data la speciale struttura e finalità della prossima Assemblea – unitamente al dono dello Spirito del Risorto – ampi saranno i margini per una sana e condivisa creatività, per sognare un fecondo nuovo futuro, così come ci pensano i Fondatori!

Alla materna intercessione della *Beata Vergine Maria del Monte Carmelo* affidiamo, fiduciosi, le speranze della Delegazione d'Italia, affinché alle novità di ordine esterno corrisponda un profondo e proficuo rinnovamento dello spirito, in tutti.

Cordiali saluti!


P. Fabio Sandri, CSCJ
Segretario provinciale




P. Giuseppe Moni, CSCJ
Superiore provinciale

Venezia/Casa Madre, 25 marzo 2011 – solennità dell'Annunciazione a Maria

P. S.

si ricorda a ogni Confratello il prossimo Corso estivo di Esercizi spirituali per il Clero, in Casa del Sacro Cuore, programmato dalla serata di DOM 3 al pranzo di VEN 8 luglio.

“Assumere tutta la nostra vita Cavanis come un processo personale e comunitario di formazione. Nel sessennio si dia priorità all'animazione vocazionale, alla formazione iniziale e permanente, alla formazione dei formatori, alla formazione dei laici” (33° Capitolo generale 2007 – Decisione 5.2).

PROVINCIA BRASILE



PROVÍNCIA ANTONIO E MARCOS CAVANIS DO BRASIL
Casa Provincial – Rua Antonio Rolim de Moura, 1490
Caixa Postal - 329
Centro – Fone (0xx42) 3233-3464 - 9971-8152
CEP 84165-580 – Castro – PR



BOA SEMANA - 01

“CAVANIS, DISCÍPULO MISSIONÁRIO PARA EVANGELIZAR E EDUCAR.”

“Vocação dom e conquista”

Estimados irmãos religiosos, seminaristas, leigos, benfeitores e amigos.

Agradecemos a Deus pelo inicio deste ano 2011. Mas especialmente nós religiosos Cavanis pelos dias que passamos juntos no Cenáculo em Castro. Foram dias de fraternidade, partilha oração, descanso, aprofundamento, estudos, programação e avaliação de nossa caminhada. A cada ano com o esforço de todos isso é possível, sabemos do custo econômico, das distancias, do deixar a missão para estas a sós com Ele e conosco mesmo, a semelhança do Mestre. Saímos todos com ardor renovado e propósitos bons para o reinicio da caminhada. Que tudo o que rezamos, ouvimos, celebramos, aprendemos ou recordamos possa ser colocado em prática em prol do Reino e do Povo de Deus. Junto as nossas paróquias, obras, seminários ou qualquer outra atitude e esforço de servir a Deus. Tivemos como encerramento dos dias em Castro uma procissão e celebração vocacional junto com os nossos paroquianos da paróquia São Judas Tadeu. O nosso ano vocacional Cavanis na província do Brasil continua até dia 18 de junho quando faremos uma bonita romaria junto ao Santuário da Mãe Aparecida para agradecer o dom de nossa vocação, pelas vocações que temos recebidos por intercessão dela, pela perseverança de nossos religiosos. Com certeza cada paróquia, obra e casas de formação estarão se organizando, o Senhor irá receber com alegria esta atitude e esperamos as mais ricas benções. Bom trabalho a todos, um bom ano. Neste ano procuraremos com que nossa “Boa Semana” seja Semanal. Obrigado pelo apoio e pelo interessa das nossas coisas Cavanis através deste humilde meio de comunicação.



Castro, Fevereiro 2011


Antonio Paulo Vieira Sagrilo

Provincial



PROVÍNCIA ANTONIO E MARCOS CAVANIS DO BRASIL
Casa Provincial – Rua Antonio Rolim de Moura, 1490
Caixa Postal - 329
Centro – Fone (0xx42) 3233-3464 - 9971-8152
CEP 84165-580 – Castro – PR



BOA SEMANA - 05

“CAVANIS, DISCÍPULO MISSIONÁRIO PARA EVANGELIZAR E EDUCAR.”

“Vocação dom e conquista”

Estimados irmãos religiosos, seminaristas, leigos, benfeitores e amigos.

SEMANA MISSIONÁRIA VOCACIONAL
PARÓQUIA SÃO FRANCISCO DE ASSIS EM CHOPINZINHO – PR
PARÓQUIA NOSSA SENHORA DE LOURDES EM PLANALTO - PR
27 de fevereiro a 06 de março de 2011

“Quem não ama não descobriu a Deus, porque Deus é amor”. 1 Jo 4,8.

As Paróquias São Francisco de Assis em Chopinzinho e Nossa Senhora de Lourdes em Planalto – PR. celebraram nos dias 05 e 06 de março as ordenações presbiterais dos Diáconos Franco Allen Somensi, Josué Francisco Zanon e Roberto Laufer. A preparação para essas festas reuniu duas equipes de religiosos e religiosas que auxiliaram nos trabalhos em vista das ordenações.

Estiveram presentes vários membros da Congregação das Escolas de Caridade (Instituto Cavanis), como também as Irmãs do Bom Pastor, Irmãs de Nossa Senhora das Dores e da Santa Cruz, Irmãs do Santo Nome de Deus (Irmãs Cavanis), Irmãs Franciscanas da Imaculada Conceição, pequenas Irmãs de Santa Terezinha do Menino Jesus, os Franciscanos (Ofm) responsáveis pela comunidade paroquial de Chopinzinho, o Padre César juntamente com os seminaristas do propedêutico e o Pároco Padre Celestino com o Vigário Padre Sandro, ambos da Diocese de Palmas – Francisco Beltrão – PR.

Foi uma semana abençoada, as famílias acolheram os missionários de braços abertos. Foi verdadeiramente um momento de vivência da essência cristã, em sermos irmãos no sangue do nosso Senhor Jesus Cristo. As visitas foram positivas, pois foi um modo de renovar o convite à missão e adesão ao projeto cristão.

O cume da semana foi as celebrações das missas em que os Diáconos Franco, Josué e Roberto receberam o segundo grau da ordem, o presbiterato. A celebração de Chopinzinho foi presidida por Dom Sérgio Arthur Braschi, Bispo Diocesano de Ponta Grossa. E no dia 06, a celebração em Planalto presidida pelo Dom José Antonio Peruzzo Bispo diocesano de Palmas – Francisco Beltrão. Esses dois momentos foram marcantes para a Congregação e toda a Igreja, contando com várias pessoas amigas. Tanto as ordenações quanto as primeiras missas estavam lotadas, pessoas que vieram de várias partes para prestigiar e celebrar junto esse momento de ação de graças na vida dos três jovens. Estiveram presentes as comunidades: Belo Horizonte – MG, Uberlândia – MG, São Paulo – SP, Castro – PR, Ponta Grossa – PR, Realeza – PR e Perola do Oeste – PR. Dessa forma destaca-se a importância da juventude continuar optando em seguir Jesus, colocando-se a serviço do Reino e do Povo de Deus.

“Porque a vida manifestou-se, nós a vimos e dela vos damos testemunho” 1Jo 1,2.

Relig. José Carlos Leite




Antonio Paulo Vieira Sagrilo
Provincial

Castro, Abril 2011



PROVÍNCIA ANTONIO E MARCOS CAVANIS DO BRASIL
Casa Provincial – Rua Antonio Rolim de Moura, 1490
Caixa Postal - 329
Centro – Fone (0xx42) 3233-3464 - 9971-8152
CEP 84165-580 – Castro – PR



BOA SEMANA - 15



**“CAVANIS, DISCÍPULO
MISSIONÁRIO PARA EVANGELIZAR
E EDUCAR.”**

“Vocação dom e conquista”

Estimados irmãos religiosos, seminaristas,
leigos, benfeitores e amigos.

**Por ocasião dos 25 anos do Sacerdócio Pe.
Paulo e Pe. Irani.**

Jesus lhe disse: “Se queres ser perfeito, vai,
vende tudo o que tens e dá-o aos pobres,
depois, vem e segue-ME” (Mt 19,21)

Vivia eu no silêncio e me conformava com

pequenas coisas, com poucas palavras.

Era como um pássaro a se entreter com vôos curtos... Mas Tu chagaste: Entraste com teu vento em meu pó e causaste um redemoinho. Colocaste teu sopro em meu corpo e aqueceste meu sangue. Levantaste uma tempestade ao meu redor...

E eu disse: “Olha Senhor eu não que lutar contigo, não me imponhas as mãos, pois sou fraco. Tua voz chegou no silêncio: Te quero junto a MIM, vem sem nada”.

Rapidamente peguei minha roupa e coloquei as sandálias: Aqui estou Senhor: Não venhas assim - me respondeste – vem sem nada.

Fui aos pobres e reparti minha fazenda e minha casa: Tomem, tomem!

Assim, Senhor?

Não, assim não. Vem sem nada.

Chamei meus pais e lhe devolvi meu nome e sobrenome: Senhor, me queres, assim? Não, assim não, te quero sem nada.

Corri aos campos e fiz uma fogueira com todas as minhas palavras e queimei meus lábios e minha língua com brasas: Assim, Senhor, me queres, assim? Não, assim não, há de vir sem nada.

Então repliquei: porque, Senhor, me tratas como um louco de um lado para outro? Porque não me dizes de uma vez o que ei de fazer?

Deus atendeu minha queixa e me disse: Vai à casa do oleiro, que ele faça um cântaro com teu barro. Depois vem a mim, que eu o encherei de água, e tu correrás a dar de beber aos que tem sede, a derramarás sobre os arrependidos, e irrigarás a terra seca.

Não temas se teu cântaro se quebrar nem te preocupes se dispersarem os pedaços pela superfície da terra, porque então te chamarei a mim e verás como eu te quero e te abençoarei na minha presença.
(autor desconhecido)

Um abraço Fraterno.




Antonio Paulo Vieira Segrilo
Provincial

Castro, Maio 2011



PROVÍNCIA ANTONIO E MARCOS CAVANIS DO BRASIL
Casa Provincial – Rua Antonio Rolim de Moura, 1490
Caixa Postal - 329
Centro – Fone (0xx42) 3233-3464 - 9971-8152
CEP 84165-580 – Castro – PR



“CAVANIS, DISCÍPULO MISSIONÁRIO PARA EVANGELIZAR E EDUCAR.”
“Vocação dom e conquista”

Estimados irmãos religiosos, seminaristas, leigos, benfeitores e amigos.

IMPORTANCIA DA CELEBRAÇÃO DE ENCERRAMENTO DO ANO VOCACIONAL CAVANIS

O Ano Vocacional Cavanis foi instituído pela Congregação como um momento forte de oração ao “Senhor da Messe” que chama e envia operários para a sua messe, dentro da Congregação Cavanis, como também suscita vocações para toda a Igreja. Foi também instituído com o intuito de agradecer a Deus pelas vocações já existentes e pelos inúmeros sacerdotes e religiosos que Deus concedeu a toda Congregação que encontram em missão nas varias partes territoriais. Sem duvida, foi um ano muito rico e abençoado e que produzirá, no seu devido tempo, os frutos esperados.

Podemos afirmar que a celebração de encerramento do Ano Vocacional Cavanis no Santuário da Mãe Aparecida no dia 18 de junho é de suma importante para toda a Província e Congregação, como também para toda a Igreja, pois rerepresenta um momento de unidade em prol de um objetivo – agradecer a Deus pelas vocações já recebidas e rezar ao “Senhor da Messe” para que continues chamando jovens, rapazes e moças, a seguir a Vida Religiosa e sacerdotal dentro da Congregação Cavanis masculina e feminina.

Serão muitas as caravanas em Romaria vindo dos mais diversos lugares e Estados do nosso País para se colocarem em oração aos pés da Padroeira, Mãe Aparecida. Será um momento inesquecível como foram romarias anteriores. Além de rezar pelas vocações e agradecer a Deus pelo ano vocacional, a celebração de Aparecida, tem também a finalidade de ser um momento vocacional forte, na qual muitas crianças, adolescentes e jovens participam e o nosso desejo é que elas possam ser tocadas por Deus e sensíveis à sua graça e a seu chamado possam também responder o seu sim generoso a entregar-se a Deus na Vida Sacerdotal e Religiosa. Nós rezamos, mas é Deus que chama e envia. Sendo também uma missa televisionada isso favorece o conhecimento da Congregação Cavanis e o nosso trabalho e carisma em favor da educação, do acolhimento de crianças e jovens, especialmente aos mais necessitados. É um momento importante de visibilidade de nossa Congregação e com isso muitas pessoas poderão estar entrando em contato com nossa espiritualidade, do nosso jeito de educar na paternidade e maternidade divina, deixados pelos Veneráveis Fundadores Antônio e Marcos Cavanis.

Vivemos hoje na encruzilhada da Vida Religiosa e Sacerdotal, onde constatamos o baixo número de jovens, rapazes e moças, que se decidem a seguir este caminho. Com as nossas orações no Santuário, pediremos a Mão do Divino e Eterno Sacerdote que não deixe faltar vocações para a nossa Congregação e para toda a Igreja. Além do mais, esperamos que seja um momento de fortalecimento do SAV e da Pastoral Vocacional em nossa Província e Congregação, a fim de que não desanimem diante das dificuldades deste mundo secularizado e possam continuar sua missão de rezar pelo despertar, aumento e perseverança dos vocacionados.

Que Deus nos conceda a graça de uma abençoada e sublime celebração e continue derramando suas mais copiosas graças, com santas vocações, para a Congregação das Escolas de Caridade, na intercessão da Mãe Aparecida.

Pe. Edegar de Souza



Castro, Junho 2011


Antonio Paulo Vieira Sagrilo
Antonio Paulo Vieira Sagrilo. Provincial

REGIONE ANDINA



CONGREGACIÓN DE LAS ESCUELAS DE CARIDAD
INSTITUTO CAVANIS
REGIÓN ANDINA
R.U.C. 1791707346001

A LOS RECTORES Y MIEMBROS DE LAS FAMILIAS RELIGIOSAS

“Nos una la caridad reciproca, nos anime el mismo espíritu, nos conforte la vocación, nos gué la voluntad de Dios, su gloria, el amor a la juventud y, luego, esperemos toda Bendición Divina” (P. Marcos Antonio Cavanis).

La fuente de la vida consagrada religiosa es, sin duda, una comunión profunda con la voluntad de Dios en la oración personal y comunitaria y un empeño diario, constante en vivir la consagración como testimonio de vida en el servicio humilde y generoso a la Iglesia y al carisma dejado por nuestros Venerables Padres Fundadores. La oración conduce a la consagración, gobierna, precede y acompaña la consagración. Oración y consagración están estrechamente relacionadas.

Ninguna consagración merece ser considerada si no es fruto directo de mucha oración. La oración es primordial en una vida consagrada. La consagración es mucho más que una llamada de la “vida al servicio”. Primero, es una vida de santidad. Es lo que trae poder espiritual al corazón y vivifica plenamente al hombre interior. Es una vida que siempre reconoce a Dios, y una vida rendida a la verdadera oración.

La consagración es la dedicación voluntaria de uno mismo a Dios, una ofrenda hecha definitivamente y sin ninguna restricción. Es dejar aparte todo lo que nosotros somos, todo lo que tenemos y todo lo que esperamos tener o ser, para poner a Dios en primer lugar. No es tanto el darnos nosotros a la Iglesia o el mero compromiso con algún aspecto de la Iglesia o de la Congregación. El Dios omnipotente está a la vista y Él es el fin de toda consagración.

La consagración que Dios acepta debe ser total, completa, sin ninguna reserva. No puede ser parcial, así como en los tiempos del Antiguo Testamento, un holocausto no podía ser parcial. El animal entero tenía que ser ofrecido en sacrificio. Así que hacer una consagración a medias, es no hacerla en absoluto, y es fallar totalmente en asegurar la aceptación divina. Involucra nuestro ser entero, todo lo que tengo y todo lo que soy. Todo es definitiva y voluntariamente puesto en las manos de Dios para su uso supremo.

La verdadera prueba de la consagración es una vida de oración. Una pregunta que deberíamos hacer continuamente en nuestra vida de consagrados: ¿yo soy un hombre de oración? Ninguna consagración merece ser tenida en cuenta si está desprovista de oración. El espíritu de consagración es el espíritu de oración. La consagración es la expresión práctica de la verdadera oración trayendo alegría en el corazón, satisfacción del alma y alegría del espíritu.

Es necesario tener tiempo para la oración y una buena programación comunitaria puede ayudar mucho. Nosotros, religiosos de la Región Andina, queremos vivir nuestra consagración con entusiasmo, dedicación y alegría, teniendo la oración como fuente, de esta manera, vamos

revitalizar los compromisos de la Vida Consagrada Cavanis. Esta es la prioridad para el trienio 2011-2014: “REVITALIZAR LA VIDA RELIGIOSA CONSAGRADA Y LAS VOCACIONES”.

Tenemos la certeza que con la gracia de Dios, la protección de Nuestra Madre María, la intercesión de nuestros Fundadores y de Padre Basilio, junto con el entusiasmo y esfuerzo de cada uno de nosotros vamos lograr excelentes resultados.

Deseo que éste tiempo especial de cuaresma sea para cada uno de nosotros, un momento privilegiado para la preparación al Misterio Pascual de Cristo recorriendo un itinerario de conversión que se fundamenta en la escucha más frecuente de la Palabra de Dios, mayor intensidad y profundidad de la oración y en la practica del ayuno y de las obras de caridad.

Un abrazo fraterno y oraciones



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Pe Irani Luiz Tonet".

Pe Irani Luiz Tonet – Superior Regional

Quito 25 de marzo de 2011 – Solemnidad de la Anunciación del Señor.

COMUNICACIONES:

- Nuestros jóvenes: Jorge, Diego, Willian, Julio iniciaron el día 21 de enero 2011 su experiencia de Dios en el noviciado latino americano en Ponta Grossa – Brasil. Acompañemos con nuestras oraciones la caminata de ellos para su consagración religiosa.
- Los religiosos: Jeinner, Darwin y Miguel iniciaron sus estudios filosóficos en la Universidad Salesiana. Deseamos a ustedes jóvenes mucho empeño en esta etapa de su formación.
- El aspirantado y el postulante de 2011 empezará después de la Pascua en el Seminario de Quito.
- Queremos dar una bienvenida calorosa al P. Mario que retorno a su misión en Bolivia. Buen trabajo Pe Mario, Dios te lo Bendiga con mucha paz y salud.
- Felicitaciones al P. Alex Palacios que concluyó sus estudios de posgrado de MAESTRIA EN DOCENCIA UNIVERSITARIA Y ADMINISTRACION EDUCATIVA.
- Las reuniones programadas del Consejo Regional para el año 2011, son las siguientes: 15 de Junio, 17 de Agosto, 16 de Noviembre y 15 de Diciembre.



A LOS RECTORES Y MIEMBROS DE LAS FAMILIAS RELIGIOSAS

La Vida Religiosa Consagrada es una riqueza en la Iglesia, es dinámica en todas sus dimensiones, ayuda a las personas llamadas por Dios a vivir el proyecto del Reino de Dios y a realizar un camino fiel en los compromisos y responsabilidades propios de la consagración. Y por ser dinámica, la vida religiosa, es exigente y constituye desafío constante en el mundo, en la realidad eclesial y social en que vivimos. Nosotros, Cavanis de la Región Andina, estamos en esta realidad y en estos desafíos actuales.

En esta reflexión recuerdo algunos puntos del Capítulo General (CG) de 2007, las conclusiones de nuestra asamblea Regional (Enero 2011) y las orientaciones del Consejo Regional a respecto de la Formación y Pastoral Vocacional, Carisma y Apostolado, Economía y Administración. Estos documentos son instrumentos en nuestras manos para vivir los compromisos y responsabilidades de la Vida Religiosa Consagrada, Carisma y Apostolado Cavanis. Es necesaria buena voluntad, sacar tiempo para la reflexión personal y comunitaria. Creo que de esta manera vamos seguir adelante en el proceso, en el camino de revitalizar nuestra consagración.

“No puede haber una verdadera revitalización, o un retomar auténtico de la Vida religiosa sin una grande atención al uso evangélico de los bienes, sin una castidad gozosa, sin una obediencia conforme el espíritu de las Constituciones del Instituto para hacer visible en nuestra vida el Evangelio de Jesús que proclamamos con palabras. Si vivimos los consejos evangélicos ellos nos transforman en hombres capaces de ofrecer una alegría que trasciende todo aquello que el mundo puede ofrecer

La fraternidad es un don a ser vivido con los demás, con aquellos que viven la uniforme vocación y han recibido el mismo don. Se vive en una comunidad porque el don del Espíritu crea vínculos más fuertes que aquellos de la carne y de la sangre, mas también porque este don debe ser con dividido para ser mejor comprendido y vivido, para darle un testimonio más visible y convincente en la riqueza de la aportación original de cada uno” (CG pág, 8).

“Para crear un clima de familia y para que nuestras comunidades sean casas y escuelas de comunión, no basta valorizar los momentos comunitarios ordinarios, es necesario aún elaborar un proyecto comunitario, con una verificación periódica y que tenga prioridad sobre cualquier proyecto individual. Es la adhesión de fondo a este proyecto lo que da sentido y fascina la vida de un consagrado”.

“Es señal de vitalidad la renovación de la vida religiosa como misión. La misión es dar todo de sí mismo, por amor, para que el Cristo sea conocido y amado. La misión requiere, como primera condición, la disponibilidad al martirio, la capacidad de perderse a sí mismo por el amor a la verdad y por el bien de los demás. Solamente así la misión se torna creíble”. (CG pág 09).

“Para hacer animación vocacional es necesario estar animados: entusiastas y enamorados de la propia vocación, transmitir con la propia vida la radicalidad del Evangelio”.

“Todos estamos en formación permanente, es decir, estamos conscientes del deber de aprender durante toda la vida, en cada edad y estación, en cada ambiente y contexto humano, de cada persona y de cada cultura, para dejarnos instruir por cada fragmento de verdad y belleza que se encuentra a nuestro alrededor. Debemos dejarnos formar por la vida de cada día, por la comunidad en la cual vivimos, por los hermanos, por las cosas de siempre, ordinarias y extraordinarias, tanto por la

oración como por la fatiga apostólica, por la alegría y por el sufrimiento, hasta el momento de la muerte.

El futuro está en las personas y en la belleza del carisma vivido en la caridad y no tanto en las estructuras. Con profunda sabiduría el documento **Recomenzar del Cristo** afirma que, en una época apresurada como es la nuestra, necesitamos más tiempo para construir algo duradero y es necesario dedicar, sin miedos, tiempo y personas a las personas”. (CG pág.11)

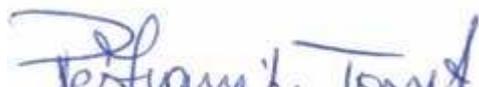
“Reaviva el Carisma de Dios que esta en ti...”(2 Tm 1,6), es sin duda una fuerte invitación para la reflexión personal y comunitaria que San Pablo dirige a cada uno de nosotros. El don de Dios del carisma y de la vocación necesitan ser cuidados y valorados continuamente en nuestras vidas para que el servicio que hacemos sea creíble.

Las orientaciones que tenemos en las diversas áreas para nuestro apostolado son muy claras. (Capitulo general, Asamblea Regional, Consejo Regional...) Es necesario que las familias religiosas hagan una buena programación para concretizar con la vida y el trabajo diario la consagración religiosa.

Que el Espíritu de Dios con sus dones y frutos ilumine nuestro camino, decisiones personales y comunitarias en esta Solemnidad de Pentecostés.

Abrazo fraterno y oraciones




Pe Irani Luiz Tonet – Superior Regional

Quito 12 de junio de 2011, Solemnidad de Pentecostés.

COMUNICACIONES:

Organización de la Región Andina:

| ECUADOR | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Quito | Valle Hermoso |
| Casa Formativa P. Basilio Martinelli. P. Celestino Camuffo P. Alex Palacios P. Henry Calderón | Casa de retiros – Oasis Cavanis P. Orfeo Masón P. Armando Arriaga |
| Seminario Hermanos Cavanis P. Irani Luiz Tonet P. José Sidney do Prado Alves | Seminario Menor P. Gabriel Quevedo P. Deivis Rodríguez |

BOLIVIA

Santa Cruz de la Sierra

Seminario Nuestra Sra. Del Carmen

P. Tadeu Biasio

Hno. Reinaldo Chuviru

Parroquia Cristo Liberador

P. Mario Merotto

P. Trajano Moreno

Parroquia Corpus Christi

P. Fredys Negrete

P. Carlos Chávez

COLOMBIA

Bogotá

Seminario Nra. Señora de Chiquinquirá

P. Carlos Campoverde

Periódicamente miembros del Gobierno de la Región Andina.

- Los jóvenes: Pool, Mauricio y Oscar fueron admitidos para la etapa del postulantado. Ofrecemos nuestras oraciones para que ellos sigan con alegría y entusiasmo su camino de formación.
- Nuestros novicios. Jorge, Diego, Julio y William están animados y perseverantes en la formación para la Vida religiosa Consagrada. Sigán adelante, queridos jóvenes, nosotros estamos rezando por ustedes.
- Los Padres: Armando, José Henry harán la segunda etapa de la escuela de formadores en Bogotá y P. Carlos Campoverde iniciará. Buena preparación, queridos Padres, necesitamos mucho da ayuda de ustedes para la formación de nuestros jóvenes a la Vida Religiosa Consagrada.
- Demos gracias a Dios por los encuentros vocacionales que ya se hicieron en las Familias religiosas de nuestra Región Andina con un número muy bueno de jóvenes y con una perspectiva futura animadora.
- Estamos enviando a los miembros de la Región Andina la Guía de la Región Andina. Esperamos y deseamos que sea instrumento de comunión y de comunicación entre nosotros.

DELEGAZIONE DELLE FILIPPINE



Accade al Letran di Tagum

SCUOLA MATERNA-ELEMENTARE-MEDIA DIRETTA DAI PP. CAVANIS IN MINDANAO, FILIPPINE

Carissimi amici e benefattori,

ci siamo lasciati la volta scorsa mentre ci stavamo preparando alla *Graduation* con la segreta aspettativa che qualcosa sarebbe successo in risposta alla nostra grande voglia di metter piede presto (attraverso la porta del Musical) dentro la stupenda realtà del Regno, progettato da Dio per i suoi figli/e. In effetti, la *story* del Musical (andato in scena la sera del **25 marzo**), ci aveva condotto, emozione dopo emozione, fino sulla soglia...ma la *full immersion*, in quella data, non è avvenuta. Abbiamo capito che la completa trasformazione del cuore era ancora...in ritardo. Il frutto appariva già sviluppato sull'albero del nostro desiderio, ma il colore e il gusto della sua maturazione ancora non dicevano: "Coglimi, e mangiammi!".

Così ci siamo goduti, per intanto, la gioia della **tradizionale graduation**: sia quella dei piccoli della Scuola Materna (ansiosi di passare alle Elementari), sia quella dei veterani della Scuola Media (ormai pronti a lasciare il Letran per avventurarsi nella vita adulta). Poi, abbiamo chiuso libri, cartelle e aule...per tuffarci nel bel mare delle



vacanze. Sotto ogni cielo del pianeta, la cosa più gradita agli studenti è quella di sentirsi dire: "Domani è vacanza". Evidentemente, sottomettersi alla fatica diurna dello studiare non va troppo a genio ai giovani, che escono da un'infanzia tutta dedicata ai giochi e all'apprendimento spontaneistico. Tuttavia, il sacrificio va fatto...e compito della scuola è soprattutto quello di renderli coscienti che la vita non è solo piacere, ma anche dovere. E infatti il richiamo del dovere è risuonato con l'avvicinarsi del **nuovo anno scolastico**.



Il cantiere del Letran sempre aperto



La data fissata era il 6 di giugno, ma le iscrizioni si sono aperte già alla fine di aprile. E qui è esplosa la sorpresa. Anche quest'anno le domande sono arrivate come una valanga: un centinaio più dell'anno scorso! Come dire di no alle famiglie che apprezzano la scuola Cavani, e vogliono affidare i loro figli in buone mani? Così ci siamo tirati su le maniche ancora una volta...e riaperto il cantiere per creare **nuove aule** nell'edificio non finito che ospita la scuola Elementare. Quest'anno siamo circa **850**: una gran bella famiglia, da

sfamare intellettualmente, da vestire psicologicamente, da entusiasmare con qualche sogno che diventi realtà. E il Letran si è attrezzato per soddisfare queste aspettative. Il corpo docente ha trascorso tre giorni di ritiro spirituale e riflessione presso il Monastero delle Suore Benedettine di Digos. Qui è stato messo a punto il **Cavanis Educational System**, quale applicazione finale e operativa del progetto educativo elaborato nel decennio di conduzione della scuola da parte dei Padri Cavanis. Ora il traguardo è quello di fare del Letran una scuola dove si impara ad amare, per farsi degni di entrare nel Regno di Dio che è Amore.



Il corpo docente in ritiro nel monastero di Digos.

Su questo obiettivo si è focalizzata la preghiera che abbiamo elevato al cielo il 10 giugno celebrando la **Messa dello Spirito Santo**, affinché la luce e la forza che provengono da Dio ci accompagnino sul retto sentiero che conduce al Suo Regno. In particolare ci siamo affidati alla protezione materna di Maria, che dai nostri Venerabili Fondatori è stata costantemente invocata come *Regina delle Scuole di Carità*, e a Lei abbiamo dedicato una speciale **Doxology** (preghiera danzata), che ha preceduto la Messa stessa come icona del ruolo indispensabile della Vergine di Nazareth al compimento della Redenzione.



Un momento della Doxology

Un saluto speciale vi giunga dai nuovi bambini/e che sono entrati in **Prima Elementare**, dove sanno di trovare un'accogliente estensione della loro famiglia naturale, per crescere in socialità, conoscenza e avviamento alla dimensione della Famiglia Divina. Per loro abbiamo anche preparato la sorpresa di un nuovo angolo del *compound*, attrezzato come giardino e luogo dove consumare la refezione del mezzogiorno. I loro compagni più grandi (quelli della Sesta classe) hanno fatto ingresso nella nuova e ultima aula delle Elementari, da dove li vedremo uscire "graduati" nel marzo 2012, a completamento del corso della scuola di primo grado, iniziato nel 2006.

Ciao!

Un abbraccio da P. Fernando e iragazzi/e del Letran



Alcuni dei nuovi arrivati, con le loro maestre

Il nuovo spazio-giardino per consumare il pranzo



DELEGAZIONE DEL CONGO

29 MARZO 2011

INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA *MAISON D'ACCUEIL CAVANIS* E DELLA *ÉCOLE ÉLÉMENTAIRE CAVANIS*

Completati i lavori di edificazione a adattamento degli ambienti, il pomeriggio del 28 Marzo 2011 si è celebrata l'inaugurazione ufficiale della *Maison d'Accueil Cavanis* e della *École Élémentaire Cavanis* di Kinshasa, alla presenza di circa 500 persone: 220 alunni, altrettanti genitori, oltre a religiosi e religiose di varie Congregazioni missionarie, clero locale, docenti, collaboratori, numerose autorità (tra cui l'Ambasciatore della Repubblica federale del Brasile in Congo, assieme ad altri funzionari consolari).

La giornata è stata bella e l'organizzazione eccellente. Il Cardinale è arrivato puntuale, alle 16.00 precise, come da programma, accompagnato dalla scorta e da S. Ecc.za Mons. Kisonga, unico Vescovo ausiliare di Kinshasa. L'accoglienza del Cardinale è stata calorosa e fraterna. Un gruppo di allievi della nostra scuola lo ha atteso al cancello di ingresso e lo ha "accompagnato", danzando e cantando "Sei benvenuto!" fino alla porta di ingresso della struttura educativa, agitando bandierine della Repubblica Democratica del Congo. Ad accogliere Sua Eminenza, alla porta della scuola, c'erano il Preposito generale, il Superiore Delegato, il Consigliere generale P. Manoel Rosa, P. Braz Elias Pereira e i religiosi professi Théodore e Benjamin.

Sistemato sotto il gazebo della presidenza, presso il campo sportivo, ha quindi dato inizio alla liturgia di benedizione. Di seguito c'è stato il discorso di P. Leonardi, molto bello, in francese, con citazioni in lingala. Al saluto di P. Leonardi ha fatto eco il discorso del Cardinale, sentito e spontaneo.

Ha ringraziato di cuore il Preposito generale per la sua presenza e per avergli offerto un aiuto concreto in occasione dell'ultimo Concistoro, a Roma. Ha ricordato la bellezza e importanza del lavoro dei Padri Cavanis, che ha ringraziato di cuore, augurando che questo servizio possa continuare.

Ha avuto luogo, quindi il discorso del Preposito, che ha voluto ringraziare l'Arcivescovo, le autorità presenti, i benefattori e i tre Padri che lavorano con spirito di sacrificio e passione nella missione di educatori della gioventù e di formatori di nuove vocazioni congolesi.

Il Prof. Adalbert Tekylasaya, Direttore della Scuola e della MAC, ha svolto anch'egli un breve discorso, al termine del quale ha consegnato al Padre Preposito una scultura, opera di un artista locale, rappresentante simbolicamente l'amore paterno di Dio, che accoglie gratuitamente bambini e giovani.

Gli alunni della Scuola e della MAC hanno quindi iniziato una danza, cui ha fatto seguito una rappresentazione teatrale, in chiave comica, della vita dei Fondatori, Venerabili Padri Antonio e Marco Cavanis.

Il Cardinale ha proceduto, terminate le danze e i canti, al taglio del nastro. La benedizione degli ambienti si è svolta lentamente, tra canti di gioia e danze, stanza per stanza.

I Padri hanno offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. Il Preposito ha dialogato a lungo con il Cardinale. Ai bambini e alle loro famiglie è stata offerta una cena, al pian terreno.

Alle ore 18.00, a due ore esatte dal suo arrivo, il Cardinale ha salutato cordialmente i presenti, rivolgendo parole di incoraggiamento e benedizione, ed è partito.

Ci auguriamo che quest'opera, così preziosa e in linea con lo spirito dei Fondatori, possa far gioire il cuore di Dio e "dargli soddisfazione" (come dicevano P. Antonio e P. Marco Cavanis), con la benedizione di Dio e della Chiesa.

DELEGAZIONE DELLA ROMANIA

ROMANIA: 20-22 MAGGIO 2011 RITIRO VOCAZIONALE CAVANIS

Dal 20 al 22 Maggio si è svolto a Pașcani (Romania), presso il *Centro Giovanile S. Giuseppe* dei Padri Cavanis, un ritiro spirituale vocazionale, cui hanno partecipato 22 giovani, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, provenienti da varie parti della Diocesi romano-Cattolica di Iași.

Per dare man forte a P. Elcio, Superiore della Delegazione Romania, è giunto appositamente da Roma anche P. Vandır Santo Freo, Rettore dello Studentato Internazionale Cavanis.

L'esperienza, organizzata in collaborazione con alcuni Laici Cavanis, molto legati all'Istituto, è stata ben organizzata e segnata da momenti forti di spiritualità, condivisione, fraternità e formazione.

Le giornate sono state scandite da momenti di gioco comunitario, indispensabile per "rompere il ghiaccio" e creare un clima di condivisione e amicizia. La struttura dei Padri Cavanis, oltre agli spazi interni dell'Oratorio (sale giochi, aule per la formazione e la catechesi), ha a disposizione anche un ampio cortile e campi da gioco su erba e su cemento.

I momenti più intensi sono stati certamente quelli della liturgia, celebrati comunitariamente con grande partecipazione, e presieduti dai Padri, che non hanno perso l'occasione per sottolineare l'importanza del messaggio vocazionale e la bellezza del cammino di discernimento del proprio stato di vita, per rispondere con generosità al progetto d'amore del Padre.

Essendo la nostra comunità inserita all'interno della Parrocchia Romano-Cattolica S. Antonio, di Pașcani, si è ritenuto doveroso portare i giovani, partecipanti a questa esperienza, a visitare la bella chiesa e incontrare il Parroco, Don Francesco. La visita alla Parrocchia è stato un momento significativo di comunione ecclesiale.

Ma il momento forse più interessante ed emozionante è stata la visita ai Monasteri ortodossi di Secu, patrimonio dell'Unesco, luogo di grande valore non solo artistico, ma anche spirituale e religioso.

Qui i giovani cattolici e i Padri hanno avuto modo di realizzare anche un dialogo con un monaco, incontrando il punto di vista della fede ortodossa, arricchente e stimolante per vivere in clima di reciproca accoglienza e condivisione.

Il giorno di uscita comunitaria è stato segnato anche dal momento conviviale del barbecue, con ampio assortimento di carni alla brace e possibilità di vivere un tempo di immersione nella natura.

I momenti di formazione sono stati guidati da P. Elcio, che ha organizzato bene l'evento e ha saputo comunicare ai partecipanti l'entusiasmo del Carisma Cavanis, oltre ad alcune linee essenziali sulla vocazione alla vita consacrata e sulla storia dell'Istituto. I ragazzi hanno seguito con interesse, in clima di scambio fecondo e dialogo, affascinati da una nuova prospettiva, per loro finora sconosciuta.

Durante il ritiro c'è stata la possibilità di effettuare anche una visita al Liceo Teologico Romano-Cattolico Sfântul Francisc de Assis, dei frati Minori Conventuali, a Roman.

Il ritiro non è solo segnato dalla formazione, ma trova i suoi momenti più attesi, considerando l'età dei giovani partecipanti (coadiuvati da alcune Laiche Cavanis) nel clima di fraternità e di amicizia molto forti. Questi giorni si sono contraddistinti per un bel clima di incontro tra culture diverse, quella italiana e quella romena. L'unità della fede cattolica ha creato, comunque, una comunione positiva.

Ci auguriamo che presto alcuni giovani possano entrare nel nostro Seminario e iniziare il cammino di formazione alla vita religiosa Cavanis, per aiutarci nella nostra splendida e importante missione in Romania.



FAMIGLIA CALASANZIANA

Prot. SG/62-S/11

AI SUPERIORI E SUPERIORE GENERALI DELLA FAMIGLIA CALASANZIANA

Carissime/i consorelle e confratelli,

Vi invio un affettuoso saluto e i migliori auguri per il servizio che prestate nella vostra Congregazione. Con questa breve lettera desidero condividere con voi alcune riflessioni sulle quali abbiamo lavorato con M. Sacramento Calderón (Superiora Generale delle religiose Calasanziane della Divina Pastora) e M. Divina García (Superiora Generale delle Madri Escolapias).

Ve le espongo sinteticamente.

- 1) Crediamo sia importante “riattivare” la dinamica propria della FAMIGLIA CALASANZIANA, recuperando gli incontri dei Superiori/e Generali a Roma e allargando questo obiettivo agli ambiti zonali o demarcazionali, in modo da avanzare nella nostra comunione calasanziana a tutti i livelli.
- 2) Per riflettere sulla nostra vita come FAMIGLIA CALASANZIANA pensiamo sia importante che ci incontriamo tutti a Roma per alcuni giorni e possiamo porre le basi di un “progetto di Famiglia Calasanziana” rinnovato, che ci aiuti e ci fortifichi.
- 3) Per questo, vi convoco per alcuni giorni a un “Incontro di Famiglia”. Ci riuniremo Superiore e Superiori Generali e, se vi sembra opportuno, un accompagnatore per Istituzione. Ci sono due possibili date per questo incontro e vi domando di dirmi la vostra agenda per quale delle due date seguenti:
- 4) Dal 5 al 9 Dicembre 2011, arrivando il 5 sera a Roma e poter ripartire il 9. Lavoreremo i giorni 6-7-8 Dicembre 2011.
- 5) Dal 1 al 5 di Febbraio 2012, arrivando a Roma il giorno 1 e potendo ripartire il 5. Lavoreremo i giorni 2-3-4 Febbraio 2012.
- 6) Il programma dell’incontro, presso la Curia Generale delle Scuole Pie (San Pantaleo), sarebbe il seguente:
 - a) Avremmo una relazione sulla “Identità Calasanziana oggi” che ci illustri e animi la riflessione.
 - b) Lavoreremo in tre nuclei, che potremo preparare da ciascuna équipe generale. A suo tempo vi scriveremo concretizzando meglio questi tre nuclei, perché il lavoro risulti bene organizzato.
 - Elementi centrali dell’identità carismatica del nostro Istituto e rapporto con quello calasanziano.
 - Situazione attuale dell’Istituto e sfide fondamentali affrontate.
 - Criteri e suggerimenti per la “cura e istituzione della Famiglia Calasanziana”.

- c) Avremo una presentazione della “Mappa della Famiglia” dove riceveremo informazioni su tutte le presenze proprie della Famiglia Calasanziana nel mondo.
 - d) Probabilmente per queste date dell’Ordine delle Scuole Pie sarà già costituita la *Fraternità Scolopica generale*, con partecipazione di numerosi laici e laiche integrati carismaticamente nell’Ordine. Li inviteremo a qualche sessione dell’incontro per conoscere meglio la loro realtà e poter crescere nella condivisione con i laici che vivono il carisma calasanziano.
 - e) Cercheremo di avere qualche momento per una visita di interesse, per poter condividere qualcosa dell’opportunità di essere riuniti a Roma.
- 7) Come vedete, l’obiettivo è di “riattivare” la nostra vita come Famiglia Calasanziana. Crediamo che questo incontro sarà molto importante per fare piani e che, a suo tempo, potremo lavorare anche a livello di continente, di zona o di demarcazione.
- 8) Quello che vi chiediamo adesso è molto semplice:
- a) Che ci diciate in quale data delle due proposte l’incontro è più comodo per voi;
 - b) Che, se vi pare, ci mandate suggerimenti per prepararlo.
- 7) Da parte della Congregazione Generale delle Scuole Pie sarà P. Mateusz Pindelski, Assistente generale per l’Italia e l’Europa Centrale, che è in contatto con voi per preparare l’incontro. Una volta elaborato il progetto esamineremo le necessità di coordinazione e prenderemo le decisioni al riguardo. Vi mando la sua posta elettronica, perché possiate mettervi in comunicazione con lui (pindelski@scolopi.net).

Ricevete un abbraccio fraterno da San Pantaleo, Casa Natale delle Scuole Pie.



Ricardo Querol Sch. P.
Segretario Generale




Pedro Aguado Sch. P.
Padre Generale

Roma, 11 febbraio 2011

LAICI CAVANIS



Fraternalità Laici Cavanis
Casa Sacro Cuore, ISTITUTO CAVANIS
Via Col Draga – POSSAGNO (TV)

Venezia, 16 Febbraio 2011

Amici carissimi,

da alcuni giorni è ormai giunta a tutte le comunità Cavanis di Italia la comunicazione che il Superiore Generale, il Rev.mo P. Alvise Bellinato, ha firmato il decreto (n° 004/11) con il quale la Provincia Italiana della Congregazione, a partire dal prossimo 16 Luglio, festa della Beata Vergine del Carmelo, sarà trasformata in Delegazione.

Prima di scrivere, in qualità di Coordinatore Provinciale della **FLC**, ho voluto lasciare che l'emozione decantasse per essere quanto più sereno ed equilibrato possibile. Confesso che tale decisione, che pure era nell'aria, mi ha profondamente colpito perché rende evidente, formalizzandola, una nostra radicale insufficienza.

Non ci sono nuove vocazioni Cavanis, i religiosi della Provincia sono per lo più anziani, le risorse umane realmente disponibili sono poche a fronte delle tante urgenze pastorali nelle nostre opere: tutto questo non costituisce un fatto nuovo, ma la fine dell'avventura della Provincia Italiana, a soli 15 anni dalla sua erezione, testimonia con tutta la sua gravità la criticità di questo momento. Peraltro anche la trasformazione della Provincia in Delegazione non è di per sé un'azione taumaturgica, capace di sanare quei mali che sopra ho menzionato e neppure di attenuarne gli effetti: essa risponde soltanto alle necessità del governo al quale la formula della Provincia non era sufficientemente in grado di garantire efficacia e ricambio. Rimane invariato il problema della presenza dei religiosi nelle opere (marcatamente nelle scuole), della caratterizzazione identitaria e carismatica delle opere stesse, della difficoltà di mantenere tutte le iniziative pastorali attualmente in essere.

Vi confesso che queste preoccupazioni, dettate dal grande affetto per la famiglia Cavanis, mi sono particolarmente dolorose, al punto di dover chiedere a Dio la sua grazia per non leggere questo passaggio come un momento di crepuscolo, ma

come una prova difficile, ardua, che prelude – tuttavia – a nuovi traguardi certamente non meno ricchi di quelli che già abbiamo avuto la gioia di varcare.

Credo che, forse proprio in ragione di queste difficoltà, lo Spirito abbia voluto suscitare questa nostra Fraternità perché, sia pure nella sua povertà, offra ai Padri un aiuto concreto, effettivamente spendibile anche nelle emergenze che pone l'attuale sfida educativa. Nei miei contatti con le diverse realtà della **FLC** in Italia, mi sono confrontato frequentemente con la stanchezza di molti che lamentano l'assenza dei padri ai quali vorrebbero delegare l'impegno della formazione e persino quello dell'animazione. Ma la **FLC** è nata non per aggiungere ai Padri la fatica della conduzione di un'opera bensì l'aiuto generoso e disponibile di laici che vogliono, con entusiasmo e passione, vivere il carisma Cavanis in spirito di comunione, di servizio e di condivisione. Dobbiamo dotarci a livello locale, in ogni singola realtà, di strutture snelle di servizio, preposte alla formazione, all'animazione e a quanto è necessario al cammino. Forse è vicino il momento in cui dovremo essere in grado di offrirci ai Superiori della Congregazione per sostenere quelle opere e quelle iniziative pastorali per le quali le risorse dei religiosi fossero ormai insufficienti. Così pure dovremo lavorare con tutto il nostro cuore per comunicare alle opere Cavanis con le quali siamo a contatto l'anima del carisma e formare anche le nuove leve dei laici nello spirito che fu dei venerabili fratelli P. Antonio e P. Marco. Dobbiamo aspirare ad essere e a formare "*educatori secondo il cuore di Dio*". Questa disponibilità, che è scritta nel nostro statuto, l'abbiamo dichiarata pubblicamente nella promessa con cui ci siamo impegnati e che già per due volte abbiamo – sempre pubblicamente – rinnovato.

Affidiamoci, con tutta la fede di cui siamo capaci a san Giacomo, Apostolo della Speranza, che abbiamo eletto co-patrono della nostra Fraternità e chiediamogli di unire la sua preghiera alla nostra per ottenere dal cuore di Dio le grazie e l'aiuto che sono necessari a noi e alla amata famiglia dell'Istituto Cavanis.

A tutti un abbraccio di cuore, *in fraternitate sanguinis Christi*.

*Il Coordinatore Provinciale
Massimo Mazzuco*

INFORMAZIONI

Si pregano i Superiori Maggiori di inviare semestralmente (Giugno e Dicembre) alla Segreteria generale informazioni da inserire in questa rubrica e nelle sotto-rubriche. L'inserimento è sotto la responsabilità delle parti territoriali.

PROVINCIA ITALIANA “ISTITUTO CAVANIS”

- ✓ Sabato 9 Gennaio, a Padova, nel corso della prima sessione del nuovo Consiglio Regionale della FIDAE Veneto, il Prof. Claudio Callegaro, Dirigente Scolastico dell'Istituto Cavanis di Venezia, è stato eletto Vicepresidente.
- ✓ LA PROVINCIA ITALIANA DIVENTA DELEGAZIONE: *Delegazione d'Italia*, così si chiamerà dal prossimo 16 luglio, dopo la pubblicazione del Decreto (004/2011) con il quale il Rev.mo P. Preposito generale, dopo la Consultazione dei Religiosi della Provincia, e in pieno accordo con il Provinciale e suo Consiglio, ha trasformato giuridicamente la nostra Provincia. Ne farà parte anche l'attuale Delegazione Cavanis di Romania. Il prossimo editoriale del *Charitas* ne tratterà ampiamente.
- ✓ INAUGURATO L'ANNO DEDICATO A PADRE BASILIO: è stato ufficialmente aperto il 16 marzo scorso, a Possagno, l'anno dedicato a P. Basilio, con l'*Inaugurazione del Luogo della Memoria*; quest'anno culminerà nel 2012, quando ricorrerà il 50° anniversario della sua morte. Inoltre, come annunciato, si svolgerà a Calceranica al Lago – suo paese natale – domenica 10 aprile 2011 la prossima commemorazione pubblica del nostro Venerabile, presente Mons. Luigi Bressan, Arcivescovo di Trento, il P. Preposito generale e Consiglio e le Autorità. Siamo invitati ad intervenire per ringraziare.
- ✓ ENTRO PASQUA – DA RESTITUIRE: tutti i Religiosi della Provincia, entro Pasqua, hanno restituito, in Curia a VE, il “Questionario” curato dalla Commissione preAssembleare e pubblicato lo scorso gennaio. Tale contributo, libero e volontario, oltre che segno di corresponsabilità è stato prezioso per il Provinciale e per l'animazione necessaria in vista dell'importante appuntamento estivo: l'Assemblea della Delegazione d'Italia (Italia-Romania).
- ✓ GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ/CAVANIS: sono 77 in totale (compresi 4 Padri) i Giovani che parteciperanno a questo appuntamento mondiale, a Madrid, in Agosto. Provengono dalle nostre Scuole e Parrocchie; essi si stanno già preparando, a livello locale, con specifici incontri formativi sul tema voluto dal Santo Padre: “*Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede*”(Col 2,7). Un incontro generale previo, un mese prima della partenza, avrà luogo, per tutti, a Chioggia, dal 15 al 17 luglio. Ringraziamo fin d'ora tutta la Comunità di Chioggia per la grande disponibilità offerta.
- ✓ UNA NUOVA TESI DI LAUREA SU PADRE S. CASARA : si è laureata a Milano/Cattolica lo scorso 16 febbraio la Sign.na Natascia Poloni discutendo, Relatore il Ch.mo Prof. Botto, la seguente tesi: «L'influsso di Antonio Rosmini sulla formazione filosofica di Sebastiano Casara». Complimenti!
- ✓ IL SANTO PADRE a VENEZIA: le Diocesi del Triveneto, e le nostre Comunità ivi presenti hanno accolto il Papa nei giorni 7 (Aquileja) e 8 Maggio (VE); egli è venuto a confermare nella Fede le comunità cristiane tutte. *Anche noi Cavanis lo abbiamo accolto con gioia.*
- ✓ ESERCIZI SPIRITUALI PER I SACERDOTI: da DOM sera 3 a VEN 8 LUGLIO, in Casa Sacro Cuore a Possagno, Mons. Carlo Molari – illustre Teologo e Predicatore – guiderà un corso di Esercizi spirituali per Sacerdoti, col seguente tema: «L'umanità del prete abitata dal Mistero di Dio (cfr. 2 Cor 4, 7)». Ogni Cavanis è invitato fin d'ora a tener ben presente questa data, per partecipare.
- ✓ SCUOLA DI GENITORIALITÀ in CASA MADRE: è iniziata, lo scorso 17 Marzo, anche nella Scuola di VE/Casa Madre questa alta proposta formativa, dal titolo “*Mestiere Genitore*”, in partenariato con la Confartigianato. Sono previsti 4 incontri, fino a maggio, l'ultimo dei quali col Dr. A. Meluzzi.
- ✓ RINNOVATI i SITI INTERNET di CHIOGGIA e CORSICO: è in linea, dal 10 febbraio u.s., il *website*, completamente rinnovato, della nostra Scuola CFP di Chioggia. www.cavanischioggia.it. E, di recente, è

stato completamente rinnovato – sempre con lo stesso indirizzo di prima (www.santantonio.cc) – il sito internet della nostra Parrocchia Cavanis di Corsico/Sant’Antonio.

- ✓ LETTO IL PRESIDENTE della ASS. EX-ALLIEVI di VE: in data sabato 15 Gennaio l’Associazione ha provveduto, alla presenza del P. Rettore, al rinnovo della Presidenza. È risultato eletto il Signor Pietro Consavari. Riconoscenza al Presidente uscente Nani Sartorio e auguri al nuovo.
- ✓ Il S. PADRE HA PUBBLICATO, in data 30 settembre 2010, l’Esortazione apostolica postsinodale «*VERBUM DOMINI*»: *sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*, dopo il Sinodo celebratosi nell’ottobre 2008. È un documento da conoscere.
- ✓ LA CEI HA PUBBLICATO GLI ORIENTAMENTI PASTORALI per il DECENNIO: in data 28 ottobre u.s. è stato diffuso il documento programmatico, dal titolo: «*EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO*». Il Superiore pr.le chiede ai Padri Rettori che ogni Religioso possa averne copia e che esso sia oggetto di studio/riflessione nei Capitoli, essendo un tema a noi *molto vicino*.

PROVINCIA “ANTONIO E MARCOS CAVANIS” - BRASILE

- ✓ Noviciado: Ponta Grossa. Pe. Mestre Paulo Oldair Welter. 11 noviços, 4 da Região Andina. Bom noviciado com nossas orações.
- ✓ Religioso Rodrigo Duarte, fazer a experiência no seminário Nossa Senhora do Carmo – Guarantã com Pe. Silvestre.
- ✓ Dia 29.01 mês tivemos a profissão perpétua de Jose Carlos Leite e o Diaconato de Diego Valenga em Ponta Grossa, paróquia Nossa Senhora de Fátima.
- ✓ Dia 05 de março ordenação sacerdotal do Franco Somensi em Chopinzinho; e dia 06 de Josoé e Roberto em Planalto.
- ✓ Pe. Franco será enviado para o Seminário N. Sra. Aparecida de Realeza.
- ✓ Pe. Adenilson para Guarantã com Pe. João Pedro.
- ✓ Pe. Adir para Realeza morando no seminário e ajudando na paróquia Pe. Caetano.
- ✓ Pe. Valdecir irá para a paróquia Nossa Sra. Fátima, vida comunitária com Pe. Delvair continuando sua tarefa na província e também na Região Andina.
- ✓ Diac. Josoé ira para Novo Progresso.
- ✓ Pe. José Amilton para Pérola D’Oeste na paróquia.
- ✓ Pe. Jorge para paróquia São Sebastião de Ortigueira.
- ✓ Postulantado: responsável Pe. Adriano Sacardo em Uberlândia.
- ✓ Diego Valenga para coordenar a Casa de criança em Castro, morando no Cenáculo com Ir. Wenceslau.
- ✓ Religioso José Carlos Novo Progresso.
- ✓ Pe. Aparício ira para Belo Horizonte como vigário da paróquia Imaculada Conceição auxiliando no Instituto Teológico.
- ✓ Ir. Clodoaldo assume a assistência dos projetos no lugar da Priscila.
- ✓ Pe. Ilson Napoleão um ano tratar da saúde, em casa com seus pais.
- ✓ Pe. Antonio Ganser acompanhamento em Barretos.
- ✓ Pe. André Souto um ano em auxilio a sua família em Bocaiúvas.
- ✓ Pe. Edoardo experiência pessoal de um ano na diocese de Erechim, numa casa de dependentes.
- ✓ Pe. Sidney Alves passa a fazer parte de região Andina.
- ✓ Abertura em Vanderlândia, pela situação numérica não será possível
- ✓ Encerramento do ano vocacional em Aparecida do Norte. Dia 18 de junho de 2011. Colaboração e participação e todos.
- ✓ A ordenação diaconal do religioso José Carlos Leite esta marcada para o dia 26 de março em Castro – PR. Na paróquia São Judas Tadeu
- ✓ A profissão perpétua do religioso Paulo Sergio Vieira aconteceu no dia 10 de Abril na capela do Noviciado Nossa Senhora do Carmo de Ponta Grossa PR.

- ✓ Comunico-vos a saída dos religiosos Luis Antonio Sovinski e do José Edmilson este convidado a deixar a congregação.
- ✓ Festa em prol das vocações (do Seminário Sta Cruz de Castro) dia 01 de maio de 2011.
- ✓ Início das atividades nos nossos aspirantados : Seminário N. Sra. Aparecida de Realeza dia 07 de fevereiro com 10 aspirantes; Seminário N. Sra. do Carmo Guarantã 05 aspirantes ; Postulantado dia 17 de fevereiro com 04 postulantes.
- ✓ Pe. Antonio Ganser manda notícias esta fazendo uma boa caminhada em seu curso de acompanhamento.
- ✓ Dia 21 fevereiro morte do Pe. Raffaele Pozzobom em Possagno (TV- Italia).
- ✓ Dia 08 de março encontro da família Nossa Senhora Aparecida em Realeza.
- ✓ Na noite do dia 28 de fevereiro às 19: 40hs pegou fogo na Escola Cavanis Antonio e Marcos de Castro. O fogo se alastrou rapidamente e tomou conta de toda a parte velha, ficando intactas a parte nova e a secretaria. Rezemos pela direção, professores, funcionários e alunos para que renovem suas esperanças apesar desta tragédia.
- ✓ Pe. Roberto Laufer ficara na paróquia Cristo Rei de Realeza ajudando padre Caetano até o final de maio.
- ✓ A Escola Antonio e Marcos Cavanis iniciou suas atividades 16 de março. Foi cedido pela prefeitura 06 salas do antigo Vicente Machado. Quanto o prédio, estamos contatando com o Estado e juntos estudaremos a soluções cabíveis. Continuemos unidos e em oração.
- ✓ Queremos parabenizar Pe. James Dalalasta por concluir s faculdade de Administração, sua formatura será dia 24 de março em Curitiba.
- ✓ Dia 21 de março, reunião da Família Mãe da Divina Graça no Noviciado Nossa Senhora do Carmo em Ponta Grossa.
- ✓ Dia 31 de março reunião da Família Maria Estrela da Evangelização na Paróquia Sta. Maria Mãe de Misericórdia – MG.
- ✓ Festa em prol das vocações (do Seminário Sta Cruz de Castro) dia 01 de maio de 2011.
- ✓ Padre preposito geral estará de passagem pelo Brasil dos dias 01-03 deAbril. Boas Vindas.
- ✓ A mãe do religioso José Luis faleceu esta semana D. Ainda. Deus console seu coração e de sua família José Luis conte com nossas orações e solidariedade.
- ✓ A Escola Antonio e Marcos Cavanis. Tivemos o primeiro contato com o Estado a negociação parece ser tranqüila. Continuemos rezando.
- ✓ Dia 31 de março reunião da Família Maria Estrela da Evangelização na Paróquia Sta. Maria Mãe de Misericórdia – MG.
- ✓ Dia 11 e 12 de Abril encontro da Família Mãe das Escolas de Caridade em Maringá PR.
- ✓ Dias 25 a 27 de abril, encontro da Família Maria Estrela da Evangelização no Seminário Nossa Senhora do Carmo em Guarantã do Norte – MT.
- ✓ Dia 22 de maio Celebração dos 25 anos de vida sacerdotal de Pe. Antonio Paulo Sagrilo e Pe. Irani Tonet em Consolandia – Pérola D'Oeste.
- ✓ O religioso Marcos Bugila recebeu a ministério de Leitor no dia 10 de abril em Ponta Grossa na mesma celebração da profissão solene de Paulo Sergio. Parabéns!
- ✓ Agradecemos a visita do preposito geral em sua passagem rápida pelo Brasil, Deus abençoe sua missão.
- ✓ Dias 25 a 27 de abril, encontro da Família Maria Estrela da Evangelização no Seminário Nossa Senhora do Carmo em Guarantã do Norte – MT.
- ✓ Dias 22 e 23 Encontro dos Religiosos com mais de 12 anos de profissão em Pérola D'Oeste.
- ✓ Dia 24 de maio Reunião dos Formadores da Província em Pérola D'Oeste.
- ✓ Dia 25 de maio Reunião do Conselho Provincial em Pérola D'Oeste.
- ✓ Dia 31 de Maio encontro da Família Mãe da Divina Graça em Castro.
- ✓ O Diac. Diego Valenga foi ratificado pelo Preposito geral e seu Conselho para o presbiterado. Parabéns! Diego. Sua ordenação esta marcada para o dia 16 de Julho em Castro. Paróquia São Judas Tadeus.

- ✓ Ir. Clodoaldo inicia suas visitas em nossas Casas de Crianças como coordenador dos projetos da Associação. 10 e 11 de maio em Ortigueira – Casa da Criança Pe. Lívio Donatti. Bom trabalho Ir. Clodoaldo Deus o acompanhe e abençoe.
- ✓ Dia 02 de maio, 209 anos da fundação da Congregação.
- ✓ Ir. Clodoaldo inicia suas visitas em nossas Casas de Crianças como coordenador dos projetos da Associação. 10 e 11 de maio em Ortigueira – Casa da Criança Pe. Lívio Donatti. Bom trabalho Ir. Clodoaldo Deus o acompanhe e abençoe.
- ✓ Agradecemos ao Senhor pelo encontro dos religiosos com mais de doze anos de profissão, que se fizeram presente, menos Pe. Valdecir Pavan (curso) Pe. Mario que não justificou. Momento de celebração, de estudo, de oração e partilha. Obrigado pelo esforço e presença de cada um. Obrigado Pe. Alberto e Pe. Caetano que prepararam este momento
- ✓ Tivemos também a reunião com os formadores, onde todos estavam presentes. Obrigado pelo trabalho, empenho e dedicação nessa missão tão importante e desgastante, Deus vos abençoe. Obrigado pela partilha de vida e missão contamos também com a presença do Pe. Piero, obrigado padre Piero.
- ✓ Eu e Pe. Irani agradecemos do fundo de nosso coração a Deus, a comunidade de Consolandia sua diretoria e seus membros pela bonita celebração, homenagem e festa. Deus lhes pague tanto carinho, tudo isso ficara gravada em nossos corações. Obrigado por tantas manifestações de carinho da parte de muitos confrades, povo de Deus amigos e parentes. Obrigado Pe. Piero por sua presença que não mediu esforço.
- ✓ Dia 16 de julho, 10 anos morte Pe. Cleimar. Para isso neste dia teremos uma missa às 9hs em Ponta Grossa no seminário e outra em Pirai do Sul às 15hs.
- ✓ Quanto a Escola Cavanis já foi encaminhado o projeto para a reconstrução de um novo prédio no mesmo local. Agradecemos o esforço dos membros do conselho provincial, os professores, a sociedade de Castro e o Estado.
- ✓ Analisamos no Conselho Provincial, o projeto dos terrenos de Ponta Grossa esta bem adiantada à negociação.
- ✓ A Revista Charitas (especial Ano Vocacional) será entregue em Aparecida pelo Adriano no porta do ônibus de Castro. Seu custo é 3,50 reais.
- ✓ Em julho teremos a convocação para o VI Capitulo Provincial, preparemo-nos com a oração e a disponibilidade.
- ✓ Diego Valenga foi ratificado pelo Preposito Geral e seu Conselho para a Ordem do Presbiterado. Parabéns Diego. Sua ordenação esta marcada para o dia 16 de Julho 2011 em Castro PR. Paróquia Sant Ana, às 19hs. Por Dom Sergio Arthur Braschi. “Deixai vir a mim as crianças, porque delas é o Reino dos Céus”. Primeira missa dia 23 de julho às 19hs na Paróquia São Judas Tadeu - PR
- ✓ O Diac. José Carlos Leite foi ratificado pelo Preposito Geral e seu Conselho para a Ordem do Presbiterado. Parabéns José Carlos. Sua ordenação esta marcada para o dia 17 de julho às 10hs na Comunidade Nossa Senhora Aparecida – Novo Barro Preto - Ventania PR. Por Dom Sergio Arthur Braschi “Aquele que não ama não conhece a Deus, por que Deus é Amor”. (Jo 4,8) Primeira missa dia 24 de julho às 10hs da manhã na Comunidade São José – Água Clara – Ventania -PR
- ✓ Paulo Sergio Vieira foi ratificado para a ordem do diaconato pelo preposito geral e seu conselho. Parabens Paulo Sergio.
- ✓ Diante do pedido do Provincial e seu conselho o Preposito geral e seu conselho foram favorável a divisão juridica da Provincia do Brasil em duas: entidade social e religiosa.
- ✓ Rezemos pela saúde de Pe. João de Biasio e pelo pai do Pe. Adenilson Sr. Ilmo.
- ✓ Dois Padres irão participar da Jornada Jovem em Madri nos dias 16 a 21 de agosto: Pe. Roberto Laufer e Pe. Josoe . F. Zanon.
- ✓ José Luis estudante de teologia ira fazer curso de formador neste mês de julho.

REGIONE ANDINA

- ✓ En el día 10 de Enero 2010 con celebración del rito propio empezaran el Noviciado los jóvenes: Miguel, Jeiner, Julio y Darwin con la orientación del Padre Mestre José Sidney do Prado Alves y del Vice-Mestre Padre Jose Henry Calderon. Jóvenes, ofrecemos nuestras oraciones para que ustedes hagan una profunda experiencia de Dios en este año de noviciado.
- ✓ Nuestros jóvenes: Jorge, Diego, Willian, Julio iniciaron el día 21 de enero 2011 su experiencia de Dios en el noviciado latino americano en Ponta Grossa – Brasil. Acompañemos con nuestras oraciones la caminata de ellos para su consagración religiosa.
- ✓ Los religiosos: Jeinner, Darwin y Miguel iniciaron sus estudios filosóficos en la Universidad Salesiana. Deseamos a ustedes jóvenes mucho empeño en esta etapa de su formación.
- ✓ El aspirantado y el postulante de 2011 empezará después de la Pascua en el Seminario de Quito.
- ✓ Queremos dar una bienvenida calorosa al P. Mario que retorno a su misión en Bolivia. Buen trabajo Pe Mario, Dios te lo Bendiga con mucha paz y salud.
- ✓ Felicidades al P. Alex Palacios que concluyó sus estudios de posgrado de MAESTRIA EN DOCENCIA UNIVERSITARIA Y ADMINISTRACION EDUCATIVA.
- ✓ Las reuniones programadas del Consejo Regional para el año 2011, son las siguientes: 15 de Junio, 17 de Agosto, 16 de Noviembre y 15 de Diciembre.
- ✓ Los jóvenes: Pool, Mauricio y Oscar fueron admitidos para la etapa del postulante. Ofrecemos nuestras oraciones para que ellos sigan con alegría y entusiasmo su camino de formación.
- ✓ Nuestros novicios. Jorge, Diego, Julio y William están animados y perseverantes en la formación para la Vida religiosa Consagrada. Sigán adelante, queridos jóvenes, nosotros estamos rezando por ustedes.
- ✓ Los Padres: Armando, José Henry harán la segunda etapa de la escuela de formadores en Bogotá y P. Carlos Campoverde iniciará. Buena preparación, queridos Padres, necesitamos mucho de ayuda de ustedes para la formación de nuestros jóvenes a la Vida Religiosa Consagrada.
- ✓ Demos gracias a Dios por los encuentros vocacionales que ya se hicieron en las Familias religiosas de nuestra Región Andina con un número muy bueno de jóvenes y con una perspectiva futura animadora.
- ✓ Estamos enviando a los miembros de la Región Andina la Guía de la Región Andina. Esperamos y deseamos que sea instrumento de comunión y de comunicación entre nosotros.

DELEGAZIONE DELLE FILIPPINE

- ✓ 21 Gennaio 2011: P. José Valdir Siqueira é rientrato dal Brasile, vivamente soddisfatto per aver visto i familiari.
- ✓ 24 Gennaio 2011: i confratelli si sono radunati a Tibungco per il capitolo di Delegazione.
- ✓ 26 Gennaio 2011: P. Piero é partito per l'Italia in vista del Consiglio Generale.
- ✓ 8 Febbraio 2011, P. Piero é rientrato dall'Italia dopo aver partecipato al del Consiglio Generale.
- ✓ 8 Febbraio 2001, sono arrivati dall'Italia la coppia Anselmi Cesare & Maria Teresa, residenti a Possagno e cari amici dei Padri, in particolare di P. Fernando. Sono stati ospiti nella casa religiosa di Tagum, dove hanno potuto osservare con affettuosa curiosità la vita della scuola del Letran, e presenziare alla serata della JS Promenade, non disdegnando di unirsi a ragazzi/e con uno show di boogi-woogi. Hanno quindi visitato la parrocchia di Dujali gustando la calda accoglienza di P. José il fascino del paesaggio delle risaie. Poi sono stati ospiti per un paio di

giorni a Tibungco, per visitare il seminario, ma soprattutto per toccare con mano la realtà missionaria delle Sisters, essendo legati da amicizia con Caterina, sin da quando ella operava in Possagno come direttrice della Scuola Materna. Rientrati dall'escursione in quel di Tibungco, prima di ripartire per il Vietnam (dove hanno una figlia che lavora come manager di una ditta italiana), hanno immensamente gradito un programme offerto dai ragazzi/e e docenti del Letran come farewell e ringraziamento della visita. La presenza Cavanis nelle Filippine li ha edificati.

- ✓ 11 Febbraio 2011: i confratelli si sono radunati a Tibungco per il capitolo di Delegazione.
- ✓ 11 Marzo 2011: si é festeggiato il Cavanis Day al Letran di Tagum con la S. Messa celebrata da P.Fernando, cui ha fatto seguito un programme con al centro il Quizbee a premi sulla vita dei Fondatori.
- ✓ 19 Marzo 2011: i confratelli hanno partecipato alla solenne cerimonia della Erezione Canonica della Parrocchia di Dujali, che ora cessa di essere quasi-parrocchia. Sono stati sette anni di proficuo lavoro da parte della Congregazione (fino dal 2003), specie nella persona del P.José V. Siqueira, parroco qui assegnato, e che il vescovo celebrante, Mons. Wilfredo Manlapaz, ha ricordato e lodato davanti all'affollata comunità parrocchiale.
- ✓ 25 Marzo 2011: al Letran di Tagum ha avuto luogo nel mattino la Graduation della Scuola Media (77 candidati), celebrante il vescovo, Mons.Wilfredo Manlapaz. Alla sera, é andato in scena il Musical "The Kingdom's Children", completo nelle sue tre parti. Ottima e applaudita l'esecuzione artistica.
- ✓ 28 Marzo 2011: capitolo di Delegazione a Dujali per ammissione alla professione.
- ✓ 3 Aprile 2011: P.Piero é partito per partecipare al Consiglio Generale in Roma.
- ✓ 18 Aprile 2011: sono cominciati i lavori al Letran per completare il secondo piano dell' edificio della Scuola Elementare, dove allestire le aule necessarie per l'allargamento del corso di Scuola Media.
- ✓ 24 Aprile 2011, giorno di Pasqua, i confratelli hanno festeggiato insieme la lieta ricorrenza nel seminario di Tibungco.
- ✓ 25 Aprile 2011, la comunità Cavanis della Delegazione Filippina (sacerdoti, religiosi professi e Novizi) si sono recati a Davao presso la St. Charles Borromeo Sisters' Retreat House, per una settimana di esercizi spirituali, in preparazione al rinnovo dei voti, che ha avuto luogo alla conclusione del ritiro stesso. Il religioso teologo Tiburce Mouyeke é stato ammesso ai voti perpetui.
- ✓ 1 Maggio 2011, si é celebrata a Tibungco la Professione temporanea dei due novizi Vivencio Catulos Legan e Brennan Taoy Galve.
- ✓ 20 Maggio 2011: P. Fernando si é recato a Digos, presso il Monastero delle Suore Benedettine, per una tre giorni di ritiro e riflessione in preparazione al nuovo anno scolastico. Qui é stato messo a punto il nuovo programma didattico del Letran.
- ✓ 22 Maggio 2011: P.Piero é partito per il Brasile, dove lo attende uno speciale incarico da parte del Preposito Generale.
- ✓ 31 Maggio 2011: P.Piero é rientrato dal viaggio in Brasile.
- ✓ 6 Giugno 2011,: é cominciato l'anno scolastico 2011-12 al Letran di Tagum, con un considerevole aumento delle iscrizioni (un centinaio piu' dello scorso anno: quota 850).
- ✓ 26 Giugno 2011: i confratelli si sono ritrovati a Tibungco per dare il saluto ai tre religiosi professi Rene Sitjar – Larry Lantano – Jayson Cabacaba, che si recano a Roma per gli studi teologici. Li accompagna P.Piero, che si tratterrà in Italia per il Consiglio Generale.

DELEGAZIONE DI ROMANIA

- ✓ Dal 24 al 27 Aprile: breve visita, durante la quale il Preposito ha incontrato i confratelli e organizzato l'accoglienza dei 70 giovani italiani, che dal 7 al 15 Agosto svolgono una esperienza missionaria presso la nostra casa di Paşcani.

- ✓ Dal 20 al 23 Febbraio il Preposito generale ha visitato la Delegazione di Romania.
- ✓ Dal 20 al 22 Maggio si è svolto a Pașcani (Romania), presso il *Centro Giovanile S. Giuseppe* dei Padri Cavanis, un ritiro spirituale vocazionale, cui hanno partecipato 22 giovani, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, provenienti da varie parti della Diocesi romano-Cattolica di Iași.
- ✓ Il P. Vandir Santo Freo ha visitato la Delegazione di Romania dal 18 al 23 Maggio.
- ✓ Il P. Arcangelo Vendrame ha visitato la Delegazione di Romania nel mese di Giugno.

DELEGAZIONE DEL CONGO

- ✓ 1.1.11 – Scambi di auguri tra noi, e continua la corrispondenza rispondendo agli auguri ricevuti, anche personalmente dall'arcivescovo card. Monsengwo e dal Patriarca di Venezia. Lunga telefonata molto gradevole con il P. Preposito. Messa del primo dell'anno, con molta speranza e riconoscenza. Al passaggio dell'anno si tengono due ritiri di ragazzi e giovani di parrocchie di Kinshasa alla MAC, sempre gratuitamente.
- ✓ 2.1.11 – Visita delle suore Canossiane con le loro novizie. Si rinnova da tempo, qui a Kinshasa, l'amicizia tra le due comunità, nata 201 anni fa tra i Fondatori e la S. Maddalena di Canossa. Ritorno dalle vacanze dei teologi e degli aspiranti. I novizi naturalmente sono rimasti in Noviziato con il Maestro.
- ✓ 5.11.10 – Riprendono i corsi di teologia, filosofia e propedeutica. Il corso per i novizi è continuato anche durante le vacanze.
- ✓ 8.1.11 – P. Leonardi è invitato a tenere una conferenza alla 27^a settimana teologica di Kinshasa, sulla sua esperienza pastorale e teologica brasiliana.
- ✓ 14.1.11 – Finisce il primo semestre del corso di Propedeutica. Ora ci sono gli esami.
- ✓ 21.1.11 – Sant'Agnese. Settimo anniversario dell'inizio della delegazione in RDC. Ne faccio parte al preposito e al rettore della casa madre. La sera celebriamo la messa insieme nell'aspirantato, con omelia sulla santa e sul settennale. Poi cena insieme. Una bella celebrazione.
- ✓ 22.1.11 – Grande temporale con pioggia violenta, che continua il giorno dopo. Gravi danni al muro "ciclopico" di contenimento della falesia del ruscello al margine del nostro lotto della MAC. La ditta che lo ha costruito non ha tenuto conto delle nostre insistenze sul fatto evidente che il livello delle fondazioni dello stesso non erano sufficientemente profonde, e l'acqua è passata di sotto, facendo scendere la terra e sabbia, e facendo crollare parte del muro.
- ✓ 23.01.11 – 4^o incontro degli aspiranti esterni, che a questo punto sono rimasti 12; si profila un buon gruppo. Il pomeriggio comincia con una ripresa di pioggia torrenziale. Partiamo con i novizi e il maestro per il primo dei tre incontri di internoviziato degli istituti maschili di Kinshasa, e prima di arrivare a Kimwenzu, ci si blocca con la jeep Toyota nel fango profondo, in cui entra anche il chassy, le molle e così via. Rimaniamo un'ora sotto la pioggia a lavorare nel fango e arriviamo alla riunione, presso i Cooperatori parrocchiali di Cristo Re, bagnati zuppi e infangati fino alle orecchie e ai capelli. 23-26.01.11 – Incontro di 4 giorni incompleti come sopra, sull'obbedienza. Conferenziere, come tutti gli anni, il bravo P. Jean Claude Kanku, CICM, maestro dei novizi. I Novizi presenti sono 37, di cui tre i nostri, e appartengono a 6 congregazioni; c'erano anche i 6 PP. Maestri. Un incontro prezioso sotto tutti i punti di vista.
- ✓ 29.1.11 – Messa di inizio della settimana arcidiocesana della Vita Consacrata nella parrocchia Sta. Rita.
- ✓ 31.1.11 – Cominciano gli esami del nostro Corso di Propedeutica, primo semestre, con l'esame di S. Scrittura.
- ✓ 1.2.11 – Conclusione della settimana della Vita Consacrata (piuttosto fiacca quest'anno) alla parrocchia Notre Dame d'Afrique, con cocktail dopo la messa. Ci andiamo tutti.

- ✓ 2.2.11 – Messa solenne in cattedrale, per l'anniversario di entrata in Diocesi di Mons., anzi ora Cardinale Monsengwo. Mi chiama dopo la Messa per parlare.
- ✓ 7.2.11 – Inizia il secondo semestre del corso di Propedeutica.
- ✓ 8.2.11 – Inizio del secondo semestre all'Istituto Teologico Mazenod.
- ✓ 12.2.11 – Riunione dei formatori dell'ASUMA (Associazione dei superiori Maggiori), presso i missionari della Consolata, nostri vicini.
- ✓ 16.2.11 – Presentazione annuale delle liste dei membri dell'ASBL al ministero della giustizia. Idem all'ASUMA e all'arcivescovado.
- ✓ 17.02.11 – Riunioni di deliberazioni al Mazenod e al Kaggwa. Nel primo, i chierici Théodore e Benjamin fanno benissimo, uscendo così tra i migliori non solo della loro classe ma anche (specie Théo) dell'Istituto; al Kaggwa invece, la situazione è di sufficienza. Bisogna dar loro più tempo e metodo per lo studio. Ma al Kaggwa si soffre anche di una certa discriminazione..
- ✓ 19-20.2.11 – Primo corso di suor Ngalula ai novizi, sulla maturità affettiva e sessuale. Molto ben riuscito.
- ✓ 22.2.11 – P. Leonardi presenta una conferenza, su invito, alla 27ª Settimana teologica di Kinshasa. Buon risultato, e molto lavoro per prepararla; il tema della settimana erano le CEVBs del Congo, e la mia conferenza sulla CEBs e PU del Brasile degli anni 80. P. Leonardi partecipa praticamente a tutta la settimana teologica.
- ✓ 26.2.11 – Visita alla MAC del sig. Markus Hoffner, della Kindersingerwerken, che avevo conosciuto e invitato durante la settimana teologica, il cui budget era stato sostenuto dalla "Missio" di Aachen, in Germania. Markus Hoffner rimane entusiasta della nostra casa e scuola, e praticamente promette aiuti.
- ✓ 1.3.11 – Da mesi il P. Maestro lavora a un grosso commentario alle Costituzioni e norme, per i novizi congolesi, ma spera che possa servire, con adattamenti, anche ad altre parti territoriali. Ne uscirà un grosso libro. La nostra parifica, assieme ad altre numerose scuole cattoliche, viene pubblicata sul *Journal officiel*.
- ✓ 3.3.11 – Inaugurazione della statua di S. Bonifacio nella Cappella dell'Aspirantato. Presente il sig. **Boniface** Zoao e tutta la famiglia. La cosa era stata promessa per via della benevolenza con cui ci ha accolti gratuitamente nel primo anno (2005-2006) e per le condizioni favorevoli che ci ha fatto nell'acquisto. Zoao è stato il primo Bourgmestre di Kinshasa dopo l'indipendenza (1960) e fino al 1966, quando si è ritirato non accettando il governo Mobutu e i suoi metodi. La statua è stata scolpita su nostro progetto, africanizzato, da un artigiano locale.
- ✓ 5-6.3.11 – Corso compatto per i novizi su "Tribalismo, etnie, interculturalità, "kindoki" (=magia)", da parte di Suor Josée Ngalula; sabato e domenica mattina.
- ✓ 6-9.3.11 – Secondo corso di internoviziato, per tutti i novizi degli Istituti maschili di Kinshasa; sulla Povertà, molto bello, dato come dal solito dal prezioso P. Jean-Claude Kanku CICM, con molta efficienza.
- ✓ 13.03.11 – Domenica. Breve ritiro predicato dalla madre Marie Stella, Canossiana, Vice-Provinciale e Maestra delle Novizie, sulla spiritualità della Santa Maddalena di Canossa. Si è ricordato molto il rapporto spirituale e apostolico tra i nostri Fondatori e la santa.
- ✓ 14.03.11 – Nella settimana scorsa si sono realizzate le pitture a olio della Madonna, dei Fondatori (copiate dai due ritratti del pittore Bruno Traverso di Jesolo), la scritta "Scolasticat Cavanis" e il logo, sulla facciata dell'edificio principale del Noviziato (quest'anno), che è normalmente lo scolasticato. Le figure, specie quelle della Madonna della Salute con bambino, tutti e due veramente "congolesi" nel colore della pelle, è molto ben fatta, è piaciuta a tutti. Il pittore è un giovane e brillante studente dell'Accademia delle Belle Arti, Junior Lofaka. Oggi si è cominciata un'altra grande pittura, pure ripresa dal grande quadro di Bruno Traverso, quello che è nella nostra chiesa di Pozzuoli, sul muro interno del cortile, sempre al Chemin de la Forêt. Firma del decreto per l'ammissione al postulato dei cinque aspiranti filosofi.
- ✓ 15.03.11 – Telefonata al card. Arcivescovo Monsengwo, che conferma la sua venuta all'inaugurazione della MAC per il 29 Marzo alle 16. Pomeriggio: riunione al Mazenod con i

superiori Maggiori delle comunità che vi hanno studenti. La sera, all'aspirantato/postulantato, messa e rito di ammissione al postulantato dei cinque aspiranti filosofi Aimé Junior LUKUMU KABEYA, Emmanuel KIFUTI KIESE, François KANYINDA MPINGA, Jean-Banika (Jeancy) KAYABA MASOKA e Rodolphe BWENE HÉRITIER. Sembrano molti più di cinque con questi lunghi nomi, ma sono proprio cinque. Il rito riesce bellissimo e commovente. Presiede il superiore delegato.

- ✓ 17.03.11 – Da più di 40 giorni (da fine Gennaio) siamo quasi sempre senza corrente al Chemin de la Forêt. La corrente viene spesso solo alla notte, dall'una alle sette o otto di mattina, ma non sempre. E' duro con questo clima caldissimo e umido e con tanto lavoro. E' incredibile la quantità di cose che non si possono fare senza corrente! E ne soffrono gli occhi di tutti, i computer e tutte le macchine, apparecchi e motori elettrici e elettronici.
- ✓ 18.3.11 – Visita Mons. Kisonga, il parroco di St. Luc e il Bourgmestre di Ngaliema per gli inviti all'inaugurazione della MAC.
- ✓ 19.3.11 – Solennità di S. Giuseppe. La mattina celebriamo assieme a P. Manoel nella cappella del Noviziato. Gli aspiranti e postulanti, che non hanno scuola, vanno a fare un pellegrinaggio a piedi fino alla cattedrale. La sera, a cena viene P. Mimmo Arena, oblato di Maria Immacolata, calabrese. La festa di S. Giuseppe e dell'onomastico di P. Leonardi la faremo unitamente a quella del compleanno del Preposito, che arriva domani.
- ✓ 20.03.11 – Arrivo del P. Preposito che viene sia per una visita di routine, sia per l'inaugurazione del nuovo edificio della MAC. Celebriamo subito, in serata, il suo compleanno: 45 anni. Gentilissimo a venire a celebrare il suo genetliaco tra noi. Gli regaliamo un trofeo congolese in bronzo.
- ✓ 21.3.11 – Con il P. Preposito andiamo alle Cascate del torrente Lukaya, fuori Kinshasa, per un giorno di svago e per parlare liberamente con il Padre di tante cose.
- ✓ 22.3.11 – Incontro del Preposito con i bambini e ragazze/i della MAC, come pure con gli insegnanti e con il personale. Rimane molto contento della nuova casa e dell'andamento delle cose, sia come scuola, sia come seminario.
- ✓ 23.3.11 – Incontro personale del Preposito con i tre novizi separatamente; la sera riunione con i tre padri della delegazione.
- ✓ 24.3.11 – Pellegrinaggio/Via Crucis al Mangengengé, in spirito quaresimale, con il Preposito. La lunga salita ripida alla montagna nella savana calda, al pomeriggio, è faticosa ma, come sempre, molto suggestiva. Una birra nel villaggio di Mpsa ci rinfresca e disseta dopo la lunga e bella discesa
- ✓ 25.3.11 – Annunciazione del Signore. Benedizione della MAC e dell'Aspirantato/Postulantato e della Cappella (già in uso da tempo) da parte del P. Preposito, che presiede anche la S. Messa per tutta la comunità Cavanis locale, con 22 persone.
- ✓ 26.3.11 – Il P. Preposito passa ad abitare alla MAC, nel seminario, e si incontra con i nuovi 5 postulanti e con gli aspiranti, uno per uno.
- ✓ 29.3.2011 – Inaugurazione del nuovo edificio della MAC. Partecipa, come principale invitato, oltre al Preposito generale, P. Alvise Bellinato, l'arcivescovo di Kinshasa Card. Laurent Monsengwo Pasinya, che rimane con noi due ore buone: presiede la celebrazione di inaugurazione e benedizione del nuovo edificio, aula per aula e ambiente per ambiente, fa un bellissimo discorso, non formale ma molto convinto, ringraziando l'Istituto per l'attività in favore dei bambini e ragazzi e per la collaborazione del Preposito e della nostra Casa generale di Roma con la diocesi di Kinshasa. Rimane poi per il cocktail, discorrendo piacevolmente. Hanno fatto un discorso, nell'ordine, anche il P. Leonardi, il P. Preposito e il prof. Tekilazaya, preside della scuola.

C'erano anche Mgr. Kisonga, vescovo ausiliare, che aveva già visitato all'improvviso la casa il giorno prima, evidentemente per controllare se valeva la pena la visita del cardinale, e che è stato cordialissimo nelle due occasioni; rappresentanti del ministero della scuola; l'ambasciatore del Brasile; il vice-sindaco; rappresentanti dell'ufficio del quartiere; le autorità dei due Istituti

filosofico e teologico frequentati dai nostri; numerosi preti, religiosi e religiose. Una grande festa che ha dato lustro e decoro alla casa e alla nostra piccola comunità e ci ha dato molta gioia. Tutti ci chiedevano come avevamo fatto a far venire l'arcivescovo, che non accetta quasi mai inviti del genere, con la diocesi enorme che ha (10 milioni di abitanti). La storia è lunga e bisognerebbe conoscerla tutta; ma dipende soprattutto da buon lavoro di relazioni pubbliche, dall'interessamento del Preposito e dalla buona volontà della comunità di Roma.

La celebrazione era stata preparata in modo mirabile dai due padri della MAC e seminario, P. Manoel e P. Elias. A me aveva dato un sacco di lavoro. Ne è valsa la pena.

Tra l'altro c'è stata una serie di attività culturali e ricreative tipo "Accademia", anche una specie di balletto dove una dozzina di ragazze della M.A.C. in costume semiafricano, con gonnellini di rafia anturalmente, con una bottiglia piena d'acqua sulla testa, eseguivano vari movimenti, come sedersi, alzarsi, distendersi per terra, al comando di una cantilena molto bella in Lingala, (scritta dal postulante Jeancy) senza mai togliersi la bottiglia dalla testa. Sono abituate ad andare a prendere acqua con i bidoni in testa, ma ne ero preoccupato, perché durante le prove le bottiglie rotte non si contavano! Invece tutto perfetto e molti applausi.

- ✓ 30.3.2011 – Partenza del P. Preposito, che con la sua visita ha lasciato un bellissimo ricordo tra noi. Tiriamo anche il fiato, dopo il lungo lavoro di preparazione per questo intenso periodo.
- ✓ Inizio Aprile 2011 – Risparisce la corrente elettrica, per un nuovo lungo periodo.
- ✓ 1.4.11 – Esce un bell'articolo con foto sul giornale "Il Potentiel", uno dei migliori di Kinshasa e probabilmente del Congo, che comperiamo di frequente, sull'inaugurazione della MAC, sui Fondatori e sull'Istituto. E' la prima volta che usciamo a pubblico su un giornale laico.
- ✓ 7.4.11 - Ricevuto dal Maitre Indole, avvocato, copia del *Journal officiel* in cui si pubblica il decreto di agrément della nostra scuola della MAC. Il ritardo della pubblicazione dipende dalla perdita e ritrovamento (come Gesù nel Tempio) del nostro dossier da parte del Ministero dell'EPSP. Cosa abbastanza frequente.
- ✓ 8.4.11 – Il nostro teologo Trésor Célestin Muanza riceve il lettorato nella cappella dell'Istituto a Roma. Laus Deo.
- ✓ 9.4.11 – Oggi abbiamo incontrato per caso, all'arcivescovado di Lindongé, l'autista dell'arcivescovo. Ci ha detto che al ritorno dall'inaugurazione commentava che i Cavanis sono forti e grandi lavoratori e che vorrebbe avere molti preti e religiosi così in diocesi. Mica male. Chissà in seguito... Alla MAC, riunione con i genitori degli allievi per comunicare i risultati del trimestre e da re le pagelle.
- ✓ 10.4.11 – Ritiro mensile per tutta la comunità, predicato nello scolasticato teologico da P. Leonardi, in preparazione alla S. Pasqua.
- ✓ 12.4.11 – Ritorna P. Manoel da Roma, dove ha partecipato al Consiglio generale. Riunione dei superiori Maggiori dell'ASUMA a Righini.
- ✓ 14.4.11 – Riunione dei Formatori dell'ASUMA nel noviziato dei CICM a Mbudi.
- ✓ 15.4.11 – Confessioni di Pasqua alla parrocchia di S; Albert, per lo più in Lingala.
- ✓ 17.4.11 – Domenica delle palme, o Lomingo Iya mandalala. I giovani partecipano con P. Elias nello stadio dei Martiri alla celebrazione presieduta dall'Arcivescovo. P. Manoel e P. Leonardi in parrocchia di St. Albert. Cominciano le vacanze di Pasque degli aspiranti e postulanti.
- ✓ 25.04.11 – Durante la riunione settimanale della Cavanilogie, avverto i due teologi Théodore e Benjamin che potranno presentare domanda di emettere i voti perpetui, se lo desiderano, entro l'anno. Bisogna che preparino e che prepariamo tutte le carte prima del Consiglio di fine Giugno, e comincia la preparazione, con una serie di colloqui. Grazie a Dio, ci stiamo arrivando.
- ✓ 29.04.11 – Cominciamo oggi la settimana Cavanis, con una bellissima gita con i novizi a Kisantu, dove visitiamo l'episcopio (il vescovo Nsielele non c'è, è a Roma per la beatificazione di Giovanni Paolo II), la cattedrale, bellissima, che è in pieno restauro, la curia diocesana e i suoi vari uffici e attrezzature di MSC; il giardino botanico, già dei Gesuiti, dove tra l'altro comperiamo molte piante tra cui una Cycas, un Encephalarcton e varie Agathis; facciamo anche

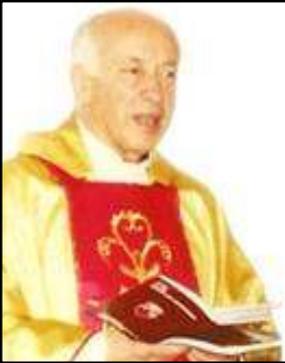
comperare all'ingrosso di frutta e verdure, qui molto economici e più sani. Vediamo ancora una volta il bel fiume Inkisi e il ponte storico.

- ✓ 30.04.11 – Si rifa la *paliotte* (capanna di paglia per le riunioni e visite, tipo *tukul*) del giardino del Seminario. La settimana Cavanis continua con una partita seminaristi/allievi e insegnanti della MAC. Quest'anno vincono i seminaristi.
- ✓ 1.5.11 – Inizio del mese di Maggio, con la programmazione delle pratiche mariane per questo mese. Festa della comunità e dell'Istituto in scolasticoato, con messa comunitaria, presieduta dal P. Lenardi. Lo stesso tiene poi due conferenze e una proiezione di immagini su P. Basilio. Pranzo festivo.
- ✓ 2.5.11 – 2 Maggio, giorno dell'inizio dell'Istituto. Messa alla mattina alla MAC, seguita da giochi e attività culturali dei bambini e ragazzi, incluso, ancora una volta, il piacevole balletto delle ragazze con le bottiglie in testa e da un pranzo festivo per tutti.
- ✓ 7-8.5.11 – Ritiro comunitario mariano, per tutti, tenuto dal rettore del Mazenod, P. Baudouin Mubesala, con molta efficacia.
- ✓ 07.05.11 – P. Lenardi riceve una placca di riconoscenza dall'ambasciata brasiliana a Kinshasa, per la tenuta a disposizione da parte della nostra comunità, fino dal Luglio 2006, della casa del Chemin de la Forêt come punto verde, per l'eventuale riunione e centro di trasferimento all'estero dei brasiliani del settore ovest di Kinshasa, in caso di problemi politici o militari, dal 2006 a oggi.
- ✓ 08.05.11 – La comunità partecipa con rappresentanti alla festa di S. Maddalena di Canossa presso le suore Canossiane a Kimbondo.
- ✓ 09.05.2011 - Da una trentina di giorni, con un clima caldissimo, siamo di nuovo senza corrente. Siamo tutti e tre un po' malati: P. Elias con una forma abbastanza grave di malaria; P. Manoel stanchissimo e con la congiuntivite (in realtà era la puntura di un *ekonda*); Lenardi stanchissimo e con una dolorosa "puntura" di *ekonda* al collo, che si è infettata e gonfiata. Quest'anno, a differenza dell'anno scorso, i *bikonda*, questi coleotteri stafililidi che gettano dell'acido pericoloso quando cadono dal tetto su una persona e questa si gratta o li scaccia, sono molto numerosi e per un lungo periodo, come sempre alla fine della stagione della pioggia; questi insetti annunciano la stagione secca, più fresca e gradevole per noi europei, almeno; I congolesi invece cominciano a soffrire il "freddo". Un po' come le rondini (in Europa) annunciano la primavera. Qui ci sono tutto l'anno.
- ✓ 11.5.11 – Riunione superiori Maggiori ASUMA.
- ✓ 14.5.11 – Riunione formatori dell'ASUMA a Mbudi, nel noviziato CICM, sul tema di come formare i seminaristi alla giustizia e alla pace; oratore don José Mpundu, psicologo.
- ✓ 15.5.11 – Messa vocazionale per la domenica del buon Pastore in cattedrale, noi partecipiamo tutti. P. Lenardi viene fatto salire all'altare, come concelebante principale a destra, caso molto raro per un bianco. Non l'avevo mai visto. I due candidati alla professione perpetua fanno il test psicologico previsto, con il P. Bienvenu Matanzonga, che abita e insegna ora a Lubumbashi, ma era felicemente di passaggio a Kinshasa.
- ✓ 15-18.5.11 – Terza e ultima riunione dell'Internoviziato maschile, con il corso sul voto e la pratica della castità e del Celibato per il regno di Dio, molto ben trattato come al solito dal P. Jean-Claude Kanku, anche se era ammalato di malaria. Alla fine, partita di calcio tra due squadre miste di novizi (che erano una quarantina). La squadra dove erano anche i nostri questa volta perde la partita.
- ✓ 21-22.5.11 – Terzo e ultimo corso compatto di fine settimana tenuto ai novizi dalla suor prof. Josée Ngalula Tshianda, cara suora che ci aiuta con competenza e con grande affetto per la nostra comunità, ormai da molti anni. Tema: Famiglia africana e famiglia religiosa. Un tema prezioso per i nostri ragazzi.
- ✓ 22.5.11 – Incontro degli aspiranti esterni alla MAC. Oratore quasi su tutta la linea, P. Manoel Rosa.

- ✓ 23.5.11 – Bellissima escursione di confraternizzazione di tutti i noviziati maschili di Kinshasa al Petit Paradis presso Maluku, a conclusione delle attività dell'annata. Si naviga (a pagaie) su canoe traballanti sul grande fiume Congo, qui impressionante per la sua forza, alla frontiera con il Congo-Brazzaville; si nuota, si gioca e si pranza. Niente cocodrilli. Meglio così'.
- ✓ 29.5.11 – Siamo a metà del noviziato, cominciato il 29.11.10. Lo festeggiamo un po' tra noi al noviziato. Tutto va bene, grazie a Dio.
- ✓ 2.6.11 – Festa della Repubblica d'Italia. P. Leonardi va con il P. Domenico Arena (Mimmo) per partecipare alla festa, noi due in macchina. La celebrazione e festa si tengono nella residenza dell'ambasciatore, che è molto vicina alla residenza del presidente Kabila, zona che tutti evitano di attraversare, specie dopo la battaglia per l'invasione della residenza stessa il 27 Febbraio scorso. Non conosciamo bene la strada d'accesso, anche perché é cambiata per via degli sbarramenti. Nell'oscurità totale (da mesi ormai a Kin) e nel deserto impressionante, quindi senza quasi nessuno cui domandare la strada, anche se siamo nel pieno centro di Kin, andiamo a sbattere due volte in due differenti barriere di soldati. La macchina é circondata da soldati armati di mitra, si parla in Lingala spiegando la situazione, si mostrano documenti, si ha francamente paura, nell'oscurità completa. In questi casi capita di essere buttati in prigione. Invece ne usciamo bene, grazie anche alla lingua locale. La festa è molto bella, l'ambasciatore fa un breve discorso abbastanza bello.
- ✓ 04.06.11 – I novizi, dopo i sei mesi di deserto, cominciano ad andare 3 volte alla settimana alla MAC, per un po' di esperienze pastorali guidate.
- ✓ 5.06.11 – Festa dell'Ascensione, con solennità, in casa.
- ✓ 8.6.11 – Riunione dell'ASUMA provinciale di Kinshasa.
- ✓ Aprile-Giugno: Molto lavoro per le dispense delle varie materie del corso per i novizi: Costituzioni, Storia della Congregazione (in cui comincio a inserire, quest'anno, dei grandi box sui momenti più importanti della storia italiana dell'800 e del 900; e due grandi inserti sul P. Casara e P. Basilio, che mancavano nella prima edizione del libretto); spiritualità dei Fondatori e della Congregazione; biografia e scritti dei Fondatori. Il guaio è che non c'è quasi niente in francese, e che l'italiano che i novizi hanno imparicchiato in un corso di 50 ore dato da P. Leonardi non è sufficiente a leggere libri in italiano, ancora meno l'italiano antico. Bisogna scrivere in francese. Poco a poco, da anni ormai, si sta preparando, con la buona collaborazione del Preposito e della Curia generale, quello che sarà il capitale di conoscenza dei Fondatori e dell'Istituto, della preghiera e della spiritualità; tutto in francese. Sia le dispense delle Costituzioni e norme sia quelle della storia della Congregazione passano ormai le 100 pagine in A4, spazio 1.
- ✓ Fine Maggio e inizio Giugno: Con i due teologi, Théodore e Benjamin, si stanno facendo colloqui e preparando le carte per la domanda della professione perpetua, che si spera di realizzare in Ottobre, assieme a Tiburce.
- ✓ 12.06.11 – Solennità della Pentecoste. Messa in parrocchia con canto del vangelo in Lingala (per la prima volta in chiesa) da parte di P. Leonardi, e distribuzione sempre in Lingala dei diplomi alle coppie ch facevano il giubileo di matrimonio. In casa, tutto incentrato sulla pentecoste e sullo Spirito Santo, con Lectio Divina e ora di adorazione. Da cinque giorni, finalmente, dopo mesi, abbiamo la corrente in casa quasi regolarmente; Sembra un sogno. In complesso, abbiamo avuto 3 mesi e mezzo di tenebre su 5, da Gennaio a inizio Giugno. Non è stato facile, soprattutto con questo clima. Sui giornali si scherza che a Kinshasa l'oscurità, alla notte, se non era generale, era almeno colonnello. E ancora che la SNEL (Società naz. d'elettricità) dovrebbe passare a chiamarsi SNOB (Soc. Naz. d'Oscurité).
- ✓ 15.6.11 – Bellissima eclissi totale della Luna, visibile particolarmente bene da qui, con il raro vantaggio che il cielo è eccezionalmente libero da nuvole o nebulosità, in questa stagione della secca in cui è quasi sempre coperto. E' lunghissima, solo 7 minuti più corta del massimo possibile, nella fase di oscurità completa; e dura in tutto 5 ore e mezzo.

- ✓ Seconda metà di Giugno; tutti seminaristi delle varie fasi della formazione, esclusi i novizi, sono sotto esami. Anche P. Manoel conclude il suo ciclo di tre anni per la Licenza in Missiologia, riconosciuta dall'Università Urbaniana di Roma. Gli rimane da fare e discutere la tesi.
- ✓ I bambini e ragazzi della MAC hanno fatto pure i loro esami, si cominceranno ben presto gli scrutini; la conclusione dell'anno scolastico, la consegna delle pagelle e la premiazione si svolgeranno però il 2 Luglio.
- ✓ 20.06.11 – P. Manoel Rosa, consigliere generale, parte per Roma per la riunione del Consiglio generale, dove saranno trattati anche tanti temi relativi a questa delegazione.
- ✓ 30.06.11 - Il semestre si conclude con la Festa dell'Indipendenza, nel 51° anniversario. Il messale congolese, sia della liturgia di rito zairese, sia il complemento del messale romano, portano i testi completi per la messa per la patria.

NECROLOGIO



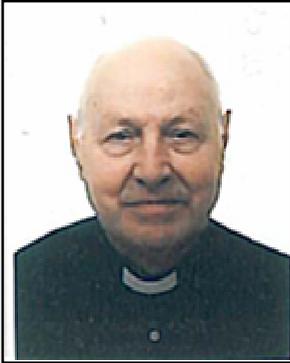
16 Agosto 2010

P. GUGLIELMO INCERTI

Nacque a Casaloldo (MN) l'11 Dicembre 1932. Compiuti gli studi ginnasiali entrò nel nostro Noviziato in Casa Sacro Cuore e fece la prima Professione nel 1950; ricevette l'ordinazione sacerdotale a Venezia il 23 Maggio 1957 dal Card. Patriarca Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII. Conseguita l'abilitazione all'insegnamento delle Lettere fu educatore, paterno con gli alunni, ma esigente riguardo agli studi e alla loro formazione, nelle nostre Scuole di Possagno e di Roma. Ricoprì incarichi di fiducia come Rettore e poi come Maestro degli studenti di Teologia a Roma. Buon testimone dei valori della vita consacrata e valido formatore, inviato nel Brasile, nel 1971, divenne il primo Superiore regionale del Brasile e promosse una buona ricerca vocazionale. Ivi diresse ed organizzò il Seminario minore di Castro e quindi preparò una sede adatta per il Noviziato e lo Studentato Cavanis a Ponta Grossa PR, sempre animato dallo spirito della nostra vocazione e sempre grato ai benefattori per i loro aiuti.

Nel Capitolo generale del 1979, il 16 Luglio, P. Guglielmo venne eletto Preposito generale della nostra Congregazione e con fervore di spirito e grande dedizione, si impegnò per la ricerca e formazione delle vocazioni, per consolidare le aperture missionarie, per continuare la revisione dei testi legislativi e la ricerca delle fonti della nostra spiritualità, come richiesto dal C.V. II. Promosse la conoscenza e la devozione ai nostri Padri Fondatori, e la loro Causa di Beatificazione, con l'aiuto del Postulatore P. A. Servini; volle un Atto pubblico di ringraziamento quando, il 16 Novembre 1985, Papa Giovanni Paolo II firmò il decreto sulle virtù eroiche praticate da P. Antonio e da P. Marco Cavanis, nostri venerabili Fondatori. Chiese a Mons. A. Mistrorigo, vescovo di Treviso, che già era grande ammiratore e devoto del nostro confratello P. Basilio Martinelli, l'introduzione della Causa di Beatificazione di P. Basilio: l'istruttoria di questa Causa, iniziata nel 1985 si concluse nel 1988, nell'anno del 150° anniversario dell'istituzione canonica del nostro Istituto.

Nel 1989 la Santa Sede, viste le condizioni di salute di P. Guglielmo, accettò le sue dimissioni da Preposito. Si rese ancora utile nella formazione in America Latina, sempre umile e sorridente. Tra noi si distinse per la sua ricca spiritualità fatta di profondo amore all'Eucaristia, devozione filiale a Maria Ss.ma, stima per la nostra vocazione e venerazione per S. Giuseppe Calasanzio e i Venerabili nostri Fondatori. Ritiratosi a Possagno, sopportò con pazienza l'aggravarsi del male, sempre caro ai confratelli e a tutti, perché a tutti dava fiducia, come di tutti aveva saputo cogliere e mettere in rilievo quanto di meglio potevano dare. Si spense a Possagno la sera del 16 Agosto 2010. Celebrati i funerali con buona partecipazione di confratelli, di sacerdoti e di popolo nel Tempio, chiesa parrocchiale, la salma venne tumulata nella Cappella dei sacerdoti del cimitero di Possagno.
R. I. P.



22 Febbraio 2011

P. RAFFAELE POZZOBON

P. Raffaele Pozzobon, di origine veneta, nacque a Brugherio (MI) l'11 Ottobre 1930. Dodicenne entrò in Istituto, a Possagno. Qui fu ammesso, poi, al Noviziato che compì nell'anno 1947/1948. Si consacrò definitivamente al Signore nella nostra Congregazione il 26 Ottobre 1952. Completò la sua formazione intellettuale che lo avrebbe portato a svolgere a pieno titolo il ministero della Scuola, laureandosi in Lettere a Padova nel 1968.

Diventerà sacerdote il 4 Giugno 1955, a Venezia, nella nostra Chiesa di Sant'Agnese, per l'imposizione delle mani del nostro Confratello, Mons. Giovanni Battista Piasentini, allora vescovo di Chioggia, colui che, anni prima, con forte determinazione, volle costruita, sul Col Draga di Possagno, la stupenda *Casa del Sacro Cuore per gli Esercizi spirituali*.

Questo fatto diventerà come una profezia sul suo ministero perché fu proprio quella Casa di Spiritualità – la seconda del genere in Triveneto – che lo vedrà, per 27 anni (dal 1973), animatore instancabile, conoscitore ed educatore delle anime, sulle vie dello Spirito Santo, dando vita a una stagione fecondissima di grande spiritualità e vitalità ecclesiale, per tutti i territori limitrofi, a partire dalle nostre stesse Comunità.

Instancabile lavoratore per il Regno di Dio e per la salvezza delle anime, ha speso e profuso le sue migliori qualità ed energie in quella Casa, perché quel luogo diventasse nido di accoglienza per incontrare il Signore Gesù, nella potenza del suo Spirito e nell'annuncio della Misericordia.

Uomo dotato di grandissima umanità, di straordinaria capacità di relazione e di empatia, profondo conoscitore della Sacra Scrittura e delle dinamiche dello Spirito, apostolo della Misericordia e della bontà del Signore, aveva una speciale capacità di catechizzare e di istruire, con paziente sapienza; sapeva infondere sempre una parola di consolazione e di speranza per ogni situazione e condizione di vita. La sua famiglia naturale diede alla Chiesa altri due consacrati: un fratello sacerdote Cavanis, P. Valentino e una sorella Suora.

Testimoniò la sua consacrazione anche in altre Comunità: Levico, Roma, Chioggia, Porcari, Capezzano, Venezia e Corsico, e in quest'ultima – dal Duemila – con forte afflato pastorale. Già minato da una insidiosa e subdola malattia da molti anni, e assai provato il suo stato di salute, fu trasferito nella Comunità di Possagno dove venne seguito con amorevoli cure; qui il Signore lo chiamò a ricevere il premio delle sue fatiche e sofferenze il 22 Febbraio 2011. Il 24 furono celebrate, nel Tempio canoviano, le solenni esequie, con grande e commossa partecipazione.

La sua salma, in attesa della Risurrezione, riposa nella Cappella dei Padri nel Cimitero di Possagno.
R. I. P.

Curia Generalizia Congregazione delle Scuole di Carità – Istituto Cavanis
Via Casilina, 600 – 00177 ROMA Tel. 06.2427309 Fax 06.2427309